

Report di mandato

2020-2024

fondazionemusicaperroma.it

Report di mandato

2020–2024

Indice

INTRODUZIONE p.10

**1 LA FONDAZIONE
MUSICA PER ROMA p.13**

Storia p.15

I luoghi della Fondazione p.17

2 Overview 2020–2024 p.19

Timeline p.21

Quattro anni in cifre p.27

3 UN NUOVO MODELLO DI GESTIONE p.51

Gli indirizzi strategici p.54

Il cambiamento di contesto p.55

La ripresa postpandemica p.57

I capitali p.61

I processi p.64

Gestire i processi p.65

Presidiare i processi p.69

4 LE PRINCIPALI AREE DI SVILUPPO p.73

La produzione culturale p.75

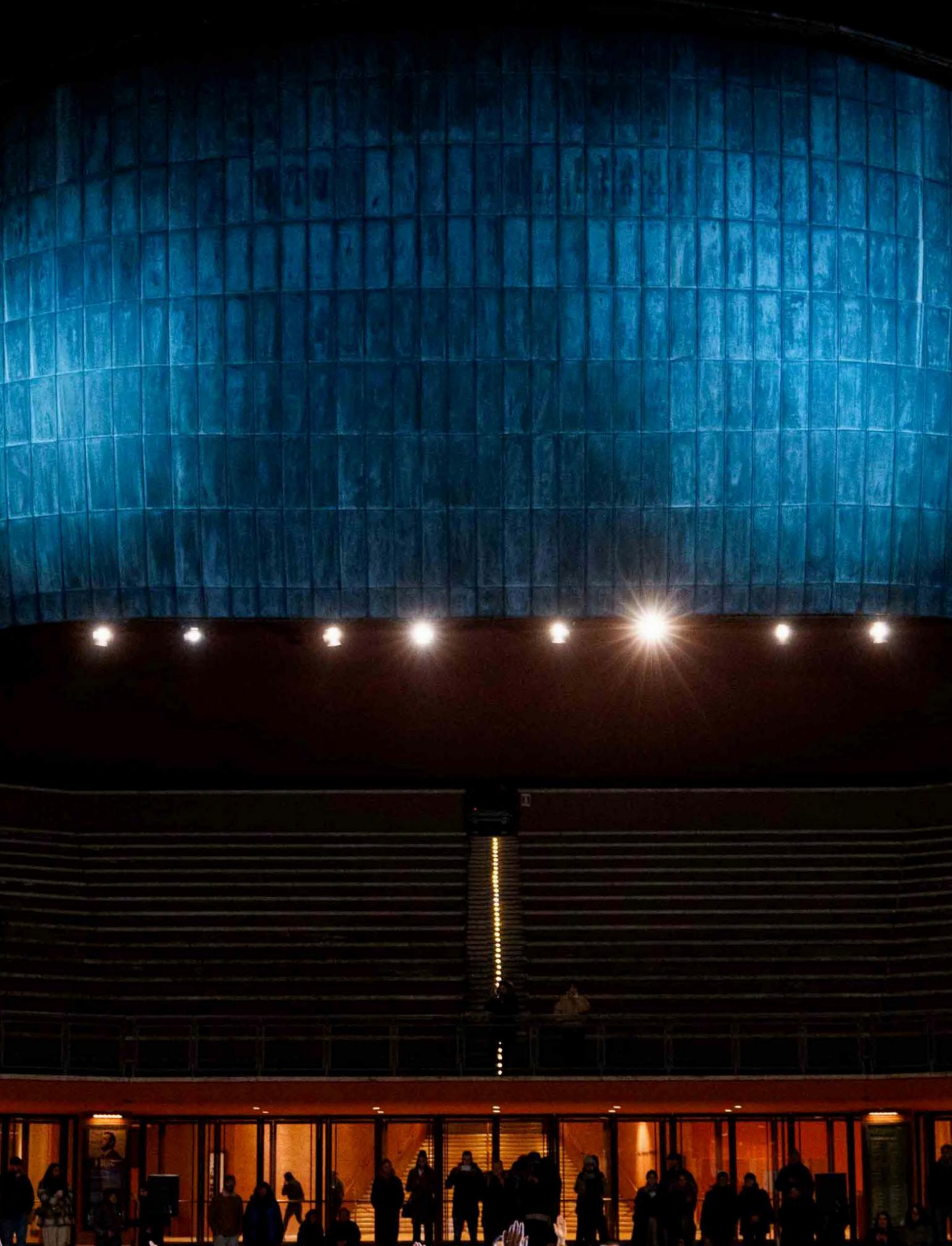
Il dialogo con i pubblici p.101

Il brand FMpR p.111

La cura del patrimonio p.123

Il capitale umano p.133

La sostenibilità economica p.139



Introduzione

Alla fine di luglio 2020 ci siamo insediati formalmente come nuovo CdA della Fondazione Musica per Roma, nominato, come previsto dallo Statuto e per successivi quattro anni, dai Soci Fondatori Roma Capitale, Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma. Nell'autunno successivo, dopo aver completato una fase di studio dell'esistente e in coerenza con la consapevolezza di gestire una importante impresa culturale, abbiamo approvato il Piano strategico di mandato 2021/2024, che ha fissato una serie di obiettivi di natura culturale, economico/gestionale, organizzativa e di posizionamento, che da un lato derivavano da un'attenta e approfondita analisi dello stato della Fondazione e dall'altro tenevano conto della situazione di crisi determinata dal persistere della pandemia da Covid-19 e dell'incertezza sulla sua durata.

Sin da subito, abbiamo immaginato di costruire una impresa culturale moderna ed efficiente, che sapesse coniugare la propria natura pubblica con gli strumenti e i modelli di gestione tipici di un'impresa che opera sul mercato, orientata alla sostenibilità e all'innovazione, con una visione chiara su come reinvestire gli utili prodotti a sostegno di discipline artistiche e musicali di nicchia, a sostegno del territorio e della comunità, **trasformando il valore economico** derivato dalle attività più redditizie in **valore culturale e sociale**.

Le finalità fissate dal Piano Strategico, che costituisce il documento di programmazione pluriennale della Fondazione, possono essere sintetizzate in 5 parole chiave:

Valorizzare

le arti e le culture italiane, le culture musicali e i linguaggi ibridi; i tre brand di riferimento (Fondazione MpR, Auditorium e Casa del Jazz); i processi gestionali (mediante il potenziamento dell'autofinanziamento e degli investimenti immateriali) e le risorse interne.

Trasformare

potenziando la vocazione internazionale, facendo dello spazio dell'Auditorium un **luogo** da vivere quotidianamente; modificando i processi gestionali anche attraverso l'adozione diffusa di soluzioni ICT; rimodulando i processi organizzativi agendo sulla struttura organizzativa, le procedure e i processi.

Rigenerare

l'Auditorium e la Casa del Jazz, facendoli diventare rispettivamente un luogo aperto alla città e alle comunità e un centro di produzione e di formazione; le orchestre residenti, la danza, il teatro anche attraverso partnership innovative; gli investimenti nelle produzioni; i processi organizzativi attraverso la formazione continua.

Sperimentare

nuovi format di festival, nuove formazioni musicali, nuove modalità di partnership, nuove forme di fundraising, un programma per la città (progetto “per Roma”), la piattaforma di distribuzione online, il brand licensing, nuove fonti di reddito, il process management.

Qualificare

la configurazione di Musica per Roma come centro culturale innovativo e dell'Auditorium come distretto culturale e luogo di spettacolo più grande d'Europa, come organizzazione agile e contemporanea, introducendo regole di ingaggio interno, moltiplicando i centri di responsabilità.

Per implementare il Piano Strategico, abbiamo inteso adottare un processo sperimentale di coinvolgimento del personale finalizzato all'individuazione delle leve, delle attività, delle risorse e delle progettualità necessarie.

Tale processo ha visto la creazione di **cantieri di idee**, basati sui principi della libera discussione e della parità tra gli intervenuti, declinati in funzione di macro-temi (quali il controllo di gestione, la sostenibilità, il marketing, la valorizzazione dei luoghi), finalizzati ad attivare innovative **dinamiche di coprogettazione**. Gli esiti dei Cantieri hanno dato concretezza al Piano Strategico, trasformandolo in Piano Operativo e Attuativo integrandolo con nuovi obiettivi legati alla sostenibilità ambientale e sociale e all'identità culturale della Fondazione quale fattore di posizionamento.

Giunti alla conclusione del mandato, abbiamo affidato a una società indipendente esterna, specializzata in valutazioni in ambito culturale, la redazione del presente Report, attraverso il quale Musica per Roma intende dare conto a tutti i propri stakeholder dei risultati conseguiti nel corso del quadriennio 2020/2024, nonché del raggiungimento o meno degli obiettivi a suo tempo fissati dal Piano Strategico che ha costituito, come auspicato all'atto della sua formulazione, un punto di riferimento costante per la realizzazione di tutte le attività, nonostante il complessificarsi, a partire dal 2022, dello scenario generale a seguito degli eventi bellici che hanno investito l'Europa e il Medio Oriente e delle conseguenti ricadute economiche e sociali.

Nel tragitto percorso lungo tutto il quadriennio è stato fondamentale l'impegno costante non solo dei vertici della Fondazione, ma anche di tutto il personale interno, dei collaboratori artistici, dei consulenti aziendali e formativi, delle organizzazioni assieme alle quali si sono costruiti partenariati solidi o che, grazie alla loro expertise, hanno consentito a Musica per Roma di dotarsi di servizi, tecnologie e competenze nuove e fondamentali per costruire un futuro solido e duraturo.

Tutti insieme abbiamo immaginato una Fondazione in grado di proiettare la cultura musicale italiana, nelle sue molteplici dimensioni, partendo da un luogo iconico come l'Auditorium, verso una dimensione nuova e riconosciuta a livello nazionale ed internazionale. Insomma una istituzione, fortemente voluta e sostenuta dalla Città di Roma, ma con caratteristiche di autonomia e capacità di muoversi come impresa culturale tipiche di un grande progetto moderno e innovativo.

Claudia Mazzola | Presidente

Daniele Pittèri | Amministratore Delegato

Capitolo 1

●
La Fondazione

●
Musica

per Roma ●

Storia

La Fondazione nasce il 19 luglio 2004, cambiando la ragione sociale originaria di società per azioni con la quale venne istituita nel 1999. Giuridicamente si tratta della prima grande trasformazione di una SpA in Fondazione consentita dalla riforma del nuovo diritto societario.

La Fondazione Musica per Roma è l'ente responsabile della gestione degli spazi e delle attività dell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone e della Casa del Jazz, due tra i luoghi di spettacolo più importanti della Capitale, attraverso cui ogni anno raggiunge un pubblico superiore a 1 milione di persone. Partecipata da Comune di Roma, Camera di Commercio e Regione Lazio, propone un palinsesto ampio e composito, che spazia dagli eventi musicali a quelli culturali e divulgativi, rivolti alla città di cui è parte, all'Italia e all'estero.

Oltre alle finalità statutarie persegue obiettivi specifici in linea con il proprio Piano Industriale 2021-2024: la promozione della cultura, in particolare di quella italiana dal secondo dopoguerra in poi, il coinvolgimento di pubblici differenti e di giovani, l'innovazione artistica, la sostenibilità ambientale ed economica. La capacità di autofinanziamento della Fondazione si attesta mediamente attorno al 65%.

Negli anni la Fondazione si è sempre più distinta come **centro di produzione culturale**, non limitando la propria attività alla musica, ma estendendola ad altri ambiti e settori. Affianco alle stagioni musicali, che spaziano dal jazz al pop, dalla contemporanea all'elettronica, dalla musica d'autore al crossover, e ai grandi festival (SummerFest, Summertime, Festival Gospel), Musica per Roma si è aperta ad una stagione di danza, il cui fulcro è costituito dal festival Equilibrio, una di teatro musicale, oltre a numerosi festival di parola (Festival delle Scienze, Libri Come, Ethos, Città in Scena) e a cicli e rassegne come Lezioni di Storia, Lezioni di Jazz, Lezioni di Rock, Lezioni di Letteratura, Dialoghi sul Diritto.

La Fondazione, inoltre, sostiene e promuove l'attività di numerose formazioni musicali: il Parco della Musica Contemporanea Ensemble, l'Orchestra Popolare Italiana, l'Orchestra Nazionale Jazz Giovani Talenti, l'Auditorium Band, la Jazz Campus Orchestra, composta da ragazzi dai 7 ai 14 anni. Attraverso la propria etichetta discografica – Parco della Musica Records – Musica per Roma propone un'ampia produzione di progetti di grandi musicisti italiani e stranieri, in particolare, ma non esclusivamente, nell'ambito jazz, riservando un occhio di riguardo alle giovani artiste e, più in generale, alle nuove leve emergenti. A partire dal 2022, la Fondazione è stata riconosciuta **centro di produzione musicale** dal Ministero della Cultura.

I luoghi della Fondazione

Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone

Progettato da Renzo Piano, l'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone è il più grande luogo di spettacolo di Europa, con le sue 4 sale coperte e la cavea all'aperto che possono contenere complessivamente oltre 10 mila spettatori. Inaugurato nel 2002, è diventato in questi anni uno dei più grandi poli di cultura e spettacolo europei, con una programmazione unica, che spazia tra tutti i generi musicali, la danza, il teatro e l'arte. Questa straordinaria struttura, il più importante intervento urbanistico e culturale realizzato a Roma dagli anni Sessanta, sorge a pochi minuti dal centro storico, in un'area in cui si sono concentrate nel corso dei decenni alcune fra le più interessanti architetture contemporanee, dal Maxxi alla grande Moschea progettata da Paolo Portoghesi.

L'Auditorium, che al proprio interno accoglie anche un piccolo Museo Archeologico, il Museo Aristaios, e il Museo degli strumenti musicali, e che è circondato da un parco pensile aperto al pubblico, è sede anche di importanti convegni e congressi internazionali. All'Auditorium, oltre a Musica per Roma che lo gestisce, hanno sede l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, la più antica istituzione musicale europea, e la Fondazione Cinema per Roma che promuove la Festa del Cinema.

Casa del Jazz

Situata all'interno di uno splendido parco di circa due ettari e mezzo, la Casa del Jazz è un luogo unico nel cuore di Roma. Ospitata all'interno di Villa Osio, elegante dimora padronale della fine degli anni '30, fu edificata sulla base di un vecchio casale seicentesco su progetto di Cesare Pascoletti. Acquistata da Enrico Nicoletti, boss della Banda della Magliana, la villa fu confiscata e affidata al Comune di Roma che, nel 2005, la trasformò in Casa del Jazz, con l'obiettivo di incoraggiare e divulgare il jazz made in Italy, di costituire un punto d'incontro di musicisti, produttori, critici e per attrarre ed educare pubblici diversi.

Oggi è un centro multifunzionale costituito da tre edifici. All'interno della struttura principale, si trova un auditorium di 150 posti utilizzato per concerti dal vivo, proiezioni e incontri. Nella stessa struttura, trovano posto un ricco archivio audiovisivo, consultabile tramite postazioni multimediali, e una biblioteca aperta al pubblico.

Gli altri due edifici ospitano sale di prova e registrazione professionali a disposizione di musicisti esordienti e professionisti, una foresteria e un ristorante. Il grande parco d'estate si trasforma in palcoscenico, con un'area che può ospitare fino a 1.500 persone. La Casa del Jazz, la cui gestione dal 2017 è affidata a Musica per Roma, è l'unico posto in Italia permanentemente dedicato al Jazz, con una programmazione costante lungo tutto l'arco dell'anno.

Capitolo 2

Overview 2020–2024

Timeline

dove sono indicati i più significativi fatti accaduti, le più importanti innovazioni introdotte e i principali risultati raggiunti nel periodo 2020/2024

- **Attività ed eventi culturali e di spettacolo**
- **Attività ed eventi organizzativi gestionali**
- **Attività di restauro, conservazione e valorizzazione**
- **Attività di posizionamento e branding**
- **Risultati economici e di presenze**

2020

- Insieme, la grande festa del Libro 2020 Letterature/Libri Come/ Più Libri, più Liberi)
- Varo Piano Strategico di Mandato
- 2 milioni di utenti per la XV edizione del National Geographic Festival delle Scienze online
- Natale all'Auditorium online 13 spettacoli prodotti per l'occasione

2021

- Inizio residenza Piovani (spettacolo online)
- Lancio AuditoriumPlus
- Messa in funzione nuovi gruppi elettrogeni
- Lezioni di Storia online
- Lezioni di Letteratura, prima edizione (online)
- Piano fattibilità interventi restauro Cupole
- Concerto 1 Maggio in Cavea
- Inizio Cantieri
- Biodiversity. Arte Natura e Architettura nei viali dell'Auditorium
- Condomini, Artisti in 100 cortili di tutta la città
- Messa in funzione nuovi gruppi frigo
- Nuovo format SummerFest
- Nuovo Format SummerTime
- Debutto ONJGT



2022

Debutto AuditoriumBand

L'eco der Core, tour nei centri di accoglienza, ospedali e case per anziani

Presentazione progetti dei Cantieri

Procedura delle procedure

Procedura Whistleblowing

Procedura verifiche e ispezioni

Procedura selezione e assunzione personale

Inizio Attività Jazz Campus Orchestra

Corso di Project Management per tutto il personale

Progetto residenza Chantier sonores

Inaugurazione Christmas World

Inaugurazione Auditorium Garage

Adrian Tranquilli: An Unguarded Moment

Partnership Le Rocher De Palmer, Bordeaux, Francia

Partnership Palacio Euskalduna, Bilbao, Spagna

Partnership CCB Centro Cultural de Bélem, Lisbona, Portogallo

Partnership Kursaal, San Sebastian, Spagna

Fine lavori dei Cantieri

Nuovo Format Festival Equilibrio

Inizio Management Spettacoli Nicola Piovani

Riapertura Sala registrazione Casa del Jazz

Partnership Musiikkitalo, Helsinki, Finlandia

Corso Leadership rivolto ai quadri

Città in Scena, prima edizione

Partnership Gasteig, Monaco di Baviera, Germania

Partnership Musikkens Hus, Aalborg, Danimarca

Festival Ethos, prima edizione

Radio Zeta Future Hits

Prima Mondiale Relative Calm, Bob Wilson e Lucinda Child

Partnership Kilden Performing Arts Center, Kristiansand, Norvegia

Centro di Produzione Musicale, inizio attività

Follow-up corso di Project Management

Varo nuovo organigramma

Inizio training on the job

Partnership Lielais Dzintars Great Amber, Liepaja, Lettonia

Partnership Muziekgebouw, Amsterdam, Paesi Bassi

Regolamento Acquisti

Procedura Albo Fornitori

Procedura sponsorizzazioni e donazioni

Follow-up corso Leadership

151.500 Record di presenze SummerFest Cavea

Coro Cantamondo, inizio attività

Renzo Piano Building Workshop

2023

Summit European Cultural Partnes

Partnership House of Music Hungary, Budapest, Ungheria

Fine restauro Casa del Jazz

Partnership Flagey, Bruxelles, Belgio

Partnership La Seine Musicale, Boulogne Billancourt, Francia

Take Five, Vetrina dei Centri di Produzione Musicale, prima edizione

Tour al Festival Jazz&Dance, Be'er Sheva Israele

Varo Piattaforma Gestionale

Nuovo logo Musica per Roma

Nuovo logo Casa del Jazz

Restyling logo Auditorium

Nuovo sito Auditorium

Varo Piano di Sostenibilità

Partnership Alexela Concert Hall Tallinn, Estonia

15.000 Record di presenze per Libri Come "Potere"

Partnership Be'er Sheva Auditorium Israele

Sito Fondazione Musica per Roma

Nuovo sito Casa del Jazz

24.000, Record di Presenze Summertime Casa del Jazz

171.000, Record di presenze SummerFest Cavea

9,3 milioni Record di incassi SummerFest Cavea

Certificazione parità di genere nei luoghi di lavoro

Inizio residenza Ascanio Celestini

Tour al Festival JazzIt, Italian Jazz Trilogy, Skopje, Macedonia

Aggiornamento procedura Whistleblowing

Apertura Foresteria Casa del Jazz

497.000 Record Spettatori paganti

32,16 ml Record di fatturato

71,49% Record di Autofinanziamento

2024

Inizio Residenza Tosca

Piattaforma Gestionale a regime

Aggiornamento piattaforma Acquisti

Inizio Residenza Daniele Silvestri

VideoGameLab, prima edizione

Inizio Cantieri Reloaded

Videocomunicazione Ledwall on air, inizio installazione

Regolamento Albo Fornitori

Primo Report di Sostenibilità

Aggiornamento Regolamento Acquisti

Fine cantieri Reloaded

Tour Africa

Lezioni di Creatività, prima edizione

Quattro anni in cifre

Una Fondazione sempre più attiva

Mai così tante produzioni culturali

Musica per Roma, che anche durante gli anni della pandemia non ha mai cessato la propria attività, dalla fine del 2021, una volta tornati alla normalità, non si è limitata a **incrementare la propria offerta** in generale, ma si è concentrata su una **diversificazione** della propria offerta culturale, finalizzata a raggiungere nuovi pubblici, fra cui quelli che dopo la pandemia si sono per la prima volta avvicinati ai consumi culturali.

+3.500

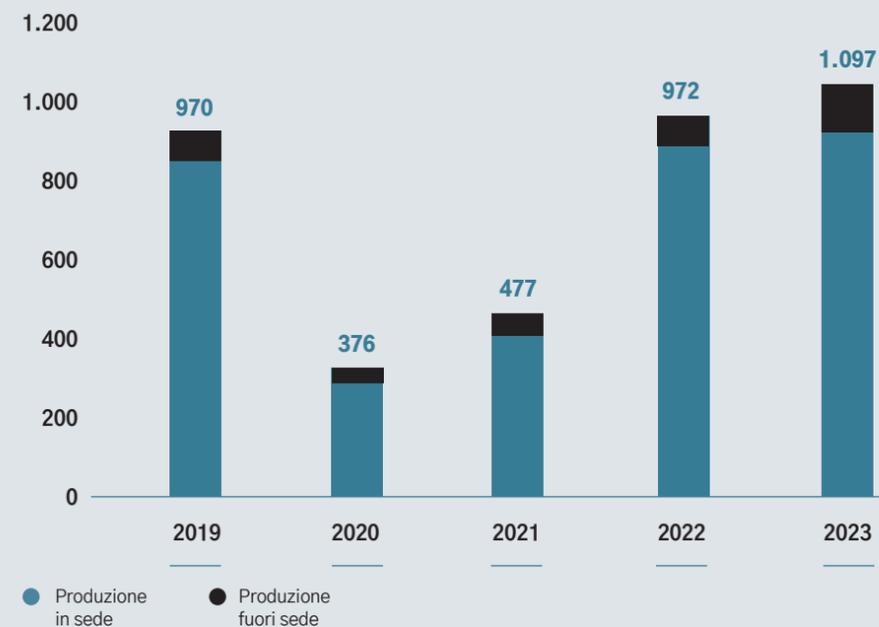
eventi tra il 2020 e il 2024

ATTIVITÀ IN SEDE E FUORI SEDE



+6%
tra il 2019 e il 2023

PRODUZIONI CULTURALI



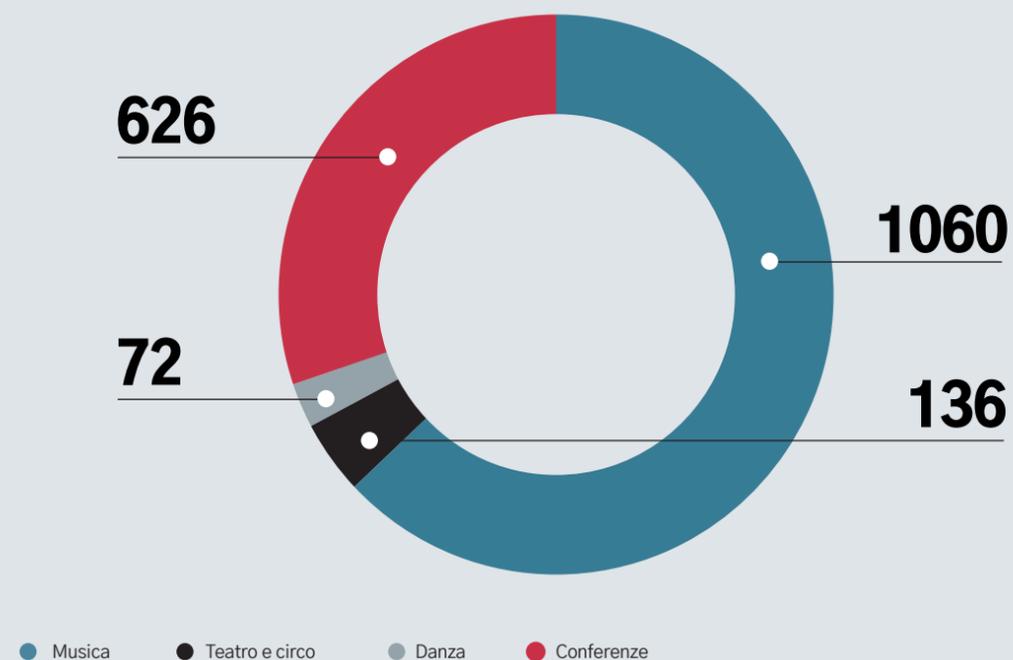
+9%
tra il 2019 e il 2023

Una Fondazione sempre più aperta

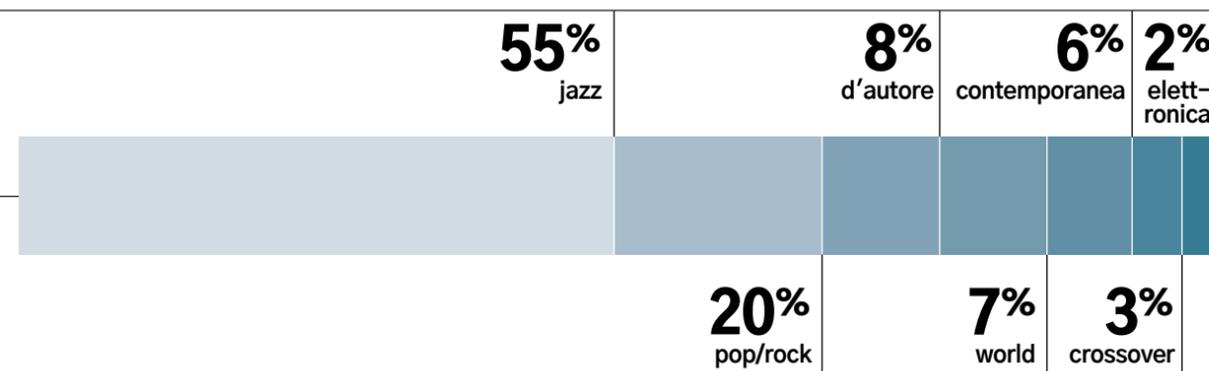
La diversificazione alla base dell'ampliamento dell'offerta

Dopo la pandemia, Musica per Roma da un lato ha **diversificato** la propria offerta, suddividendola per generi e sottogeneri, equilibrandola sulla base della domanda proveniente dal territorio, aprendola a pubblici più giovani, valorizzando e sostenendo forme espressive meno diffuse; dall'altro la ha ulteriormente **qualificata** impegnandosi a programmare, spesso producendoli, spettacoli in prima assoluta o date uniche italiane di artisti internazionali.

LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA



SOTTOGENERI MUSICA Dati 2022-2024



Una Fondazione sempre più rivolta al pubblico

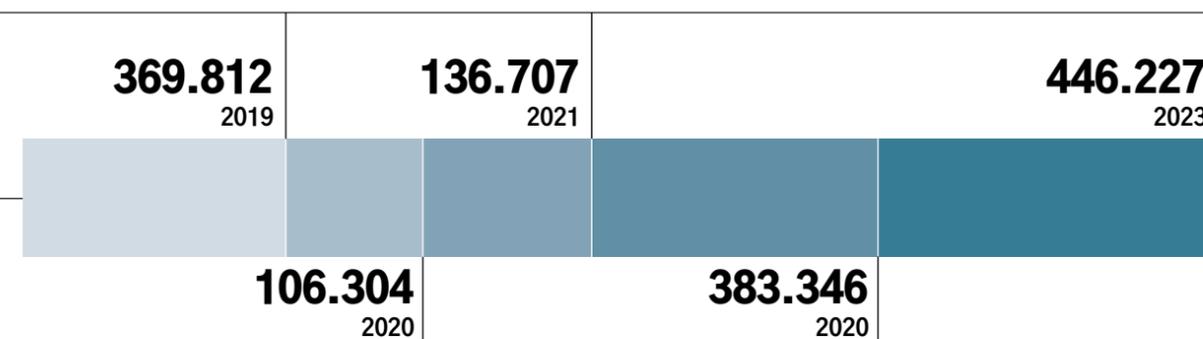
La diversificazione della programmazione fa aumentare il numero di spettatori

Già nel 2022, primo anno di ripresa piena, la strategia di diversificazione della programmazione adottata dalla Fondazione ha consentito risultati in termini di sbigliettamento superiori a quelli prepandemici. Il 2023 ha determinato il **record di presenze paganti** al termine dell'anno, oltre ai record assoluti di presenze in alcuni importanti Festival, sia musicali che di parola.

oltre **1** MLN

spettatori paganti tra il 2020 e il 2023

+21%
nel 2023



oltre **180.000**

giovani nei 393 spettacoli

Attrae il pubblico giovane e favorisce grandi affluenze e sold out

388

spettacoli sold out

171.000

spettatori SummerFest 2023
+18% vs. 2022

24.000

spettatori Summertime 2023
+9% vs. 2022

15.000

spettatori LibriCome «Potere» +10% vs. 2022

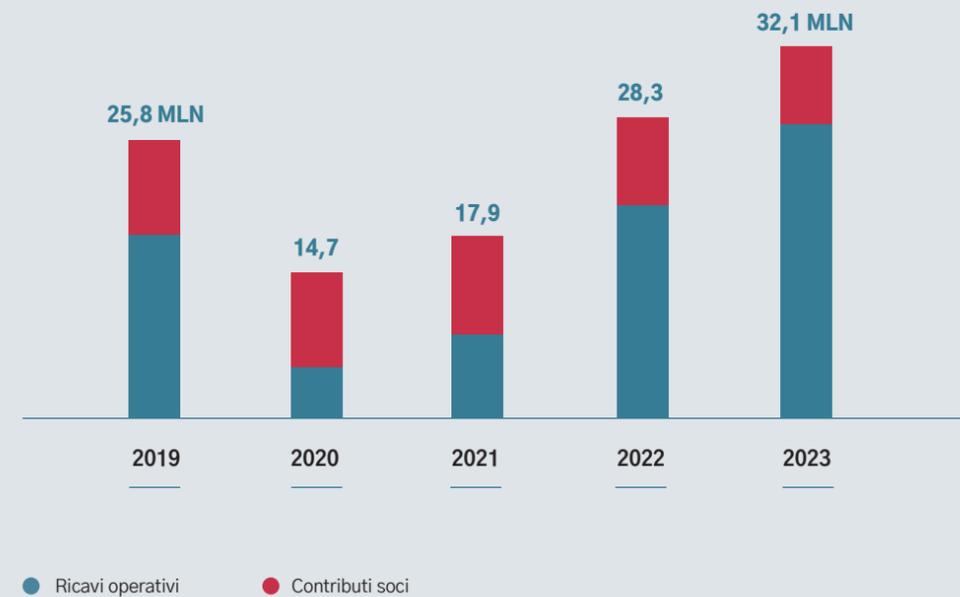
Una Fondazione più solida

Più ricavi e più capacità di autofinanziamento

Parallelamente alla crescita e differenziazione dell'offerta culturale, è cresciuta in generale tutta l'attività di Musica per Roma che, già nel 2022, supera abbondantemente i ricavi generati in epoca prepandemica. Nel 2023, grazie anche alla sensibile crescita degli incassi da sbigliettamento, la Fondazione per la prima volta **supera i 30 milioni di fatturato**. Cresce anche la capacità di autofinanziamento, rafforzando uno degli asset forti tradizionalmente forti di Musica per Roma e superando per la prima volta nel 2023 il 70% in relazione ai ricavi totali.



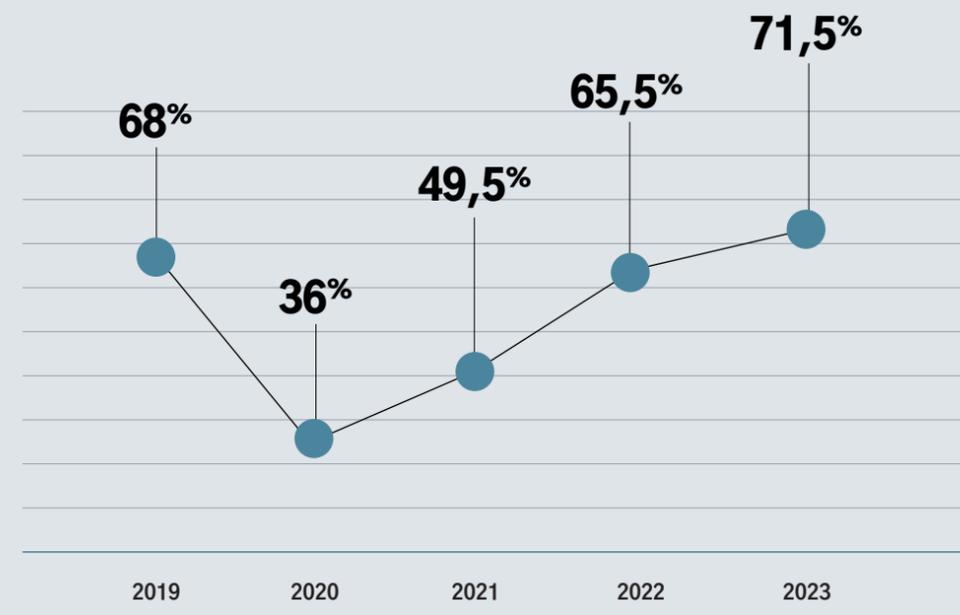
EVOLUZIONE DEI RICAVI DELLA FMPR



Ricavi totali
+24,2%
dal 2019

Ricavi operativi
+33%
dal 2019

LA CAPACITÀ DI AUTOFINANZIAMENTO



Autofinanziamento
+71%

Una Fondazione che genera valore

Impatto generato

Fondazione Musica per Roma si qualifica quale agente capace di **generare effetti nell'economia** attraverso le **risorse direttamente immesse** nel sistema e **quelle attivate presso i pubblici**, rappresentate dalle spese da questi sostenute per la fruizione di servizi complementari. L'impatto economico stimato per i quattro anni considerati ammonta, complessivamente, a circa **300 mln di euro**, con un effetto moltiplicatore di 2,71, ossia **per ogni euro investito** dalla Fondazione **si genera una ricaduta di 2,71 euro sul sistema produttivo**.

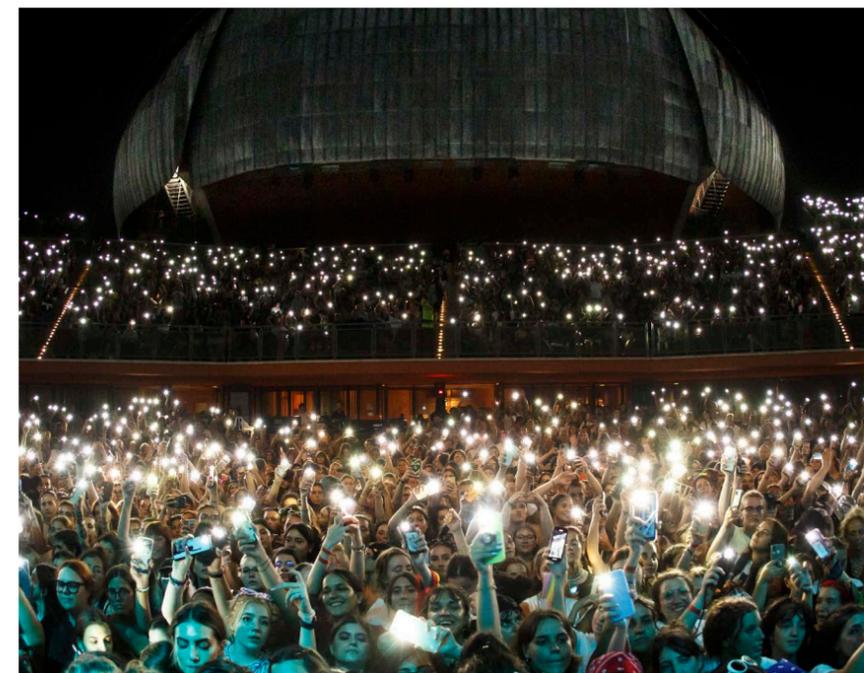
circa **300** MLN€

di impatto totale in 4 anni

2,71

effetto moltiplicatore sulla produzione diretta

LA PRODUZIONE ATTIVATA (2021–2024)



Una Fondazione al passo con le sfide contemporanee

Le nuove possibilità offerte dal digitale

Nel pieno della pandemia, nell'autunno 2020, la Fondazione inizia a **sperimentare forme di produzione** di spettacolo progettate per l'esclusiva **fruizione online**. Dopo il successo del «National Geographic Festival delle Scienze» tutto online, la Fondazione per il periodo di Natale 2020 **produce 13 spettacoli**, con Ascanio Celestini, Nicola Piovani, Francesco Bianconi, Paolo Fresu, Ambrogio Sparagna, Eugenio Bennato, che distribuisce gratuitamente su Facebook e su YouTube. Contemporaneamente realizza una propria piattaforma di distribuzione online, **AuditoriumPlus**, il cui debutto avviene nel marzo del 2021 con il ciclo «Lezioni di Storia», con un biglietto di 5 euro. Poco dopo lancia, con la stessa formula, un nuovo format, «Lezioni di Letteratura». A inizio 2022 AuditoriumPlus cessa la propria attività, non essendo più strategica, essendosi esaurito il trend di fruizione online di eventi di spettacolo.

+13

eventi tra dicembre 2020 e gennaio 2021 e diffusi sui due canali digitali



SOCIAL MEDIA

circa **200**

eventi tra cui Festival delle scienze Jazz christmas

circa **400.000**

partecipanti tra settembre 2020 e luglio 2021

AUDITORIUM PLUS

5 x **39**
click eventi

tra cui Lezioni di storia e Lezioni di letteratura

circa **300.000**

biglietti venduti tra febbraio e luglio 2021

Una Fondazione in dialogo con il pubblico

Visitatori, ma anche followers e assidui frequentatori dei canali digitali

Nel progressivo lavoro di diversificazione, la Fondazione ha anche affinato i propri **canali social**, aprendo una serie articolata di profili e pagine ciascuna dedicata a target precisi. Ciò ha consentito una crescita importante del traffico e delle visualizzazione, ma soprattutto ha rafforzato in maniera significativa la vendita dei **biglietti online**, che oggi supera l'**80% del totale**.

Alcuni numeri da aprile 2021

224.384

Follower su Facebook

634.608

Interazioni

223.100.000

Impression

80.276

Follower su Instagram



203.473

Interazioni

5.000.500

Impression

Una Fondazione internazionale e connessa al territorio

Sono oltre 100 le partnership attive, 10 le Regioni italiane coinvolte, 15 i Paesi esteri

Nella tarda primavera del 2021 la Fondazione inizia a intessere una serie di **relazioni con luoghi** di spettacolo **europei** simili, per caratteristiche di programmazione e architettoniche, all'Auditorium Parco della Musica, con la finalità di costruire **partnership bilaterali** finalizzate agli scambi produttivi, alla formazione e alla promozione. Nell'autunno del 2022 si tiene a Roma il **Summit European Cultural Partners** che sancisce la nascita di una rete fra Auditorium Europei. Contemporaneamente, la Fondazione intensifica il lavoro iniziato in passato, di partnership produttive e relationship sia a livello territoriale che a livello nazionale.

Infine, nel 2022 stipula un accordo con l'Assessorato ai Grandi eventi di Roma Capitale, con Eur SpA e con la Fiera di Roma, finalizzato alla promozione internazionale della città e dei suoi spazi culturali e congressuali.

L'insieme di queste azioni testimonia la **visione strategica** della Fondazione basata sull'idea del **ruolo costante** e non sporadico che **Roma** deve avere sulla **scena culturale internazionale**.

+100
partner

18 partner nazionali

20 partner internazionali

Le città dei partner



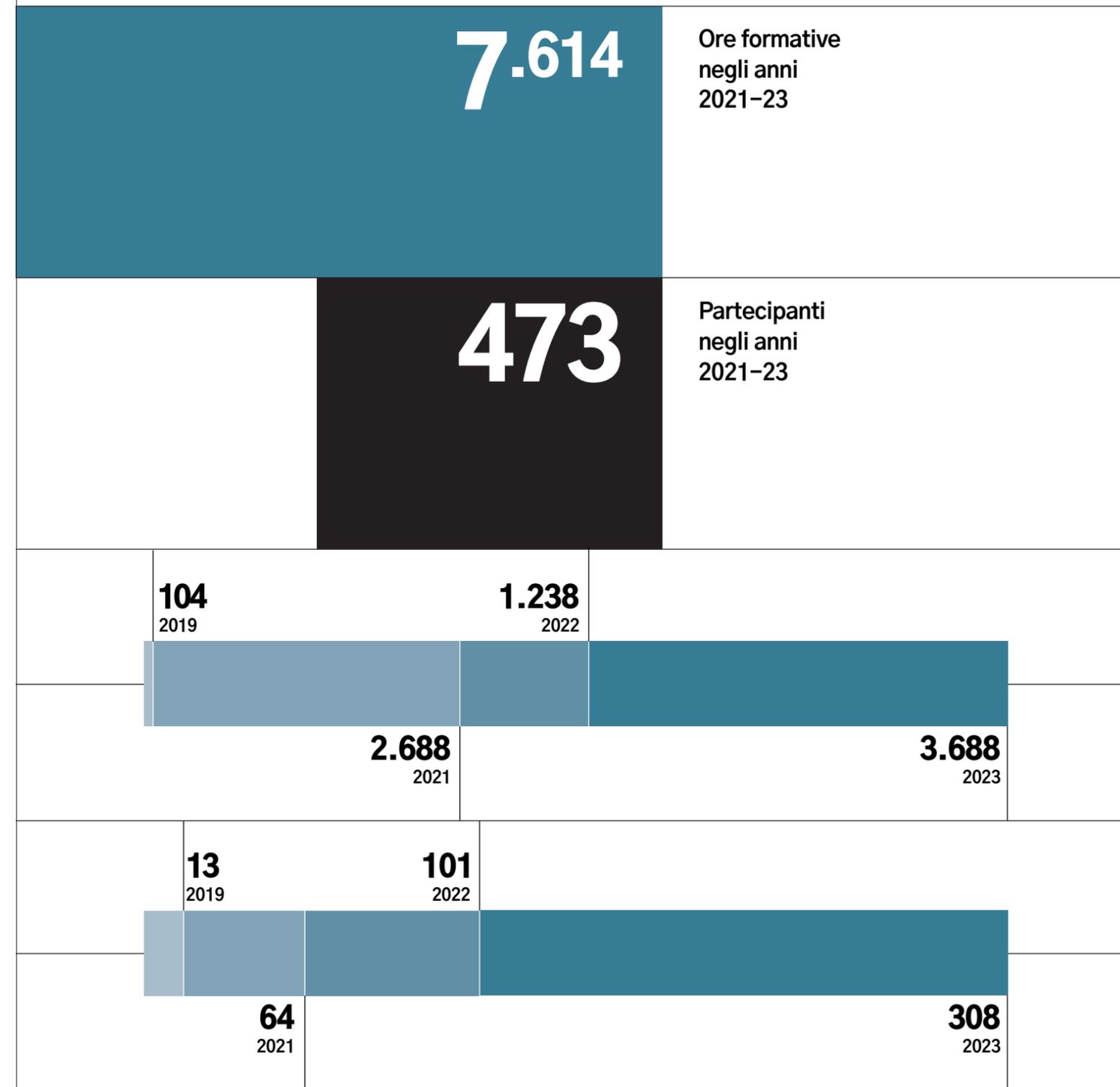
Una Fondazione che punta sulla propria squadra

Un piano di formazione permanente ha messo al centro lo sviluppo dell'organizzazione

Il personale di Musica per Roma costituisce il **patrimonio più prezioso** della Fondazione. Al fine di rafforzarne ulteriormente le competenze e il senso di appartenenza e di ampliarne le conoscenze e la vision, è stato varato nel 2021 un Piano di Formazione Permanente, orientato all'innovazione, oltre ad un processo organizzativo basato sui principi di equilibrio e parità fra i generi.

2023
Certificazione per la parità di genere

Equilibrio e valorizzazione delle diversità sono alla base dell'idea di sviluppo della Fondazione, rafforzata dal raggiungimento nel 2023 della Certificazione per la Parità di Genere ai sensi della UNI/PdR 125:2022.



Una Fondazione più efficiente

Una nuova struttura organizzativa che coinvolge e responsabilizza tutto il team

Nell'ottobre del 2020, il CdA della Fondazione vara il **Piano Strategico 2021-2024**, che fissa obiettivi culturali, organizzativi e gestionali, di posizionamento ed economici. Per implementarlo e definire in maniera puntuale gli obiettivi specifici e, di conseguenza, il Piano attuativo per perseguirli, la Fondazione decide di sperimentare un processo basato sul **coinvolgimento attivo** di tutto il personale. Si avviano così **8 Cantieri Organizzativi**, basati su dinamiche di co-progettazione, indirizzati all'innovazione organizzativa e allo sviluppo di nuove iniziative e strettamente connessi al **Piano strategico**.

I cantieri: gli obiettivi collegati al piano strategico

● Sviluppo iniziative ● Innovazione organizzativa interna

	OBIETTIVI	PIANO STRATEGICO
● CREATIVITÀ	Iniziativa di capitalizzazione del know-how	Valorizzare la vocazione culturale dell'Auditorium
● CASA DEL JAZZ	Creazione di un luogo multi-disciplinare e multifunzionale tematico sulla Musica Jazz	Avviare una politica di branding e rigenerare la Casa Del Jazz
● PARCO DELLA MUSICA	Trasformazione del Parco della Musica in un distretto culturale	Trasformare il Parco della Musica da spazio a luogo
● CONTROLLO DI GESTIONE	Introdurre e internalizzare il processo di Controllo di Gestione	Mantenere e rafforzare la capacità di autofinanziamento
● ACQUISTI	Definire le logiche connesse agli Acquisti	Rafforzare la Governance in qualità di partecipata pubblica
● IT	Rispondere ai fabbisogni informatici dell'Auditorium	Implementare l'informatizzazione dei processi
● MARKETING	Strutturare le azioni di marketing di prodotto e coordinare tutte le funzioni ad esso deputate	Valorizzare la vocazione culturale dell'Auditorium
● SOSTENIBILITÀ	Aumentare la sensibilità rispetto al tema della sostenibilità	Pianificare le attività su base pluriennale

Una Fondazione più sostenibile

L'efficientamento energetico per rispondere alle sfide di domani

Musica per Roma ha individuato fra i propri obiettivi strategici il consolidamento e la diffusione della cultura della sostenibilità, che persegue con interventi organizzativi e gestionali sia attraverso la progressiva riduzione dell'impatto ambientale delle proprie iniziative, delle emissioni e dei consumi, sia attraverso attività formative e divulgative, anche in partnership con altre organizzazioni, e che ha rendicontato al termine del 2023, pubblicando il primo Report di Sostenibilità.

763.447€

investiti per l'efficientamento energetico degli edifici

2.000.000 kw



risparmiati nel 2023 rispetto al 2019

+3.500



lampadine alogene sostituite con led

-15.140



bottigliette acquistate dal 2022 al 2023 per ridurre il consumo di plastica

-35%



risparmio di carta in quattro anni

-31%



riduzione di Emissioni scope 1 e 2 dal 2019 al 2023

Capitolo 3

Un nuovo modello di gestione

Indirizzi strategici

Le linee di indirizzo del mandato 2020-24 che sono state definite nel **Piano Strategico 2021-2024**, approvato a fine 2020 in un **contesto di grande incertezza**, possono essere aggregate in **4 macro aree di intervento**.

PROGETTAZIONE CULTURALE

Dare vita a una proposta culturale dinamica e diversificata.

COME

- Valorizzando le culture musicali
- Ibridando i linguaggi espressivi
- Incrementando lo spazio per la danza
- Valorizzando le orchestre residenti
- Creando nuovi format per Festival e attività divulgative
- Facendo circuitare le produzioni e diffondendo le attività sul territorio

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Configurarsi come un'impresa culturale.

COME

- Ampliando e diversificando l'offerta culturale
- Diversificando le attività generatrici di reddito
- Incrementando i ricavi da biglietteria
- Incrementando la circuitazione delle produzioni
- Ricercando nuove linee di finanziamento

POLITICHE DI BRANDING

Riposizionare e qualificare il brand «Fondazione Musica per Roma» come centro innovativo di produzione culturale a vocazione internazionale.

COME

- Creando una nuova e distinta visual identity per Fondazione, Auditorium e Casa del Jazz
- Implementando una nuova strategia di comunicazione
- Potenziando la rete dei partner nazionali e internazionali
- Partecipando a bandi nazionali ed europei

PROCESSI GESTIONALI E ORGANIZZATIVI

Valorizzare il capitale umano della Fondazione ed efficientare la gestione.

COME

- Organizzando un percorso di ascolto e co-progettazione interno: i «cantieri»
- Strutturando un palinsesto formativo continuo e ad hoc
- Riorganizzando gli uffici
- Introducendo nuovi meccanismi di coordinamento e procedure
- Avviando un percorso verso la sostenibilità

Il cambiamento di contesto

L'azione della Fondazione durante il mandato 2020-24 si interseca con profondi mutamenti di tipo socio-economico e culturale che hanno inciso sulla sua operatività. A livello nazionale, nel 2020, l'emergenza sanitaria ha fatto registrare **un calo del 69%** del numero di spettacoli e del **74% di spettatori** rispetto al 2019 generando ripercussioni sui livelli di produzione e partecipazione fino al 2022. A questo si è aggiunto, a seguito della deflagrazione del conflitto russo-ucraino, un significativo **aumento dei prezzi dell'energia** che hanno determinato un generale **aumento dei costi delle utenze**, seguito da un **trend inflattivo** che ha investito tutti i settori e tutte le attività.

IL COSTO DELL'ENERGIA

Grafico 3. Indice dei prezzi al consumo con base 2015 relativamente ad Energia elettrica, gas e altri combustibili dati mensili (Istat)



COVID-19 E SPETTACOLI DAL VIVO

Grafico 1. L'impatto della pandemia sul numero di spettacoli (elaborazione da dati SIAE)

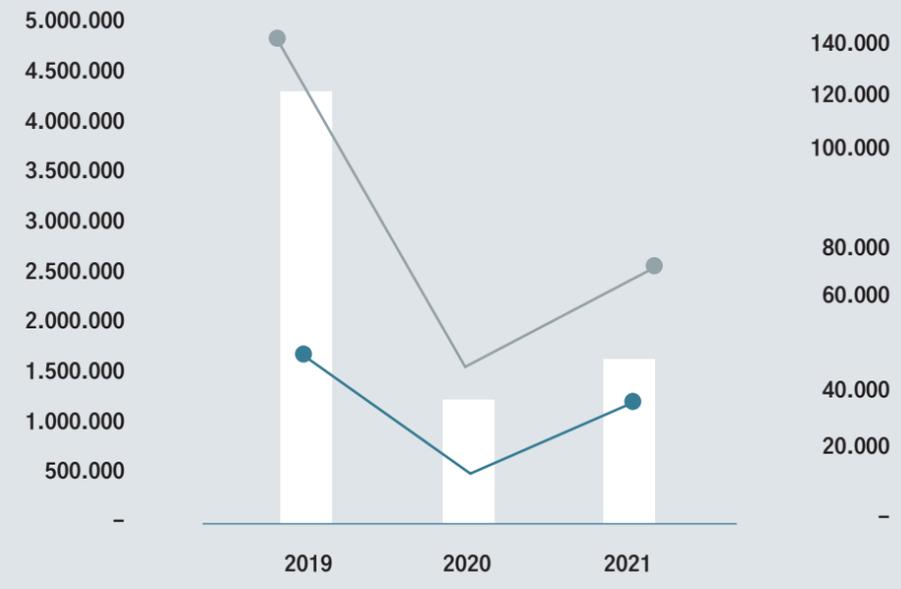
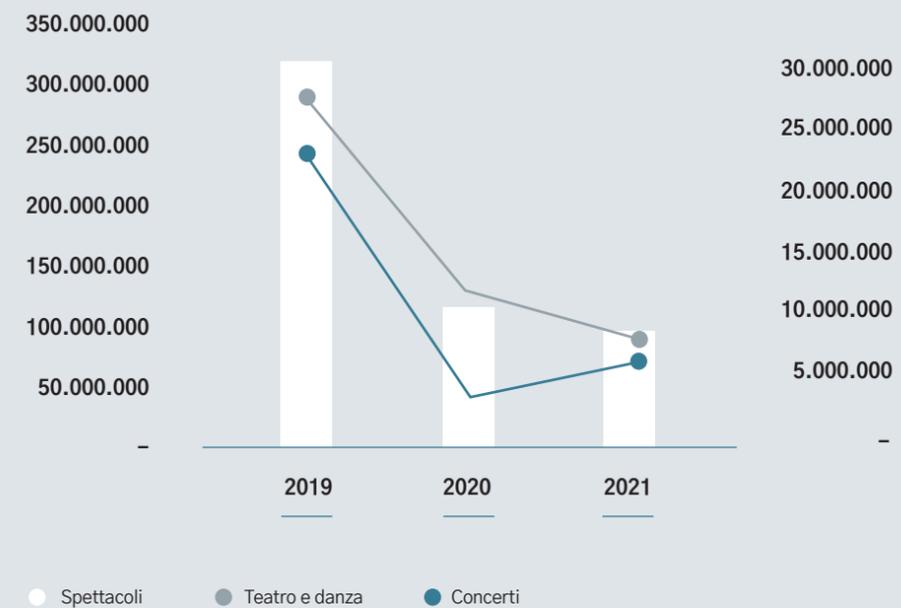


Grafico 2. L'impatto della pandemia sul numero di spettatori (elaborazione da dati SIAE)



● Spettacoli ● Teatro e danza ● Concerti

La ripresa post pandemica

Il mondo della cultura e dello spettacolo, che per quasi due anni ha resistito in una situazione stagnante, ha dovuto innovarsi per stare al passo con i tempi, tra nuove tendenze e abitudini dei fruitori. Dall'analisi dei dati SIAE, nel 2022 il settore dello spettacolo dal vivo ha mostrato discreti segnali di ripresa dopo il biennio condizionato dal protrarsi dell'emergenza pandemica. Complessivamente, a livello nazionale, sono stati registrati 2.435.501 spettacoli, con un tasso di offerta di 42,2 spettacoli ogni mille abitanti, segnando un aumento del **69% rispetto al 2021** e del **131% rispetto al 2020**.

Anche con riferimento al lato della domanda, la partecipazione ad attività di spettacolo culturale ha registrato nel 2022 un percorso di ripresa con oltre 103,4 milioni di spettatori, più che raddoppiando il risultato del 2021 (+137%).

A trainare la ripresa del settore dello spettacolo sono stati in particolar modo la musica (+110% del numero di concerti e +410% del numero di partecipanti rispetto al 2021) e il teatro (+86% del numero di rappresentazioni e +190% di spettatori). Da un lato, i concerti di musica pop, rock e leggera hanno registrato

un'esplosione con oltre 31 mila concerti (+182% sull'anno precedente), superando di gran lunga il livello di offerta nazionale prima della pandemia (+70% sul 2019). Dall'altro, il teatro di prosa, con oltre 11 milioni di spettatori nel 2022, per quanto non abbia ancora raggiunto il livello prepandemico, ha conosciuto un aumento del 77% rispetto all'anno precedente.

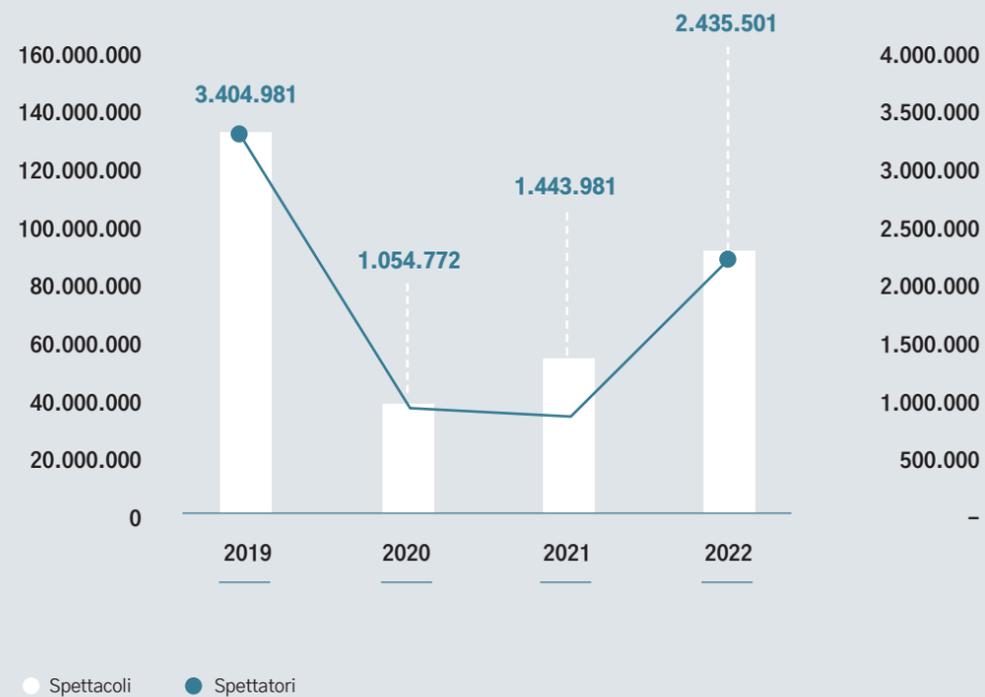
Rispetto alla tendenza nazionale dello spettacolo dal vivo, la Fondazione Musica per Roma, che pure ha beneficiato dell'andamento generale favorevole, è stata in grado di generare una più tempestiva controtendenza positiva.

Dal 2021 al 2022, infatti, la **Fondazione** ha fatto registrare un **incremento del 94%** del numero di **eventi** e del **180% di spettatori**, entrambi **superiori** sia dei corrispondenti **dati nazionali** (25% e +41%) che dei risultati ottenuti **pre-pandemia**.

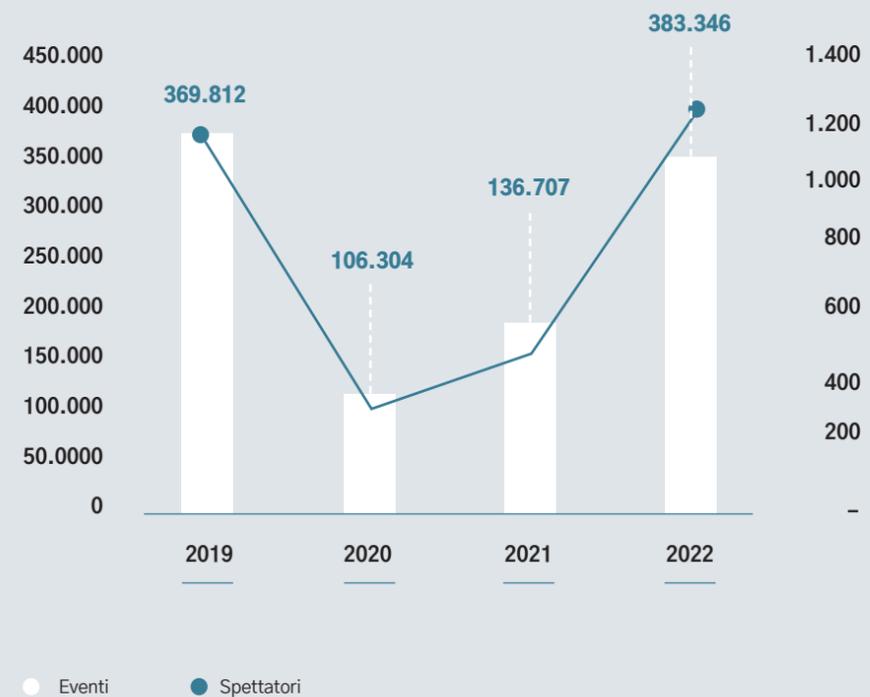
La ripresa riflette **l'efficacia delle strategie messe in campo** dalla Fondazione per attrarre nuovamente il pubblico in presenza, attraverso una programmazione di qualità, oltre che per raggiungere nuove utenze, cogliendo l'interruzione come opportunità di crescita.

Evoluzione degli eventi realizzati e degli spettatori

SPETTACOLO DAL VIVO IN ITALIA (SIAE)



FONDAZIONE MPR



+69%

di spettacoli

+139%

di spettatori paganti nel 2022 rispetto al 2021

+94%

di eventi

+180%

di spettatori paganti nel 2022 rispetto al 2021 superiori anche ai dati pre-pandemia

I capitali

Capitale culturale

Il capitale culturale della Fondazione è costituito da:

Il Centro di Produzione Musicale

Gli ensemble musicali residenti

I format e i festival culturali proprietari

La formazione musicale

Il Catalogo di Parco della Musica Records

Gli artisti residenti

Capitale finanziario

I fondi a disposizione di FMpR sono generati principalmente dalle gestione operativa.



3 MLN€

l'ammontare dei ricavi nel 2023

300 MLN€

di impatto economico generato tra il 2021 e il 2024

22 MLN€

l'ammontare dei ricavi propri nel 2023

Capitale materiale

Il capitale materiale della Fondazione è rappresentato dalle 2 sedi e dai relativi spazi esterni.

Il Centro di Produzione Musicale

4.854

Posti totali

Auditorium

5.600

posti nella Cavea all'aperto

38.000mq

di giardini pensili

150

Posti alla Casa del jazz

Casa del jazz

1.500

posti nell'arena all'aperto

25.240mq

di parco

Capitale umano

Il capitale umano è formato dalle persone interne ed esterne che operano e lavorano per il raggiungimento degli scopi statuari e, più in generale, per garantire il funzionamento delle sedi in cui la Fondazione opera.



73

persone nell'organico

14

collaboratori a progetto

30

stage attivati in quattro anni

20

esperti di settore

18

esperti artistici
(curatori, direttori di orchestre, consulenti specializzati e continuativi)

100

tecnici
(personale di accoglienza, pulizia, sorveglianza armata, manutenzione, tecnici, facchini, parcheggi, bar e ristoranti, libreria)

Capitale relazionale

Il capitale sociale e relazionale è costituito dagli stakeholder, dalla capacità di lavorare in rete, dal brand e dalla reputazione.

	1 MLN	di spettatori nel periodo 2020/2023	1	rete internazionale di 14 istituzioni musicali	1	rete internazionale di oltre 100 operatori nel settore dello spettacolo dal vivo
oltre	100	partner nazionali	242.000	follower su Facebook	6.000	menzioni su carta e web

Capitale naturale

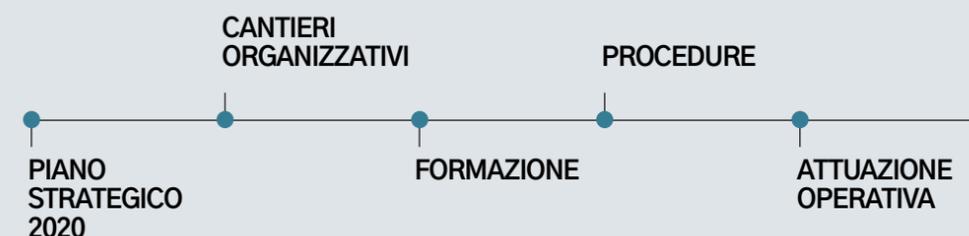
Il capitale naturale include le risorse in uso in Fondazione per la gestione delle attività. Nel 2022 è stato avviato un percorso di consapevolezza sul tema della sostenibilità che ha prodotto i primi risultati.

	763.447	investimenti per efficientamento energetico	-33,3%	consumi elettrici nel 2023 rispetto al 2019	-31%	di emissioni dal 2019 al 2023
---	----------------	---	---------------	---	-------------	-------------------------------

I processi

Per la costruzione del **Piano operativo** FMpR ha avviato, come primo step, un **processo sperimentale** di coinvolgimento del personale al fine di **valorizzare le competenze interne e implementare nuove dinamiche di coprogettazione**, a valle di processi di ascolto e confronto. Tale processo ha visto la creazione di «cantieri», aperti a tutto il personale che per la prima volta è stato chiamato a **coprogettare obiettivi** e a elaborare nuove modalità organizzative, implementando il Piano Strategico.

I cantieri sono stati fondamentali per rendere più efficiente la struttura e trasferire una **nuova cultura organizzativa**, dando alla Fondazione la spinta per introdurre **meccanismi di programmazione e controllo**, in grado di **efficientare** l'equilibrio fra operatività di mercato e procedimenti pubblici. Contestualmente, insieme alla **formazione continua** del personale, è stato avviato un processo per definire la **nuova struttura organizzativa**. Si è attuata, in tal modo, **una trasformazione della Fondazione** caratterizzata da **dinamismo e flessibilità e orientata alla sostenibilità e all'innovazione**.



Gestire il processo

I cantieri



8

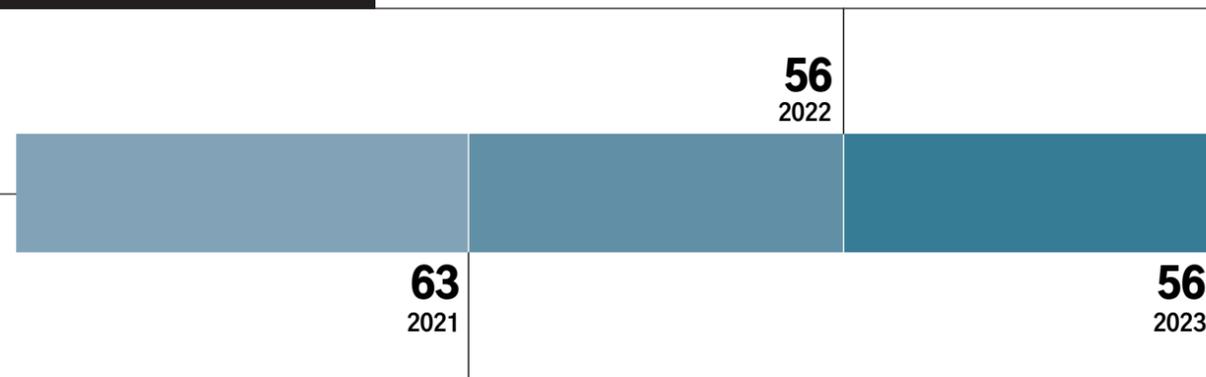
cantieri
realizzati

175

partecipanti
in tre anni

10

incontri medi
per cantiere



2024

sostenibilità, posizionamento, progettazione culturale, parità di genere, formazione, rapporti col territorio sono i temi su cui si attiva, in primavera (da aprile a giugno), «**cantieri Reloaded**», un’iniziativa per riflettere collettivamente sui percorsi compiuti, avvalendosi in questo caso anche dello sguardo, degli stimoli e dell’esperienza di esperti esterni.

Gli **8 cantieri organizzativi**, realizzati nel corso di tre anni, hanno prodotto esiti fondamentali sia per lo sviluppo della **struttura organizzativa** sia per l’introduzione di **nuove pratiche gestionali**:

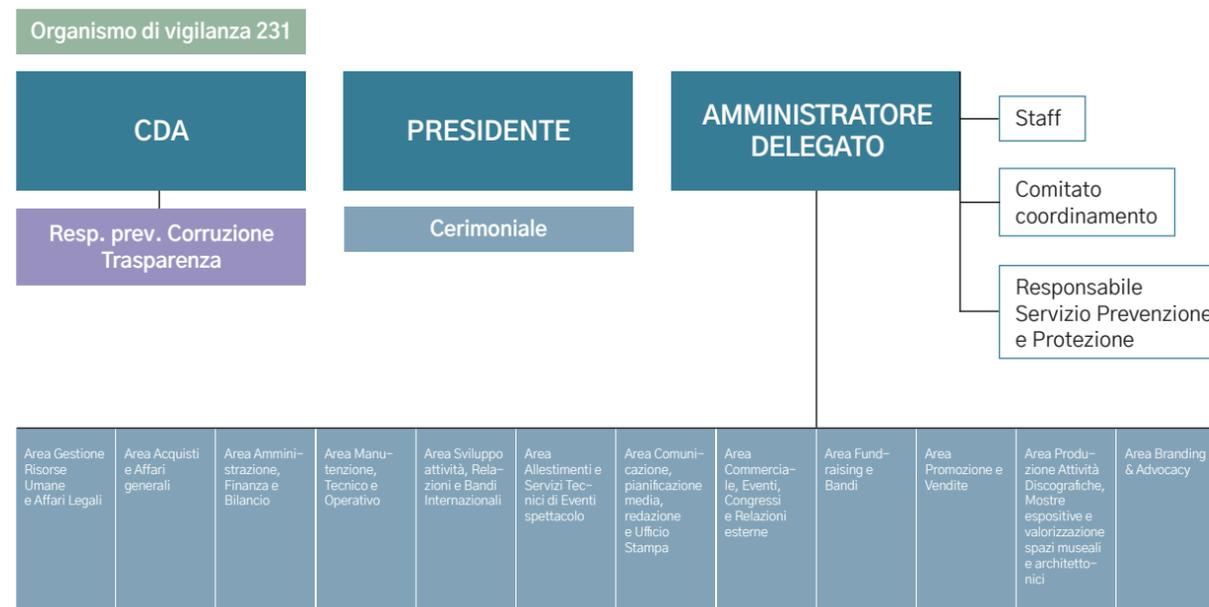
- 1** Cantiere **Controllo di Gestione**: introduzione del presidio nel 2023 su base sperimentale e messa a regime dal 1° gennaio 2024;
- 2** Cantiere **Acquisti**: regolamentazione delle procedure e sviluppo di un albo fornitori;
- 3** Cantiere **IT**: rafforzamento dei processi digitali di FMpR e supporto informatico alle attività dei Cantieri Marketing e Controllo di Gestione;
- 4** Cantiere **Marketing**: riordino del sistema di ticketing e della piattaforma di promozione eventi;
- 5** Cantiere **Sostenibilità**: revisione di tutti i criteri ambientali, energetici e sociali transitati sul primo Report di Sostenibilità 2024;
- 6** Cantiere **Creatività**: sviluppo e implementazione di nuove produzioni culturali proprie;
- 7** Cantiere **Casa del Jazz**: sviluppo di un piccolo distretto urbano;
- 8** Cantiere **Casa della Musica**: rafforzamento e ampliamento delle relazioni con gli stakeholder.

Gestire il processo

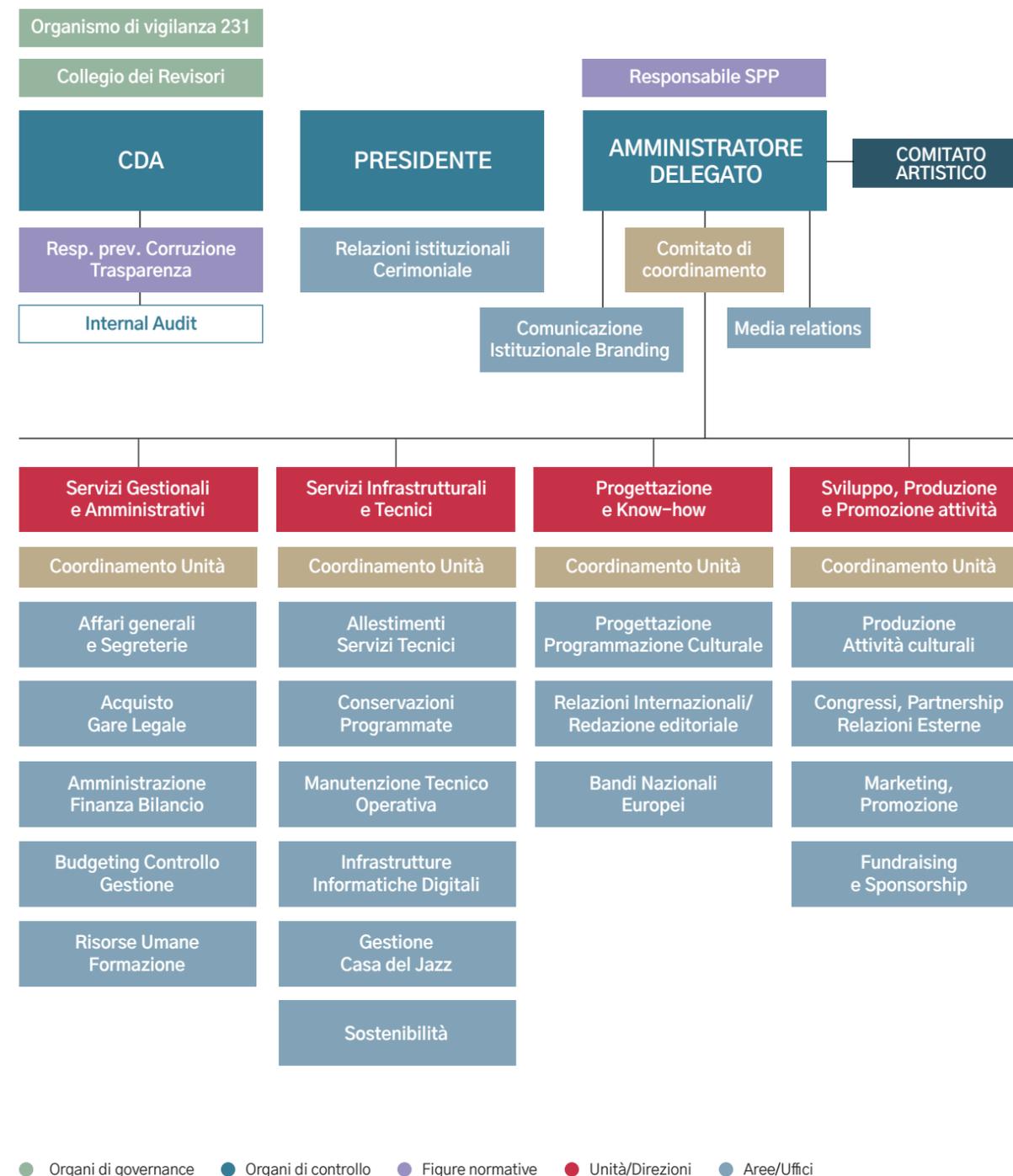
La nuova struttura organizzativa

Come previsto dal Piano strategico, e grazie al recepimento di alcune esigenze emerse nei **cantieri**, è stata proposta una **nuova struttura organizzativa al fine di superare l'accentramento** della precedente formulazione e creare un'organizzazione più **dinamica e interconnessa** attraverso una struttura a **matrice**. La nuova struttura prevede **4 Unità di coordinamento e 21 Aree/Uffici** con specifiche funzioni, affidate alla responsabilità di **quadri**, con poteri di firma e di spesa, o di primi livelli.

ORGANIGRAMMA 2019



ORGANIGRAMMA 2024



Presidiare i processi

Procedure e controllo di gestione

Il lavoro sulla gestione e la compliance ha consentito di standardizzare alcuni processi e di definire **8 nuove procedure**:

2019 vs 2024

- | | | |
|---|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ Procedura del cerimoniale | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Procedura delle procedure ▪ Procedura Whistleblowing ▪ Procedura Budgeting ▪ Procedura Acquisti ▪ Procedura sponsorizzazioni e donazioni | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Procedura Albo Fornitori ▪ Procedura verifiche e ispezioni ▪ Procedura selezioni e assunzioni |
|---|--|---|

L'internalizzazione del **Controllo di Gestione**, avvenuta nel corso del mandato, ha consentito il passaggio da strumento di monitoraggio a consuntivo a vero e proprio **presidio continuativo delle operazioni**, garantendo una verifica in itinere dell'avanzamento della spesa e delle attività e favorendo maggiore autonomia delle strutture e flessibilità gestionale.

2024 Controllo di Gestione

Entrata in funzione del nuovo software gestionale Oracle NetSuite

Caratteristiche del software tailor-made

- **Open source**: può adattarsi alle necessità proprie dell'operatività della Fondazione;
- **Interoperabile**: permette di scambiare informazioni con altri sistemi utilizzati dalla Fondazione.

La sostenibilità

Nell'ambito dei cantieri è stato avviato un percorso di sensibilizzazione verso una gestione più consapevole e sostenibile della Fondazione che ha poi generato l'implementazione di scelte etiche, operative e gestionali orientate in questa direzione e concretizzatesi, al termine dell'esercizio 2023, nel primo Report di Sostenibilità.



Policy e certificazioni per i dipendenti

- Certificazione parità di genere (UNI PdR 125:2022)
- Adozione del sistema per la gestione del Whistleblowing
- Nomina di un Responsabile del servizio prevenzione e protezione dai rischi professionali



Policy per l'ambiente

- Interventi di efficientamento energetico (2 milioni di kw risparmiati nel 2023 rispetto al 2019)
- Riduzione di gas serra del 31% nel 2023 rispetto al 2019
- Progetti di ottimizzazione dell'uso delle risorse: -15.000 bottiglie di plastica acquistate; -35% del consumo di carta, impegno per la raccolta differenziata; riduzione del numero di stampanti

Gli obiettivi dello sviluppo sostenibile

La Fondazione, in linea con i principi dell'Agenda 2030 e gli Indicatori Culturali 2030 definiti dall'Unesco, analizzando la propria attività, il settore in cui opera e il contesto in cui agisce, ha individuato 8 Obiettivi prioritari da conseguire e su cui innestare i propri processi gestionali e organizzativi:

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



OBIETTIVO 4
Garantire istruzione e apprendimento inclusivo ed equo



OBIETTIVO 5
Garantire l'uguaglianza di genere



OBIETTIVO 8
Garantire lavoro dignitoso e crescita economica



OBIETTIVO 9
Industria, innovazione e infrastrutture



OBIETTIVO 10
Garantire la riduzione delle disuguaglianze



OBIETTIVO 11
Città e comunità sostenibili



OBIETTIVO 12
Consumo e produzione responsabili



OBIETTIVO 17
Partnership per gli obiettivi

Catena di forniture sostenibile

- Introduzione di procedure interne finalizzate al perseguimento degli obiettivi e al controllo della filiera.
- Selezione di partner che adottano pratiche eco-friendly, come la riduzione delle emissioni di carbonio, l'uso di imballaggi riciclabili e l'adozione di criteri etici nel processo produttivo.
- Criteri di ammissione all'Albo fornitori basati sul possesso di certificazioni adeguate.

Capitolo 4

Le principali

aree

di sviluppo

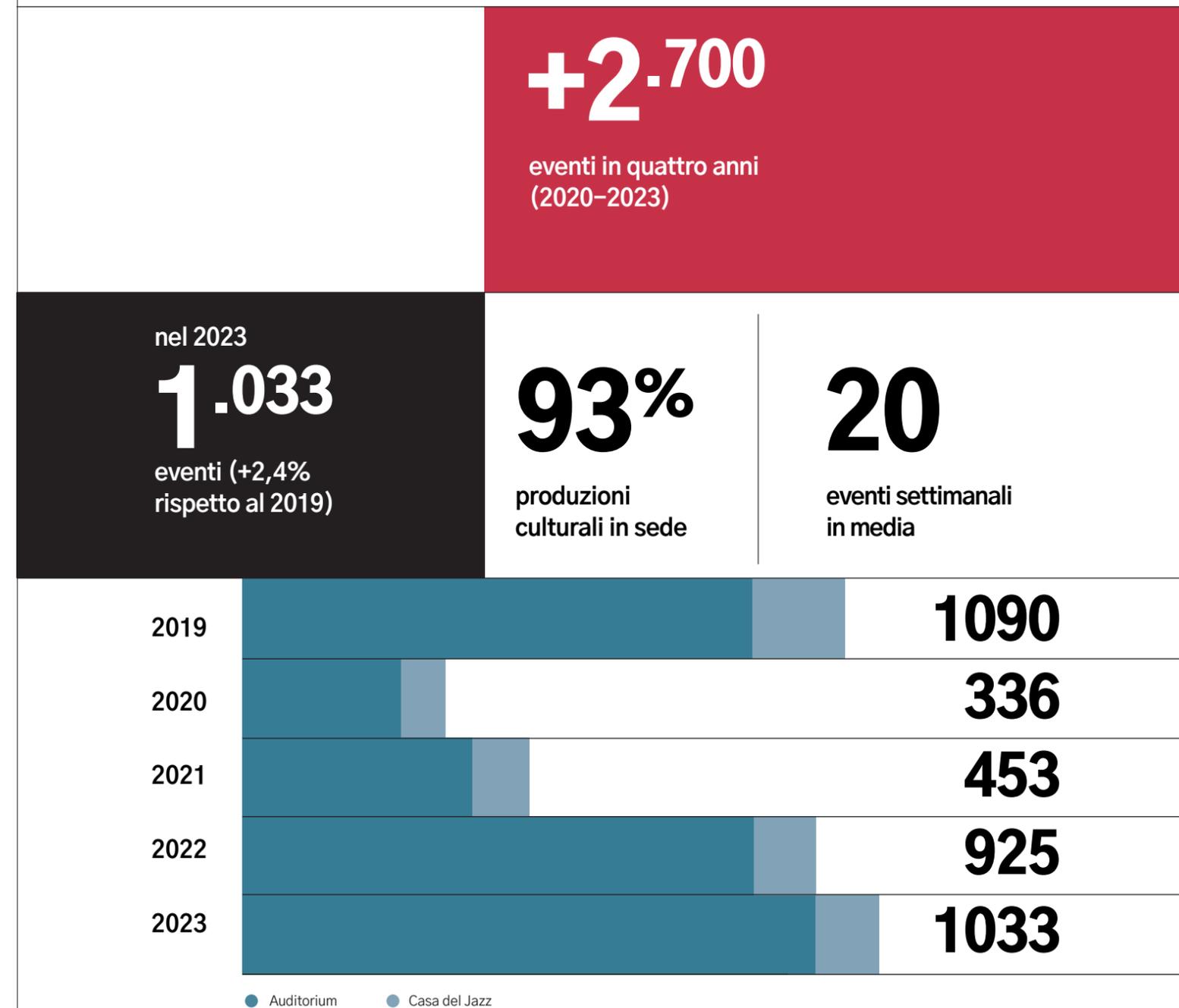
Produzione culturale

Nel corso del quadriennio 2020-24, la Fondazione Musica per Roma ha consolidato la sua posizione di **centro culturale di rilevanza europea**, sviluppando una programmazione culturale ampia e diversificata, articolata in **stagioni** e **generi**. L'obiettivo è stato duplice: da un lato, offrire al pubblico una proposta musicale molto ampia e diversificata, attraverso una programmazione continuativa dal 1° gennaio al 31 dicembre; dall'altro, sostenere tutti quei generi musicali meno rappresentati, anche perché difficilmente sostenibili, e valorizzare discipline artistiche particolarmente connesse con la musica, come la danza o alcune forme di teatro o di circo contemporaneo.

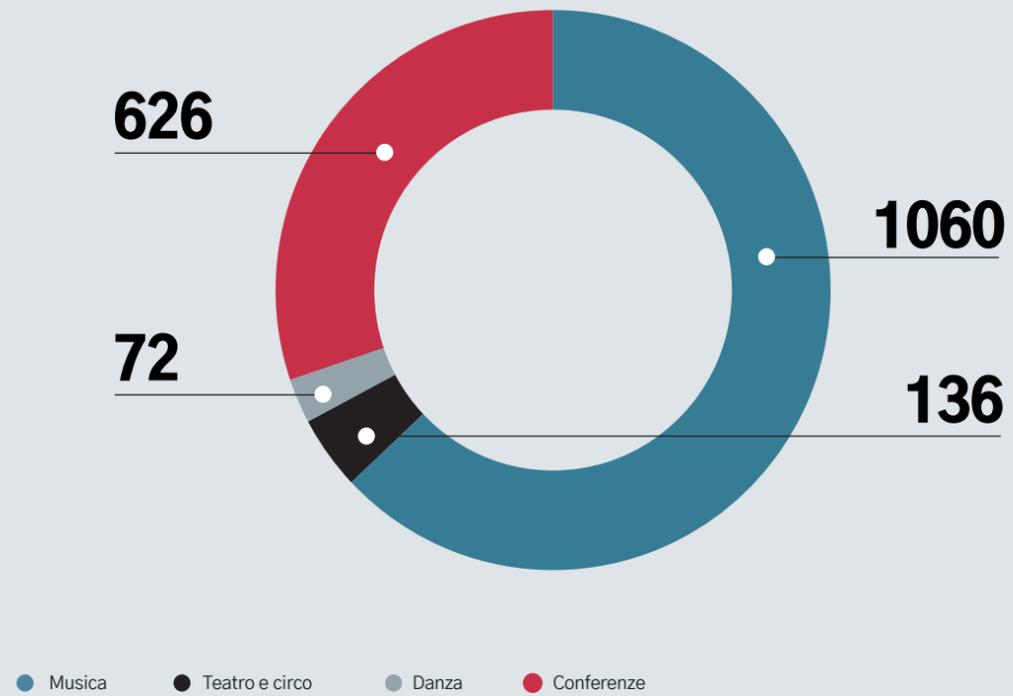
Questo approccio ha consentito di rafforzare il legame con il pubblico tradizionale e di attrarre **nuovi segmenti di spettatori**. A tale risultato ha contribuito l'introduzione di un programma di **artisti in residenza**, che ha visto il coinvolgimento di importanti personalità del panorama musicale e artistico italiano al fine di sviluppare progetti originali e innovativi e di circuitarli su tutto il territorio. Parallelamente, la Fondazione ha rilanciato gli **ensemble residenti**, sostenendone le attività e favorendone la circuitazione; ha promosso la nascita di **nuove formazioni**, soprattutto in ambito jazz e rock/pop; si è dedicata con costanza alla crescita di **talenti emergenti**, anche attraverso l'attività della Parco della Musica Records. L'offerta culturale, anche attraverso il coinvolgimento di artisti ed esperti esterni, è stata ulteriormente arricchita dal lancio di **nuovi festival**, che hanno a loro volta favorito l'incontro con nuovi pubblici, mentre, attraverso lo sviluppo di **programmi educational** e il composito mosaico di **iniziative culturali diffuse** sul territorio, la Fondazione si è qualificata come **impresa culturale collettiva** di cui la **co-creazione** costituisce il **tratto distintivo**, consolidando il proprio ruolo di fabbrica creativa, punto di riferimento per la comunità.

Gli eventi in cifre

LE PRODUZIONI IN SEDE E GLI EVENTI CULTURALI

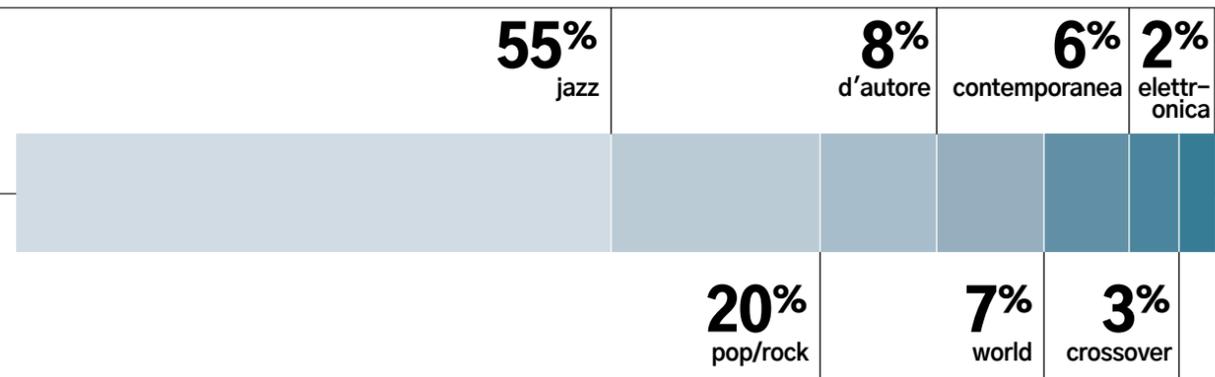


RIPARTIZIONI PER GENERI



SOTTOGENERE MUSICA

Dati 2022-2024



Produzione culturale

Gli artisti nel corso degli anni

2020

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA

Moderat | Lorde | Alt-J | Chet Faker | Pixies | Skunk Anansie | Brunori Sas | Mahmood | Herbie Hancock | Michael Kiwanuka | The Smile | Paolo Nutini | Ben Harper & The Innocent Criminals | Louis Tomlinson | Elisa | Ludovico Einaudi | Angelo Branduardi | Jack Savoretti | Vasco Brondi | Iosonouncane | Calexico | Pat Metheny | Van Der Graaf Generator | Vinicio Capossela | Antonello Venditti – Francesco De Gregori | Aurora | Cat Power | Yann Tiersen | Peggy Gou | Simple Minds

CASA DEL JAZZ

Roberto Gatto | Paolo Damiani | Giovanni Tommaso | Gianluca Petrella | Francesco Bearzatti | Giovanni Guidi | Max Ionata | John De Leo | Ettore Fioravanti | Michael League – Bill Laurance



2021

Colapesce Dimartino | Dardust | Ghemon | Come_Cose | Willie Peyote | Calibro 35 | Robben Ford and Bill Evans | Stefano Bollani Trio | Snarky Puppy | PAF Trio | Nicola Piovani | Edoardo Bennato | Niccolò Fabi | Fiorella Mannoia | Gino Paoli | Max Gazzè | Motta | Emma | Fabrizio Moro | Lo Stato Sociale | Francesco Bianconi | La Rappresentante di Lista | Ariete | Carmen Consoli | Almamegretta

Dee Dee Bridgewater | Michel Portal | Antonio Sanchez | Sarah Jane Morris | David Murray | Avishai Cohen | John Patitucci | Massimo Nunzi | Dino Piana | Sergio Cammariere | Maurizio Giammarco | Enrico Rava – Danilo Rea | Tullio De Piscopo | Gianluigi Trovesi | Cristiana Polegri | Gianluca Petrella | Pasquale Mirra | Nicola Conte



2022

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA

Moderat | Lorde | Alt-J | Chet Faker | Pixies | Skunk Anansie | Brunori Sas | Mahmood | Herbie Hancock | Michael Kiwanuka | The Smile | Paolo Nutini | Ben Harper & The Innocent Criminals | Louis Tomlinson | Elisa | Ludovico Einaudi | Angelo Branduardi | Jack Savoretti | Vasco Brondi | Iosonouncane | Calexico | Pat Metheny | Van Der Graaf Generator | Vinicio Capossela | Antonello Venditti – Francesco De Gregori | Aurora | Cat Power | Yann Tiersen | Peggy Gou | Simple Minds

CASA DEL JAZZ

Anthony Braxton | Roscoe Mitchell | Christone «Kingfish» Ingram | Fred Hersch Trio & Enrico Rava | Billy Cobham – Randy Brecker – Bill Evans Band | Tigran Hamasyan | Ambrose Akinmusire | Rosario Giuliani | Danilo Rea | Dado Moroni | Rita Marcotulli | Maria Pia De Vito | Alex Britti | Raphael Gualazzi | Sons Of Kemet | Gogo Penguin | Makaya McCraven | Nubya Garcia | Nate Smith

2023

Sting | Bob Dylan | Sigur Rós | The Lumineers | Tananai | Madame | Achille Lauro | Deep Purple | Paolo Conte | Pet Shop Boys | Yusuf – Cat Stevens | Porcupine Tree | Samuele Bersani | Venerus | Interpol | Mr Rain | Beth Hart | One Republic | Guè | Jacob Collier | Carl Brave | Fabri Fibra | Paul Weller | Jethro Tull | Edoardo Leo | Tommy Emmanuel

Marcus Miller | Dave Holland | Bill Frisell | Jan Garbarek | John Surman | Niels Petter Molvaer | Marc Ribot | Peter Erskine | Kenny Garrett | Fabrizio Bosso | Antonello Salis | Chiara Civello | Gegè Telesforo | Stefano Di Battista | Francesco Cafiso | Domi & Jd Beck | Louis Cole | Joel Ross | James Brandon Lewis | Kokoroko | Frida Bollani Magoni | Julian Lage

2024

Fontaines DC | The National | Fulminacci | Queens of The Stone Age | The Smile | Nayt | Ludovico Einaudi | Blue | Tom Odell | Take That | Simple Minds | Big Time Rush | Giovanni Allevi | LP | Baustelle | Robert Plant & Saving Grace | Brad Mehldau | Air | James Blake | Loreena McKennit | Fatboy Smil | Tyga | Glen Hansard | Gary Clark Jr | Marcus Miller | Stefano Bollani | Francesco De Gregori | Nicolas Jaar | Steve Hogarth

Endea Owens | Darcy James Argue | Walter Smith Iii | Alfa Mist | Matteo Mancuso | Meshell Ndegeocello | Cecile McLorin Salvant | Hiromi | Potter – Mehldau – Patitucci – Blake | John Scofield – Dave Holland | Mike Stern | Abdullah Ibrahim | Chico Freeman | Hamid Drake | Mark Lettieri | Paolo Fresu – Uri Caine | Enrico Pieranunzi | Franco D’Andrea | Javier Girotto | Ada Montellanico

Produzione culturale

Le produzioni

ENSAMBLE RESIDENTI

Gli ensemble residenti sono formazioni musicali a geometria variabile, ognuna con un proprio repertorio distintivo, che animano le stagioni musicali della Fondazione. Alle due orchestre storiche (l'**Orchestra Popolare Italiana**, diretta da Ambrogio Sparagna, e il **Parco della Musica Contemporanea Ensemble**, diretta da Tonino Battista), nel 2021, si sono aggiunte l'**Auditorium Band**, diretta da Gigi De Rienzo, che esplora e mescola diversi generi musicali, e la **Orchestra Nazionale Jazz Giovani Talenti**, diretta da Paolo Damiani, che rilancia con una nuova formula un vecchio progetto.

4

ensemble
residenti

89

produzioni dal 2021
ad oggi

65+

musicisti mediamente
coinvolti all'anno

Orchestra Popolare Italiana

27

Produzioni
all'attivo dal 2019
ad oggi

L'OPI – Orchestra Popolare Italiana, fondata e diretta da Ambrogio Sparagna, è un ensemble di musicisti provenienti da **tutte le regioni d'Italia**, attivo dal 2007. Composto da oltre 30 elementi, tra cantanti e strumentisti, il gruppo si esibisce con gli strumenti musicali tipici della **tradizione popolare**, attraverso i quali promuovono e reinterpretano le culture musicali di tradizione orale. L'OPI realizza numerosi progetti, sia nell'ambito della **stagione** della Fondazione Musica per Roma, che **in Italia e all'estero**.

Parco della Musica Contemporanea Ensemble

30

Produzioni
all'attivo dal 2019
ad oggi

Il PMCE – Parco della Musica Contemporanea Ensemble, diretto da Tonino Battista, è una formazione ad assetto variabile, che si avvale di alcuni tra i migliori interpreti della **scena europea contemporanea**. Il progetto, sviluppatosi nel corso delle diverse stagioni di musica contemporanea della Fondazione Musica per Roma presso l'Auditorium, combina giovani talenti con solisti di fama internazionale.

Orchestra Nazionale Jazz Giovani Talenti

17

Produzioni
all'attivo dal 2019
ad oggi

L'ONJGT – Orchestra Nazionale Jazz Giovani Talenti, diretta da Paolo Damiani, è un progetto nato nel 2014 e prodotto dalla Fondazione Musica per Roma, con il sostegno del **Ministero della Cultura**, allo scopo di valorizzare i talenti emergenti del panorama jazzistico italiano. L'organico, che prevede un ricambio dei musicisti ogni due/tre anni, vanta un repertorio diversificato che spazia dalle composizioni originali all'improvvisazione pura. L'orchestra ha al suo attivo diverse **incisioni** realizzate presso il Teatro Studio Borgna dell'Auditorium Parco della Musica.

Nel 2023 selezione nazionale
per giovani under 30

Auditorium Band

15

Produzioni
all'attivo dal 2019
ad oggi

L'Auditorium Band è l'ultima formazione in ordine di tempo nata in casa Fondazione Musica per Roma (2021). L'ensemble modulare, diretto da Gigi De Rienzo, varia a seconda dei progetti proposti. L'idea di fondo è quella di dirigere musicisti capaci di esplorare e mescolare **diversi generi musicali** con versatilità ed eclettismo, adattandosi a molteplici contesti musicali.

Produzione culturale

Le produzioni

ARTISTI IN RESIDENZA

Il programma di «Artisti in residenza» trova la sua genesi nell'inverno 2020/21, con i teatri e le sale da spettacolo chiusi. L'idea è quella di proporre dei progetti pensati ad hoc per il pubblico a casa coinvolgendo importanti personalità dello spettacolo e della cultura. Un'esperienza che, a partire dalla primavera del 2021, si stabilizza e si caratterizza per la realizzazione di **progetti di lungo periodo, originali e innovativi** realizzati in piena **sinergia fra Fondazione e gli artisti coinvolti**, destinati a essere rappresentati dapprima in Auditorium o alla Casa del Jazz e successivamente in tour. Con il premio Oscar Nicola Piovani, primo artista residente, la Fondazione sviluppa una serie di produzioni diversificate, curandone la distribuzione in Italia e all'estero. La partnership con Ascanio Celestini si articola in diverse iniziative, coinvolgendo anche altre istituzioni come il Comitato Greccio 2023/Ministero della Cultura e il Roma Europa Festival. Per celebrare il trentennale della carriera di Daniele Silvestri e Tosca, la Fondazione presenta due progetti speciali: "Il Cantautore recidivo" di Silvestri, con 30 date in sala Pettrassi in co-produzione con l'Opera di Roma, e 4 appuntamenti con Tosca, con format e formazioni diverse, a partire dall'inaugurazione del nuovo anno in sala Santa Cecilia.

50
produzioni

80
trasferte



→ Tosca

4 produzioni presso Auditorium

4 trasferte

2023 2024

← Ascanio Celestini

7 produzioni presso Auditorium

3 trasferte

2023 2024



→ Daniele Silvestri

30 produzioni presso Auditorium

2023 2024



← Nicola Piovani

13 produzioni presso Auditorium

73 trasferte

2021 2022 2023 2024



→ Chantiers Sonores

4 produzioni presso Auditorium

2021 2022 2023 2024



Produzione culturale

L'ampliamento delle discipline

Accanto alla musica, valorizzata attraverso una programmazione diversificata, nel corso del quadriennio 2020-24, la Fondazione Musica per Roma ha dedicato particolare attenzione anche ad altre forme di **arti performative**, che spaziano dal **teatro**, **al circo**, **alla danza**. Inoltre, l'offerta culturale si è arricchita di nuovi **festival di parola e cicli divulgativi**.

Teatro

La Fondazione Musica per Roma propone una stagione teatrale con la quale intende rinnovare il proprio impegno nel racconto **del contemporaneo**. Importanti nomi della drammaturgia italiana offrono serate nelle quali il linguaggio della contemporaneità prende la forma del **racconto teatrale in dialogo con la musica**.



Circo

A partire dalla programmazione del Natale 2022, la Fondazione Musica per Roma presenta una stagione di cosiddetto **circo contemporaneo**, un genere in cui si fondono teatro, musica e arti circensi, che sfida le convenzioni celebrando la sperimentazione. Attraverso le rassegne **OPSI** ed **ECCI**, si propongono al pubblico successi internazionali in collaborazione con il **SIC - Stabile di Innovazione Circense**.

Danza

La programmazione di danza prevede molteplici iniziative, tra cui spettacoli di danza contemporanea, al centro anche di festival consolidati come **Equilibrio** (18 edizioni). Quest'ultimo, in particolare, offre spettacoli e una vasta gamma di **eventi collaterali** in diverse sedi romane, pensati per approfondire la **comprensione della danza contemporanea**.



Produzione culturale

Festival e cicli divulgativi

La programmazione dell'Auditorium e della Casa del Jazz riserva particolare cura alla proposta di festival e cicli divulgativi, esperienze di valore per raggiungere nuovi pubblici e rinsaldare il legame con quelli fidelizzati.

Durante il periodo, si è dato seguito a progetti che vantavano un'esperienza **pluriennale**, ma non sono mancate **importanti novità**, tra musica, altre discipline e divulgazione.

18

festival dal 2021 ad oggi

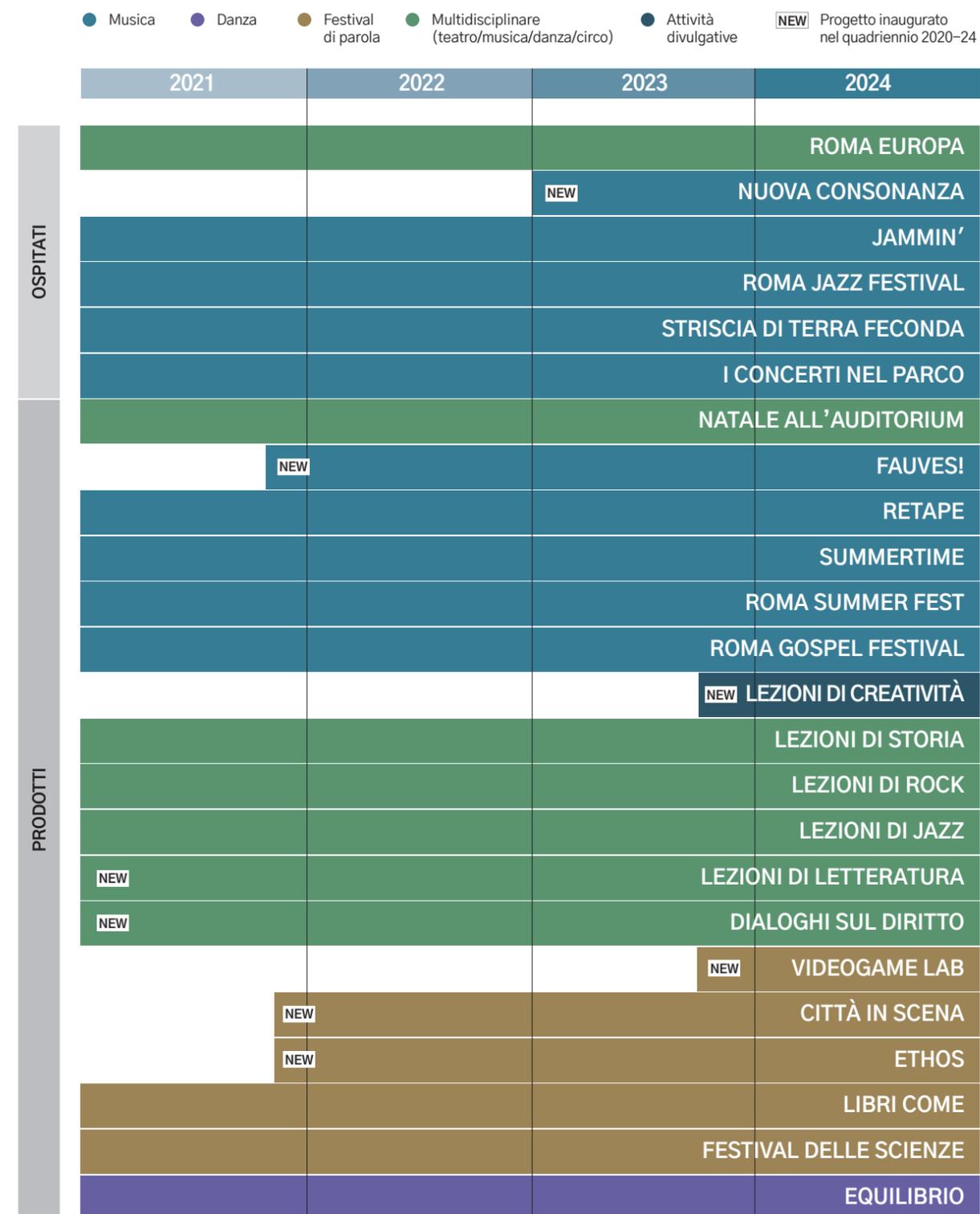
8

nuovi progetti inaugurati nel quadriennio

5

format

Cap.4— Le principali aree di sviluppo



Festival prodotti: Fondazione Musica per Roma detiene la proprietà del format.

Festival ospitati: Fondazione Musica per Roma mette a disposizione i propri spazi e/o le proprie competenze organizzative in cambio di un corrispettivo di affitto e/o di royalties.

Produzione culturale

Festival di parola

Il composito mosaico di attività divulgative e didattiche si articola in una varietà di cicli culturali, che spaziano dalla musica alle diverse discipline artistiche e culturali.



Festival delle scienze XIX edizione

Festival delle Scienze è un evento annuale realizzato in collaborazione con **Codice Edizioni**, che celebra la **scienza** e la **tecnologia** attraverso un **approccio multidisciplinare** e trasversale, con mostre, laboratori, conferenze e spettacoli dedicati a un pubblico vasto ed eterogeneo. Nelle diverse edizioni, il festival ha coinvolto attivamente le scuole con **attività educative** ad hoc, grazie anche alla partecipazione di numerosi partner culturali (es. Planetario di Roma, Biblioteche, Bioparco, Agenzia Spaziale Italiana, l'INFN).



Libri Come XV edizione

Libri Come è un festival letterario curato da Michele De Mieri, Rosa Polacco e Marino Sinibaldi, che si tiene ogni anno nel mese di marzo. La manifestazione, affermata negli anni come un grande appuntamento per gli appassionati di letteratura, prevede lezioni, dialoghi, spettacoli, mostre e reading che esplorano tematiche rilevanti della contemporaneità. Carrère, Cercas, Arminio, Augias, Lagioia, Serra, Recalcati e Zerocalcare sono alcuni tra gli **autori italiani e internazionali** incontrati nel corso degli anni.



Città in scena 2022

Città in Scena – Festival della Rigenerazione Urbana è un festival diffuso nato nel 2022 con l'obiettivo di promuovere il dibattito pubblico e la riflessione sui temi della **rigenerazione urbana** attraverso un ricco programma di eventi tra cui incontri, workshop, proiezioni di film, laboratori, installazioni artistiche e spettacoli. Il festival intende raccontare la **capacità progettuale delle città italiane** nelle direzioni dell'**inclusione**, della **sostenibilità** e della **resilienza**, grazie anche all'apporto di voci del **panorama nazionale e internazionale** come Joao Nunes, James Corner, Patrizia Di Monte.



Ethos 2022

Ethos – Festival dell'Etica Pubblica, fondato nel 2022 e co-prodotto insieme a Luiss Ethos, l'**Osservatorio di etica pubblica della Luiss Business School**, è dedicato alla riflessione su temi cruciali di etica pubblica nella **società contemporanea**, come il rapporto con l'intelligenza artificiale e le sfide poste dalla transizione digitale ed ecologica alle imprese. Tra i relatori di spicco hanno figurato personalità come Casper Klynge, vicepresidente di Microsoft con delega agli affari del governo europeo, e Giuliano Amato, Presidente della Corte Costituzionale.



Video Game Lab 2024

Videogame Lab è il festival nazionale italiano dedicato agli **«applied games»**, ovvero simulazioni virtuali della realtà che attraverso il mezzo del gioco, perseguono obiettivi educativi, formativi e di sensibilizzazione sociale e culturale. Nato dalla collaborazione tra Cinecittà S.p.A., Q Academy e IIDEA – Italian Interactive Digital Entertainment Association, dal 2024 il festival è co-prodotto da Fondazione Musica per Roma e si tiene presso l'Auditorium Parco della Musica.

Menzione Speciale Premio Cultura+Impresa 2023/2024

FMpR ha ricevuto la Menzione Speciale Networking in Arts per il Premio Cultura+Impresa 2023/2024 grazie alla realizzazione del Festival della rigenerazione urbana, Città in Scena, realizzato con diversi partner: Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE), Mecenate 90, Associazione delle Città d'Arte e Cultura (CIDAC), insieme agli sponsor Deloitte e Banca Intesa Sanpaolo.

Produzione culturale

Cicli divulgativi

Il composito mosaico di attività divulgative e didattiche si articola in una varietà di **cicli culturali**, che spaziano dalla musica alle diverse discipline artistiche e culturali.

Lezioni di Storia

Lezioni di Storia è un ciclo di lezioni ideato da **Editori Laterza** in collaborazione con Fondazione Musica per Roma. Dalla sua prima edizione nel 2004, la rassegna ha proposto un ricco programma di incontri incentrati su temi storici di ampio respiro, affrontati da relatori di grande fama. Le lezioni, tenute in presenza all'Auditorium Parco della Musica, nel 2021 sono state trasmesse anche in **streaming** sulla piattaforma AuditoriumPlus, permettendo a un vasto pubblico di fruire dei contenuti da remoto.

Lezioni di Rock

Tra le rassegne più longeve, Lezioni di Rock propone un ciclo di incontri dedicati all'approfondimento delle opere di grandi artisti del panorama **rock nazionale e internazionale**. Negli anni, la rassegna ha accompagnato il pubblico all'esplorazione delle opere di band iconiche del calibro dei Beatles, dei Led Zeppelin, dei Queen e di personalità di spicco come David Bowie, Elvis Presley, Mina, Fabrizio De André, Adriano Celentano e Franco Battiato.

Lezioni di Jazz

Giunto alla sua undicesima edizione, Lezioni di Jazz vuole essere uno strumento di scoperta per uno dei generi musicali più importanti e sorprendenti del XX secolo, attraverso l'approfondimento delle figure principali e l'ascolto di capolavori memorabili. Ogni lezione è condotta con un **linguaggio accessibile** per i non addetti ai lavori e coinvolge protagonisti del jazz contemporaneo. Paolo Fresu ed Enrico Rava sono solo alcuni dei nomi invitati negli anni ad arricchire gli incontri con delle **testimonianze**.

Dialoghi sui diritti

NEW

Nato nel **2020**, Dialoghi sul Diritto è un ciclo di incontri organizzato dalla **casa editrice Il Mulino**, in co-produzione con la Fondazione Musica per Roma. Nelle sue prime edizioni, la rassegna ha ospitato voci illustri del panorama nazionale, come Valerio Onida, Nadia Urbinati, Luciano Violante, Giovanni Pitruzzella, Emma Bonino, Miguel Gotor, Antonio Nicita e Chiara Saraceno, per confrontarsi su temi di grande interesse pubblico, che spaziano dal rapporto tra potere e nuove tecnologie alle sfide poste dalle innovazioni scientifiche e tecnologiche ai diritti che non hanno ancora trovato tutela.

Lezioni di Letteratura

NEW

Lezioni di Letteratura è una rassegna di grande rilievo prodotta in collaborazione con **Fondazione De Sanctis**. Nata nel **2021**, questa iniziativa propone un ciclo di incontri che coinvolgono scrittori e intellettuali contemporanei nella rilettura e nell'analisi di capolavori della letteratura mondiale. La prima edizione, che ha inaugurato la piattaforma di streaming **AuditoriumPlus**, si è articolata in un ciclo di 12 lezioni con la partecipazione di illustri **personalità del mondo della cultura**, tra cui Corrado Augias, Massimo Cacciari, Nicola Lagioia, Chiara Valerio, Dacia Maraini, Sandro Veronesi, Antonella Lattanzi, Emanuele Trevi e Gustavo Zagrebelsky.

Lezioni di Creatività

NEW

A ottobre **2024** prenderà il via un nuovo ciclo di lezioni, realizzato in collaborazione con la **DG Creatività Contemporanea** del Ministero della Cultura, che esplorerà il tema della creatività nelle **arti applicate**. Design, architettura, moda e fotografia saranno al centro di incontri e dibattiti volti ad approfondire le connessioni tra queste discipline e il loro impatto sulla società contemporanea. Tra gli ospiti di spicco della prima edizione figurano personalità di rilievo internazionale come Santiago Calatrava e Sebastião Salgado e la casa di moda Fendi.



Produzione culturale

Attività educational

JAZZ CAMPUS ORCHESTRA

Prima orchestra giovanile di jazz in Italia, inaugurata nel 2021 come corso di musica di insieme con l'obiettivo di stimolare nei bambini e nei ragazzi l'interesse nei confronti della musica jazz, della sua storia e del suo linguaggio. Si è velocemente trasformata in un ensemble di grande dinamismo che, sotto la guida di Massimo Nunzi, sta sviluppando esperienze anche assieme a grandi artisti italiani.

33

allievi **8-16 anni**

CORO CANTAMONDO

Corso di formazione corale, nato da un'idea di Oscar Pizzo e inaugurato nel 2022, rivolto ai bambini provenienti dalle **scuole primarie** della città di Roma e appartenenti alle tante comunità etniche e nazionali che vi insistono. Ha l'intento di promuovere il processo di conoscenza e interscambio culturale **utilizzando il linguaggio universale della musica.**

100

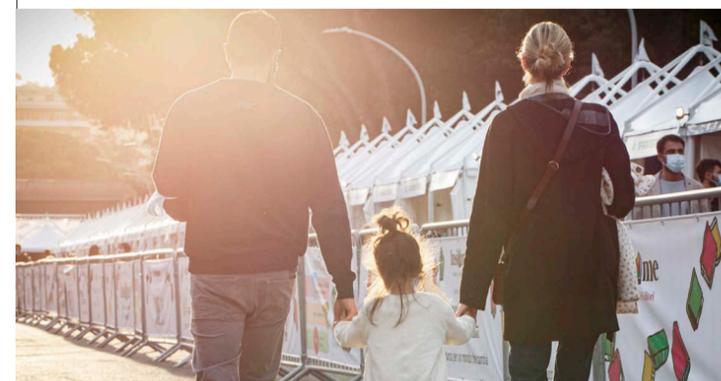
allievi **7-10 anni**

9

nazionalità

LABORATORI ED ESPERIENZE PER SCUOLE E FAMIGLIE REALIZZATI NELL'AMBITO DEI FESTIVAL

I festival tematici, in particolare quello delle Scienze, si prestano particolarmente per dare vita a **laboratori rivolti a studenti di ogni ordine e grado**. Nell'ultimo quadriennio, Musica per Roma ha ampliato le proprie attività educative introducendo modalità nuove rispetto a quelle abituali. Ad esempio, la prima giornata di incontri con gli autori di Libri Come è stata programmata interamente nelle scuole e, in occasione di Città in Scena, gli studenti di 11 istituti superiori sono stati coinvolti nella rigenerazione del loro quartiere. In occasione della residenza Notte a teatro, inoltre, 30 bambini hanno trascorso una notte all'Auditorium per realizzare, assieme a coreografi e danzatori, uno spettacolo da rappresentare il giorno successivo.



400

ore di laboratori erogate complessivamente in 4 anni (2020-23)

230

ore di laboratori erogate nel 2023

+48%

rispetto al 2019

Produzione culturale

Attività per il territorio

CONDOMINI

Pensata durante la chiusura dei teatri, basata sul ribaltamento dei flussi abituali (non puoi venire a teatro, portiamo il teatro da te), Condomini è un'iniziativa che ha portato la **musica**, il **teatro** e l'**arte** direttamente **nei cortili delle case dei cittadini**, dei XV Municipi di Roma Capitale, **consentendo loro di fruirli** dalle finestre e dai balconi delle proprie abitazioni.

100

eventi in 15
municipi nel 2021

+20.000

persone
raggiunte

+7.500

partecipanti
in streaming

L'ECO DER CORE

Le persone che vivono in contesti come **case-famiglia**, **centri di accoglienza**, **ospedali** o che frequentano le mense per i poveri sono state fra le più penalizzate e fra quelle che più hanno sofferto l'isolamento durante la pandemia. Fondazione Musica per Roma, in collaborazione con la Caritas diocesana, nel 2021 ha promosso L'Eco der Core, una serie di **concerti estivi**, realizzati negli **spazi all'aperto di quelle strutture dall'Orchestra Popolare Italiana** di Ambrogio Sparagna.

15

Concerti negli ospedali
e nelle case-famiglia



Produzione culturale

L'etichetta discografica

Parco della Musica Records ricalca le linee editoriali di ricerca e di innovazione che caratterizzano la programmazione musicale della Fondazione, concentrandosi principalmente su progetti di musica jazz e di musica contemporanea, caratterizzandosi per la riconoscibilità della propria estetica sonora e per i contenuti, oltre che per l'attenzione alle giovani generazioni e alle donne.

Parco della Musica Records ha pubblicato, **dal 2005** a oggi, **oltre 170 dischi** ed è riuscita a raggiungere in pochi anni una posizione di grande prestigio nel mondo discografico: l'etichetta, che ha conquistato nel tempo la fiducia di artiste e artisti affermati, si posiziona tra le più importanti etichette di jazz in Europa e dedica grande attenzione a musiciste e musicisti emergenti confermando il ruolo di promozione dell'innovazione e di sostegno alle nuove generazioni.

L'etichetta ha guadagnato il consenso della **critica nazionale e internazionale** e ha ottenuto **numerosi premi** e riconoscimenti grazie alla qualità artistica e tecnica delle registrazioni e a una linea editoriale attenta tanto alla ricerca e alla sperimentazione quanto alla portata comunicativa della musica. **Nell'ultimo quadriennio**, l'attività della casa discografica si è intensificata (**oltre il 30% delle pubblicazioni** è concentrato in questo periodo) e le produzioni si sono distinte per i premi della critica del referendum **«Top Jazz»** della rivista Musica Jazz, fra i quali, nel 2022, **Mariasole De Pascali** come Miglior nuovo talento italiano e, nel 2023, **Federica Michisanti**, che per la prima volta nella storia del premio vince nelle tre principali categorie: Musicista dell'anno, Disco dell'anno

(«Afternoons»), Formazione dell'anno (Federica Michisanti Quartet).

Tutte le produzioni discografiche della Fondazione sono interamente realizzate presso gli studi dell'Auditorium e presso gli studi (completamente rinnovati e riportati alla piena funzionalità nell'aprile 2022) della Casa del Jazz.

53

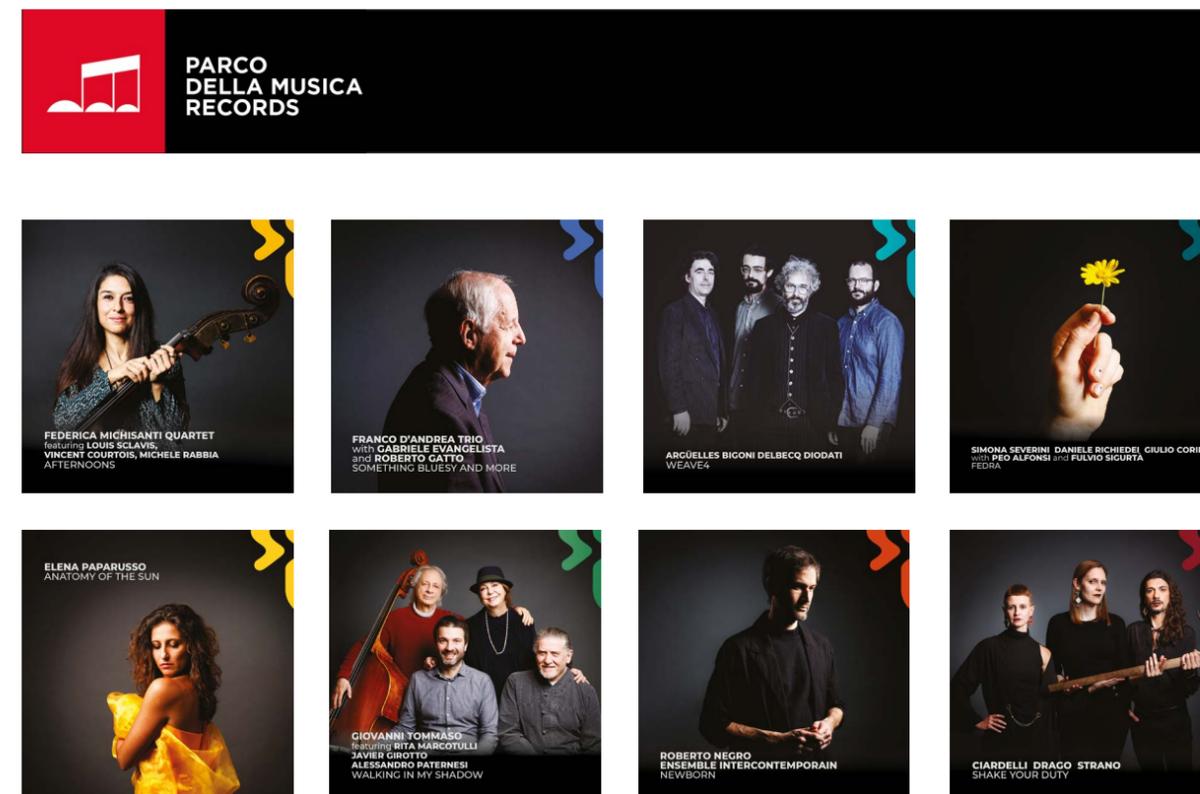
progetti discografici realizzati dal 2021 a oggi (31% del totale dei dischi realizzati dal 2005)

12

gruppi giovani emergenti

11

band con leader donna



Produzione culturale

Il pubblico in cifre

Durante il mandato 2020-24, la Fondazione Musica per Roma ha concentrato i propri sforzi sulla diversificazione e fidelizzazione del pubblico, perseguendo un duplice obiettivo strategico: **ampliare il proprio target di riferimento e intercettare un'audience giovane.**

Per **ampliare il pubblico**, la Fondazione ha messo a valore le preziose conoscenze acquisite durante la pandemia, quando la fruizione digitale dei contenuti ha permesso di intercettare nuovi segmenti di spettatori, che si sono poi **trasformati in frequentatori delle sedi della Fondazione**, grazie ad un attento lavoro di fidelizzazione. Un lavoro simile è stato portato avanti, già durante gli anni della pandemia con accessi di pubblico limitato, con i **target giovanili**. Da un lato, sono stati inclusi nella programmazione della Fondazione artisti esponenti delle nuove e **nuovissime tendenze musicali.**

D'altra parte, a partire dal 2022, l'estensione della stagione estiva (apertura anticipata a giugno e chiusura posticipata a settembre), con la programmazione di artisti internazionali appartenenti ai generi maggiormente seguiti dai giovani, ha consentito di intercettare anche il vasto pubblico di **studenti stranieri** ed Erasmus presenti a Roma. Un lavoro analogo è stato compiuto anche alla Casa del Jazz aprendo la programmazione a **forme musicali ibridate** dall'elettronica o da altri generi.

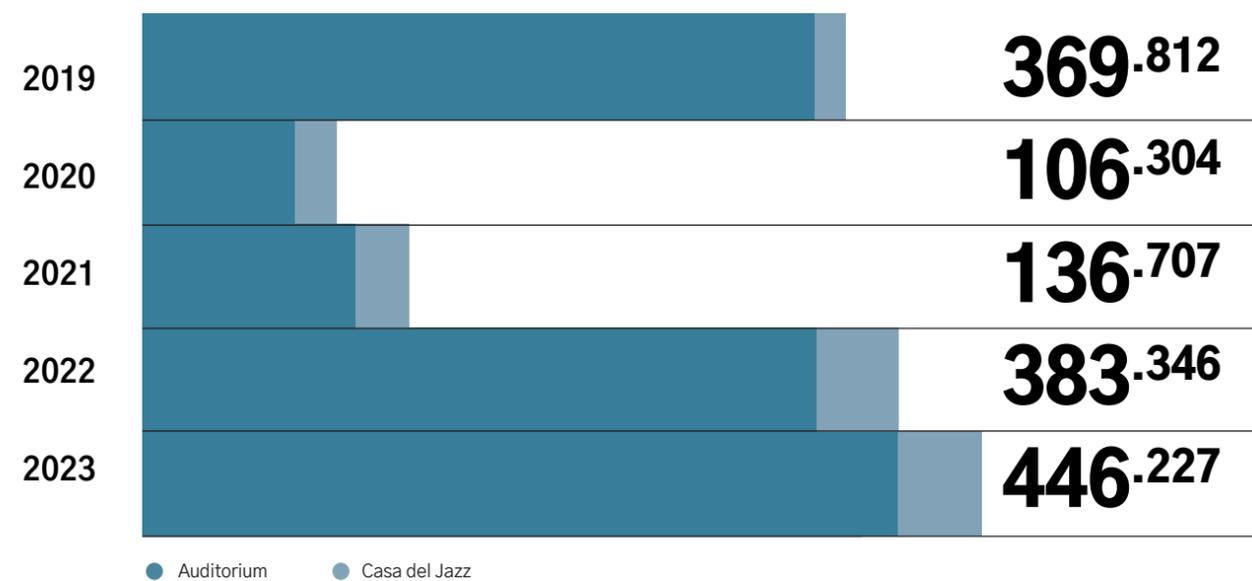
+1,2 ^{MLN}
di partecipanti
in 3 anni (2021-23)

nel 2023
+20%
di partecipanti
rispetto al 2019

+16%
in Auditorium

+78%
in Casa del Jazz

SPETTATORI PAGANTI



Il dialogo con i pubblici

Il pubblico in cifre

UN PUBBLICO AMPIO E DIVERSIFICATO (2021-23)

+180.000

giovani tra il 2021 e il 2023

+80.000

nel 2023 rispetto al 2021

circa **700**

nel 2023 rispetto al 2021



UN PUBBLICO SEMPRE PIÙ GIOVANE (2021-23)

27.734
2021

107.680
2023

51.538
2022

Il dialogo con i pubblici

AuditoriumPlus: Cultura a portata di click

Nell'autunno del 2020, quando, dopo la breve parentesi estiva, si è tornati alla chiusura forzata delle sale, la Fondazione, in partnership con Agorà, si è impegnata nella sperimentazione di format fruibili a distanza, attraverso i social o le piattaforme digitali, trasformando le proprie sale in veri e propri studi multimediali. In questo mutato contesto, Musica per Roma ha proposto un **palinsesto variegato e di alta qualità**, fruibile da remoto e in qualsiasi momento, che ha dimostrato la capacità del digitale di creare prossimità con i propri pubblici e di raggiungerne di nuovi.

A partire dalla XV edizione del Festival delle Scienze, interamente realizzata in diretta sui canali social dalle sale dell'Auditorium, la Fondazione ha potenziato la propria presenza online, offrendo una ricca programmazione di **eventi gratuiti in streaming** e on demand, soprattutto attraverso il canale **AuditoriumTv** su YouTube. Nel periodo di Natale 2020, ha prodotto e programmato (secondo un palinsesto articolato in prime e repliche successive) 13 spettacoli con grandi artisti italiani: Nicola Piovani, che con l'occasione ha iniziato la propria «residenza», Paolo Fresu, Francesco Bianconi, Eugenio Bennato, Ascanio Celestini con un ciclo di 6 spettacoli «Posto Unico». Contemporaneamente, la Fondazione ha progettato e realizzato, avvalendosi della collaborazione dell'azienda leader nel settore Red Bee Media, la piattaforma **AuditoriumPlus**, attraverso la quale ha reso disponibili contenuti esclusivi e cicli divulgativi a tema musicale

e culturale. Il lancio della piattaforma è avvenuto con l'edizione 2020/2021 di un ciclo «storico» della programmazione dell'Auditorium, Lezioni di Storia, realizzato in coproduzione con Laterza Editore, cui è seguito il lancio di un nuovo ciclo, Lezioni di Letteratura, in coproduzione con Fondazione De Sanctis. Entrambe le serie prevedevano un biglietto di 5 euro per il singolo appuntamento, oltre alla possibilità di comprare in abbonamento l'intera serie.

Il successo dell'iniziativa ha convinto a proseguire l'esperimento anche nei primi mesi successivi alla riapertura delle sale. Tuttavia, in rapido tempo, il ritorno alla fruizione di spettacoli live è stato repentino e a inizio del 2022 la piattaforma è stata dismessa, perché ormai non più strategica.

circa
430.000

partecipanti online tra settembre '20
e luglio '21



AuditoriumPlus

29.000

partecipanti ca. tra febbraio
e luglio 2021

Biglietti singoli/carnet per rassegne

Lezioni di Storia

7/3–16/5 2021

14.000 biglietti
venduti

Format consolidato, con un proprio pubblico già fidelizzato in co-produzione con **Editori Laterza** e in collaborazione con **10 importanti teatri italiani** con Andrea Carandini, Alessandro Barbero, Paolo Di Paolo...

Lezioni di Letteratura

28/4–14/7 2021 (1° edizione)

+6.000 partecipanti

con Corrado Augias, Massimo Cacciari, Nicola Lagioia, Dacia Maraini...

HIGHLIGHTS

AuditoriumPlus e canali social

400.000

visualizzazioni ca. tra
settembre 2020 e luglio 2021

Gratis

Festival delle Scienze di Roma

+27.000 spettatori

Jazz Christmas

10.000 spettatori ca.

Eugenio Bennato

16.000 ca.

Pasqua Auditorium

Dal 3 al 5 aprile 2021, la rassegna pasquale sui canali social e su AuditoriumPlus ha permesso di raggiungere complessivamente **90.000 persone in tutto il mondo**. Alcuni degli eventi di maggiore richiamo e risonanza sono stati l'incontro di divulgazione storica **Il Potere delle donne**, con **Eva Cantarella** (6.000 visualizzazioni ca.) e gli spettacoli con **Ascanio Celestini** (oltre **45.000 spettatori**, soprattutto nella fascia d'età **35–44**)

HIGHLIGHTS

Il dialogo con i pubblici

L'utenza di AuditoriumPlus

Gli eventi distribuiti attraverso AuditoriumPlus hanno registrato un notevole **successo di pubblico** e sono stati fruiti in maniera diffusa **su tutto il territorio nazionale**, ampliando il tradizionale bacino di utenza della Fondazione, valorizzandone la reputazione e qualificandola come una fra le più dinamiche e innovative istituzioni culturali in Italia. La qualità e la varietà della programmazione proposta ha consentito anche di raggiungere pubblici meno avvezzi ai consumi culturali. Inizialmente concepito per sostituire la fruizione live degli spettacoli nel breve periodo, affiancarla nel medio periodo e, nel caso di una pandemia prolungata, costituire la principale modalità di produzione e distribuzione, AuditoriumPlus si è rivelato anche un'opportunità per comprendere in modo approfondito e diversificato i molteplici pubblici.

Infatti, grazie alla sua struttura tecnologica, AuditoriumPlus ha consentito un'importante **profilatura del pubblico** che non solo è servita a fidelizzarlo e, in parte, a trasformarlo in pubblico "fisico" una volta riaperte le sale, ma è stata utile anche per conoscerne meglio **gusti e dinamiche di consumo**. Questo aspetto si è rivelato particolarmente importante sia per migliorare l'articolazione della programmazione dal vivo, sia per potenziare la presenza online attraverso una diversificazione dei canali social e un'intensificazione dell'attività di coinvolgimento di nuovi pubblici, aprendo così nuove strade per l'interazione e la promozione culturale.

Provenienza degli spettatori

75%

fuori dal Lazio

22%

prima città
Milano

19%

seconda città
Roma

27%
Lombardia

6%
Toscana

5%
Puglia

2%
Umbria

25%
Lazio

6%
Campania

4%
Veneto

2%
Marche

8%
Piemonte

5%
Altre regioni

4%
Liguria

2%
Estero

Il pubblico digitale: uno sguardo d'insieme



Tre siti web distinti

www.fondazionemusicaperroma.it
www.auditorium.com
www.casadeljazz.it

Pagine Facebook

Auditorium Parco della Musica
Casa del Jazz
Roma Summer Fest
Festival delle Scienze
Parco della Musica Records

Pagine Instagram

Auditorium Parco della Musica
Casa del Jazz
Roma Summer Fest

Alcuni numeri
da aprile 2021

follower su Facebook

242.384

interazioni

634.608

copertura

48,4^{MLN}

impression

223,1^{MLN}

follower su Instagram

80.276

interazioni

203.473

copertura

5,5^{MLN}

Il dialogo con i pubblici

Convegni, congressi, eventi all'aperto

Nel periodo considerato, la Fondazione Musica per Roma, mantenendo forte il focus sulla propria mission culturale, ha riqualificato la propria attività in campo convegnistico e congressuale, attraverso il rilancio delle sedi di propria pertinenza e il loro posizionamento nel segmento più alto dell'offerta complessiva della città, contribuendo in maniera significativa alla sostenibilità economica complessiva.

Ciò non solo ha fatto convergere sull'Auditorium le maggiori associazioni datoriali nazionali (fra le altre **Confindustria**, **ANCE**, **Federcasse**, **Anasf**, **Fedemanager**) per i propri appuntamenti pubblici annuali, ma ha anche consentito di ospitare alcuni prestigiosi appuntamenti di settore, come il **Convention Bureau** e la **Live Communication Week**, oltre a numerosi congressi specialistici internazionali. Nel solo 2023, tali attività, complessivamente il 4,8% del totale di quelle svolte dalla Fondazione, hanno costituito il 17% dei ricavi propri totali.

Più in generale, il prestigio e il posizionamento percepito di Auditorium e di Casa del Jazz fanno sì che esse siano fortemente richieste anche per attività di natura diversa, di branding o legate al tempo libero e al divertimento. È il caso di **Enel**, che, nel 2022, ha voluto festeggiare il proprio 60° anniversario associando, attraverso una proiezione animata realizzata ad hoc, la propria storia all'iconografia delle cupole dell'Auditorium, o quello di **Circoloco**, che ha scelto

i giardini pensili come sede della tappa romana del proprio tour, o, ancora, di **Christmas World**, il grande villaggio di Natale costruito attorno e dentro l'Auditorium in partnership con Musica per Roma. Nel 2021, assicurando protocolli di sicurezza elevatissimi e tuttavia non invasivi, infatti, nel periodo delle festività è stato possibile allestire l'unico luogo pubblico a Roma aperto alle famiglie, attirando oltre 200 mila persone.

+100

eventi congressuali e d'impresa in 4 anni

nel 2023

60

convegni e congressi

+4,8%

dell'attività

+17%

dei ricavi

Il brand FMpR: un nuovo posizionamento

Nel corso del quadriennio, la Fondazione Musica per Roma ha intrapreso un ambizioso percorso di **ridefinizione del proprio posizionamento**, volto a valorizzare la sua unicità di impresa culturale nel panorama nazionale e internazionale in grado di offrire non solo una programmazione musicale a 360°, grazie alla gestione dell'Auditorium e di Casa del Jazz, ma anche di avanzare una proposta culturale ampia e aperta a molteplici tematiche, di stringere partnership progettuali orientate a scambi produttivi, formativi e promozionali, di qualificarsi come luogo di sperimentazione e di produzione, aperto alle nuove generazioni e al territorio.

A tal fine, la Fondazione ha provveduto a rinnovare la propria immagine attraverso la creazione di un nuovo logo e di una nuova **visual identity** e tramite il lancio, per la prima volta nella sua storia, di **un sito dedicato**, integrando tale attività con una strategia di comunicazione e media molto articolata e innovativa rispetto al passato. Ha, inoltre, sviluppato un intenso programma di partnership nazionali e internazionali, sia sul versante delle collaborazioni produttive che su quello più ampio delle alleanze strategiche. Queste ultime sono state volte a costruire relazioni stabili, tanto in forma singola quanto di rete, al fine di costruire progettualità di lungo periodo, anche attingendo alle opportunità offerte da call comunitarie, oltre che ad accrescere la credibilità e la riconoscibilità della Fondazione attirando oltre 200 mila persone.

Il Brand in cifre
negli anni 2020-24

700

comunicati
stampa

48

conferenze
stampa

circa
6.000

menzioni
in articoli

174

servizi dedicati
su media di interesse

67%
web

33%
stampa

10%
cartacei

6%
online

74%
radio e tv

74%
lanci di agenzia

Il brand FMpR: un nuovo posizionamento

Visual Identity

La ridefinizione dell'**identità visiva di FMpR** ha mosso innanzitutto da uno stravolgimento grafico volto a slegare la fondazione dai luoghi che gestisce e a definirla come **entità culturale e produttiva** in ambito musicale. Sia il **nuovo logo** che il **sito web**, realizzati da McCann Worldgroup (vincitrice di una gara), contribuiscono a **modificarne e a ridefinirne** in tal senso l'**identità**. Il logo, caratterizzato da un grande monogramma a gradienti azzurri, scosso da un'onda sonora, vuole enfatizzare la dimensione progettuale e il dinamismo della fondazione, mentre il sito dedicato (per la prima volta, dalla sua nascita, diverso da quello di Auditorium) evidenzia e racconta sia la sua dimensione progettuale che quella di impresa culturale e creativa.



Strategia di Comunicazione

Musica per Roma ha costruito, in stretta sinergia con Weber Shandwick, una strategia articolata di comunicazione volta a definirne e posizionarne la dimensione aziendale di impresa culturale innovativa, differenziandola da quella strettamente connessa alla proposta culturale e alla sua promozione, e finalizzata a:

incrementare la **brand awareness** di MpR e delle sue attività, con particolare attenzione alle azioni riconducibili al Piano Strategico;

rafforzare la **credibilità**, l'affidabilità e la **rilevanza** della Fondazione in termini di **offerta culturale**, qualificandola come soggetto unico per la tipologia della sua proposta;

diffondere la conoscenza della fondazione come soggetto di rilievo nel **settore delle imprese culturali e creative**, qualificandola presso le principali redazioni giornalistiche nazionali di economia e di innovazione;

costruire partenariati stabili con testate e broadcast di livello e diffusione nazionale, il cui esito principale è la media partnership con tutte le 5 emittenti (Radio Montecarlo, Virgin Radio, R101, Radio 105, Radio Subasio) del gruppo **RadioMediaset** (prima volta che quest'ultimo lega contemporaneamente a tutte le proprie emittenti un'unica impresa/istituzione).

Il brand FMpR: un nuovo posizionamento

La rete dei partner

La costruzione di una **fitta rete di partnership** a livello nazionale e internazionale costituisce un punto centrale della **strategia di branding** di Musica per Roma. Essa si articola su più livelli (produttivo, comunicativo, strategico, relazionale), in modo da poter includere l'intera dimensione aziendale della Fondazione. Nel quadro generale della costruzione di partnership, sono state individuate modalità e finalità specifiche per definire gli ambiti di azione e di collaborazione.

Le **partnership produttive** si sono mosse in **tre direzioni**: quella tradizionale, collegata a singole produzioni, seppur impegnative e di rilievo, che dal 2021 riguardano anche settori diversi dalla musica: è il caso di «Rumba», di Ascanio Celestini, nato su commissione del Comitato Nazionale Greccio 2023, o della co-produzione internazionale di «Relative Calm», balletto di Bob Wilson e Lucinda Childs, entrambi presentati in prima mondiale all'Auditorium. Un secondo indirizzo riguarda le partnership tese a **valorizzare le formazioni e gli ensemble** residenti della Fondazione, come quelle con la Biennale Musica per la PMCE o con il Ravenna Festival per l'OPI. Il terzo indirizzo è legato ai festival, sia a quelli tradizionali come il Festival delle Scienze, che negli ultimi anni

ha ampliato la rete di partner scientifici, stringendo sodalizi stabili con l'Agenzia Spaziale Italiana o l'Istituto di Fisica Nucleare, sia per i **nuovi festival**, ad esempio Ethos con Luiss Business School, VideoGameLab con Cinecittà, Città in Scena con ANCE, Mecenate 90, o per nuovi cicli Lezioni di Creatività con la Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

Le partnership **comunicative** si sono maggiormente articolate e arricchite, sia consolidando antichi rapporti come con Rai Radio 3 per Libri Come, sia creandone di nuovi e continuativi come nel caso del gruppo RadioMediaset.



+100

Partner territoriali,
nazionali e internazionali



Partner scientifici

- CCMCC – Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici
- CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
- ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie
- ESA – Agenzia Spaziale Europea
- Rete GARR,
- Human Technopole, IIT – Istituto Italiano di Tecnologia
- INAF – Istituto Nazionale di Astrofisica,
- INGV – Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
- ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
- Stazione Zoologica Anton Dohrn
- Protezione e la Ricerca Ambientale
- Stazione Zoologica Anton Dohrn

Partner istituzionali

- Ministero della Cultura
- Roma Capitale
- Camera di Commercio
- Regione Lazio
- Comitato Greccio 2023

Partner culturali

- Teatro dell'Opera di Roma
- Biennale Musica, Venezia
- Cinecittà
- Fondazione Maxxi
- Fondazione Roma Europa
- Museo Galileo
- Saint Louis College of Music
- Toscana Produzione Musica
- Barcellona Jazziam
- Ravenna Festival
- Officina Pasolini

Partner tecnici e sponsor

- Aeroporti di Roma
- Autostrade per l'Italia
- ENAV
- ENEL
- JBL
- Leonardo
- Radio3 Scienza
- RadioMediaset
- Urban Vision

Altri partner

- ANCE
- ASvIS
- Fondazione Bioparco di Roma
- Associazione Concerti nel Parco
- Nuova Consonanza
- CRM Centro Ricerche Musicali
- Sapienza Università di Roma
- Università Cattolica di Milano
- Mecenatè 90 ETS

La costruzione di una **rete internazionale** di auditorium (**Cultural European Partners**), riunitasi per la prima volta a Roma nel novembre del 2022, è stata lo strumento principale attorno a cui si è strutturata l'attività di partnership strategiche e relazionali, introdotte a partire dal 2021, con l'obiettivo di stringere alleanze durature e continuative di bassa/media intensità con organismi di rilievo internazionale, finalizzate alla costruzione di progetti strategici per posizionare e qualificare la Fondazione come organismo culturale innovativo.

L'idea di base è semplice: individuare una serie di strutture in Europa, simili all'Auditorium Parco della Musica (architettonicamente recenti, con almeno due sale, con una programmazione trasversale ai generi, con una dimensione produttiva propria) con cui intessere scambi produttivi, formativi e promozionali. Su questa base è nata una rete di **14 strutture in 12 paesi europei**, che ha consolidato la propria collaborazione presentando, nell'ambito delle call di Europa Creativa, il progetto «Pavia» (Performing Arts Venues Innovation Alliance), finalizzato a favorire l'inclusione sociale attraverso la musica. Nel 2023, Musica per Roma ha iniziato ad attivare contatti anche fuori Europa, basati sui medesimi principi, stringendo una prima partnership con il Be'er Sheva Auditorium in Israele.

Finalità relazionali e strategiche relative al **posizionamento** hanno anche le partnership costituite con organismi come Emergency o come Asvis, l'Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile.

nel
2022
nasce la rete Cultural
European Partners

14
partner

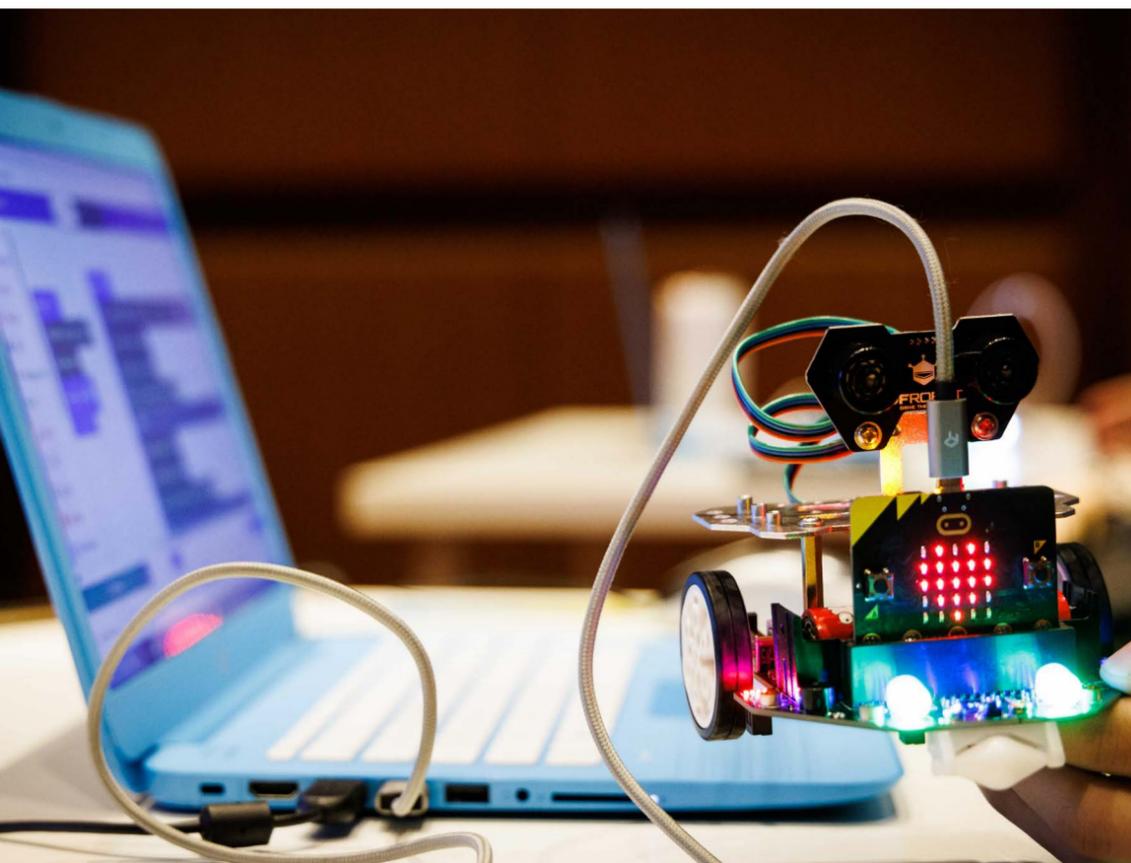
12
paesi

PARTNERS	LUOGO
MUZIELKGEBOW	Amsterdam, Paesi Bassi
MUSIKKENS HUS	Aalborg, Danimarca
MUSIIKKITALO	Helsinki, Finlandia
KILDEN PERFORMING ARTS CENTER	Kristiansand, Norvegia
LIELAIS DZINTARS GREAT AMBER	Liepāja, Lettonia
LE ROCHER DE PALMER	Bordeaux, Francia
KURSAAL	San Sebastián, Spagna
PALACIO EUSKALDUNA	Bilbao, Spagna
CCB CENTRO CULTURAL DE BELÉM	Lisbona, Portogallo
GASTEIG	Monaco Di Baviera, Germania
HOUSE OF MUSIC HUNGARY	Budapest, Ungheria
LA SEINE MUSICALE	Boulogne Billancourt, Francia;
FLAGEY	Bruxelles, Belgio
ALEXELA CONCERT HALL	Tallinn, Estonia

Il brand FMpR: un nuovo posizionamento

I bandi

L'attività di progettazione e partecipazione a bandi nazionali ed europei assume rilievo, non solo in termini di sostenibilità economica, ma soprattutto in termini di **valorizzazione del posizionamento della Fondazione in Italia e all'estero** e nel creare una rete stabile di collaborazione con altre istituzioni.



Bandi nazionali vinti

FNSV

Dal 2022 la Fondazione è riconosciuta come **Centro di Produzione Musicale** finanziato dal FNSV per un totale triennale di circa 1,4 ml di euro, che le ha consentito di rafforzare **l'attività di programmazione sulle sonorità contemporanee**, promuovendo **nuove produzioni e circuitandole in Italia e all'estero**, ospitando concerti dei migliori talenti **internazionali e nazionali, sperimentando nuovi format e residenze**.

TOCC

Nell'ambito del **PNRR FMpR** ha partecipato al bando **Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale** ottenendo il finanziamento per due progetti strategici in partnership con Università Cattolica del Sacro Cuore, Fondazione Kainòn, Associazione Giovanni Testori ONLUS e BAM! Strategie Culturali (contributo totale complessivo di circa mezzo milione).

Bandi internazionali in valutazione/ preparazione

Creative Europe / CERV

FMpR ha presentato, insieme a partner europei, due progetti nell'ambito del programma Creative Europe e, assieme a partner nazionali, un progetto nell'ambito del bando CERV, European Remembrance:

- il progetto Performing Arts Venues Innovation Alliance: social empowerment and inclusion through music (PAVIA), dal valore complessivo di oltre 1,4 mln €;
- il progetto, European Urban Songbook, dal valore complessivo di circa 250.000 €;
- Il progetto Democratic Engagement, Building Awareness Through Education and Artistic Expression (DEBATE), dal valore complessivo di circa 341.000 €.

La cura del patrimonio

2 Poli

Auditorium
Casa Del Jazz

Oltre
125.000
M² complessivi

di cui
55.000
M² di spazi esterni

L'esercizio dell'attività caratteristica di produzione culturale della Fondazione comporta una stretta connessione con gli **spazi**, all'interno dei quali l'istituzione opera e che gestisce, avendoli avuti in concessione da Roma Capitale.

L'attività di gestione degli spazi, che include l'idea di "cura" degli stessi, sia perché patrimonio, sia perché di alto valore artistico e architettonico, consiste in **tre attività** distinte e interconnesse: il presidio dei servizi **ausiliari e accessori** alla fruizione delle attività di spettacolo; la **conservazione** delle architetture e delle opere e **la manutenzione degli impianti e delle tecnologie**; la **rivitalizzazione e rigenerazione** degli spazi e degli ambienti interni ed esterni, volte a valorizzarli agli occhi della cittadinanza e dell'utenza.

La gestione dei servizi

La Fondazione Musica per Roma garantisce la gestione dei servizi ausiliari e accessori rispetto alla fruizione culturale, mediante **esternalizzazione** di tali servizi a fornitori specializzati, attraverso procedure pubbliche per garantire trasparenza, efficienza ed efficacia nello svolgimento degli stessi.

SERVIZI ESTERNALIZZATI

BIGLIETTERIA INFORMATIZZATA

SERVIZI TECNICI DI SPETTACOLO

OSPITALITÀ (ACCOGLIENZA E PERSONALE DI SALA)

LIBRERIA (NOTEBOOK)

CAFFETTERIA E RISTORAZIONE

VIGILANZA ARMATA

SERVIZIO DI PARCHEGGIO

MANUTENZIONE EDILE, IMPIANTISTICA, DEL VERDE

PULIZIE

La cura del patrimonio

La conservazione

Il patrimonio immobiliare gestito dalla Fondazione, per le sue caratteristiche (un bene tutelato come Villa Osio, sede della Casa del Jazz; un'opera considerata fra quelle «di maggiore pregio dell'architettura italiana dei primi decenni del XXI secolo», come Auditorium Parco della Musica), richiede un **Piano di conservazione e manutenzioni programmate** puntuale, aggiornato annualmente, con una distinzione fra gli interventi di natura ordinaria (interamente in capo alla Fondazione) e quelli di natura straordinaria (in capo a Roma Capitale), finalizzati non solo al restauro dei beni, ma anche alla sostituzione dei grandi impianti, per evitarne l'obsolescenza e per migliorare l'efficientamento energetico complessivo. Sulla base del Piano e sulla ricezione dello stesso da parte di Roma Capitale, vengono finanziati e programmati gli interventi straordinari. In caso di interventi divenuti urgenti e/o non prevedibili, interviene direttamente la Fondazione con risorse proprie.

Dal 2020 a oggi

5.157.834 €

costi sostenuti dalla
Fondazione MpR

La manutenzione
ordinaria

Gli interventi
straordinari
realizzati

4.051.237€

il valore complessivo
degli interventi realizzati

1.106.982€

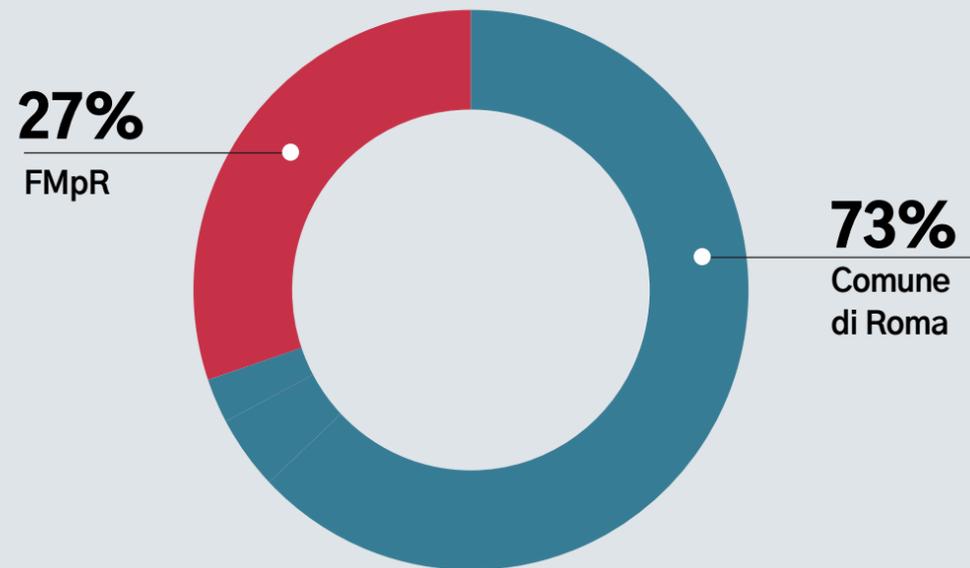
l'investimento diretto
di Musica per Roma

Tra i principali interventi:

- Efficientamento energetico (gruppi frigo, gruppi elettrogeni)
- Ristrutturazione Casa del Jazz, recupero e rifunzionalizzazione Sala di registrazione
- Messa in sicurezza parti ammalorate delle coperture Auditorium (3 sale, in attesa della realizzazione del progetto definitivo)

La cura del patrimonio

GLI INTERVENTI STRAORDINARI REALIZZATI



Gli interventi straordinari programmati

10-6 MLN€

di manutenzioni programmate nel periodo 2022-24 in attesa di realizzazione

6-7 MLN€

Auditorium interventi sulle Cupole

Nel 2021, la Fondazione Musica per Roma ha presentato un piano, elaborato dal **Renzo Piano Building Workshop**, per il restauro integrale delle cupole dell'Auditorium, a vent'anni dalla sua inaugurazione, finanziato e programmato da Roma Capitale e in attesa di realizzazione.



La cura del patrimonio

La rivitalizzazione degli spazi interni ed esterni

Nel corso del quadriennio, anche per rispondere alle necessità determinate dal persistere dell'emergenza pandemica, Musica per Roma ha sviluppato e realizzato, talvolta in partnership, una serie di iniziative volte a **rivitalizzare o a rigenerare** gli spazi e gli ambienti interni ed esterni dell'Auditorium, con la finalità di valorizzarli, offrendo la possibilità alla cittadinanza, in particolare alla comunità di prossimità, di un utilizzo diverso da quello abituale.

World Cityscapes

In occasione del Natale 2020, con le sale e con i locali pubblici chiusi al pubblico, sono state proiettate sulle cupole dell'Auditorium le foto di 31 città nel mondo realizzate da altrettanti grandi fotografi italiani, selezionati da Filippo Maggia. Una mostra all'aria aperta, fruibile passeggiando dal tramonto all'alba, ma anche attraverso i social e il sito dell'Auditorium. Un'occasione per viaggiare con la fantasia, vista l'impossibilità di farlo fisicamente.



Biodiversity

Nella primavera del 2021, con l'accesso alle sale ancora inibito, Musica per Roma realizza, in partnership con il Festival del Verde e del paesaggio, un'installazione a cura di Ciriaco Campus sul viale antistante l'Auditorium. Da un lato, l'installazione offre la possibilità di un utilizzo diverso dello spazio esterno, reso fruibile con panchine, verde, luoghi d'ombra, spazi per incontri, recital e gioco per i più piccoli, e, dall'altro, suggerisce un ingegnoso viaggio di scoperta di alcuni artisti del Novecento.



Christmas World

L'emergenza pandemica, a Natale 2021, è ancora forte. Le sale sono aperte con posti distanziati e mascherine obbligatorie. Anche all'aperto ci sono molte limitazioni e a Roma i tradizionali eventi di Natale con banchetti e giochi non vengono realizzati. Dentro e fuori l'Auditorium nasce Christmas World, un grande villaggio per famiglie e bambini, dove vengono applicati tutti i protocolli di sicurezza (igienizzazione, distanziamento, mascherine) e che diventa per circa 200 mila romani l'unica possibilità di festa.



Bucolica Light Bar

Dall'estate del 2022, a pandemia terminata, gli spazi verdi antistanti l'Auditorium si trasformano in un cocktail bar, aperto fino a tarda notte, che si presenta come una grande installazione luminosa diffusa, che dialoga con gli spazi esterni e le architetture. Prima e dopo i concerti programmati in Cavea, il Bucolica Light Bar propone un programma di incontri, musica, dj set e in rapido tempo diventa uno dei ritrovi più frequentati della città.



Sound Corner

Si tratta di piccolo spazio all'interno dei Foyer dell'Auditorium che ospita, da svariati anni, le opere sonore di artisti italiani contemporanei. Strettamente connesso sia alla funzione del luogo che alla mission della Fondazione, il Sound Corner ospita ogni anno 8/9 opere di altrettanti artisti, per la durata di un mese, connettendo linguaggi artistici diversi e consentendo un'ulteriore possibilità di «ascolto» al pubblico.



Auditorium ScreenWay

È il progetto più recente, in fase di definizione esecutiva. Con un investimento di poco superiore ai 100 mila euro, trasforma tutte le bacheche esterne, lungo i porticati e lungo l'ingresso e il profilo della cavea, in schermi che, oltre a fornire informazioni ai visitatori, potranno offrire intrattenimento e, in alcune occasioni, trasformarsi in installazioni e percorsi espositivi. Una ScreenWay che, senza apportare modifiche al design dei luoghi, li attualizza, offrendo nuove possibilità di comunicazione e di programmazione e contribuendo a ridurre i consumi di carta.



La cura del patrimonio

Il nuovo Masterplan

A vent'anni dall'inaugurazione, il suo progettista **Renzo Piano** e la Fondazione Musica per Roma hanno immaginato che l'Auditorium potesse aprirsi ad una nuova fase, rafforzando il suo rapporto con il tessuto urbano del quartiere Flaminio, agendo in particolare sul fronte dei percorsi pedonali e degli spazi pubblici all'aperto. Nasce così il nuovo **Masterplan del complesso**, realizzato dal **Renzo Piano Project Building** in collaborazione con lo **studio Alvisi Kirimoto + Partners**. Il progetto, dal costo stimato di circa 7 milioni di euro e realizzabile modularmente nel medio periodo, muove dall'idea di **espandere le aree pubbliche** dell'Auditorium e di **rivitalizzare il giardino pensile** con nuove attività, amplificandone la natura di parco urbano. I punti chiave del progetto includono l'estensione dell'area pedonale porticata alla strada antistante, oggi asfaltata, connettendola alle aree verdi circostanti; la rivitalizzazione degli spazi sottostanti il viadotto di Nervi con luoghi di sosta e di gioco; una nuova grande promenade pedonale e un **sagrato** che estendono il porticato con nuove tende, arredi urbani e aree verdi mobili, collegandosi ai giardini antistanti. La **serra** sarà riqualificata e trasformata in uno **spazio per co-working**, incontri e piccole mostre, aperto alle **associazioni del territorio**.

Il parco pensile verrà in parte convertito in solarium e in **aree attrezzate** per yoga, jogging, giochi, utilizzabili sia d'estate che d'inverno. Una **piccola caffetteria**, affacciata sullo scavo archeologico della villa romana, aperta anche la sera, completerà il progetto, che avrà significative ricadute sulla comunità, ampliando e attrezzando gli spazi pubblici e offrendo nuove opportunità a Musica per Roma per aumentare la propria offerta.

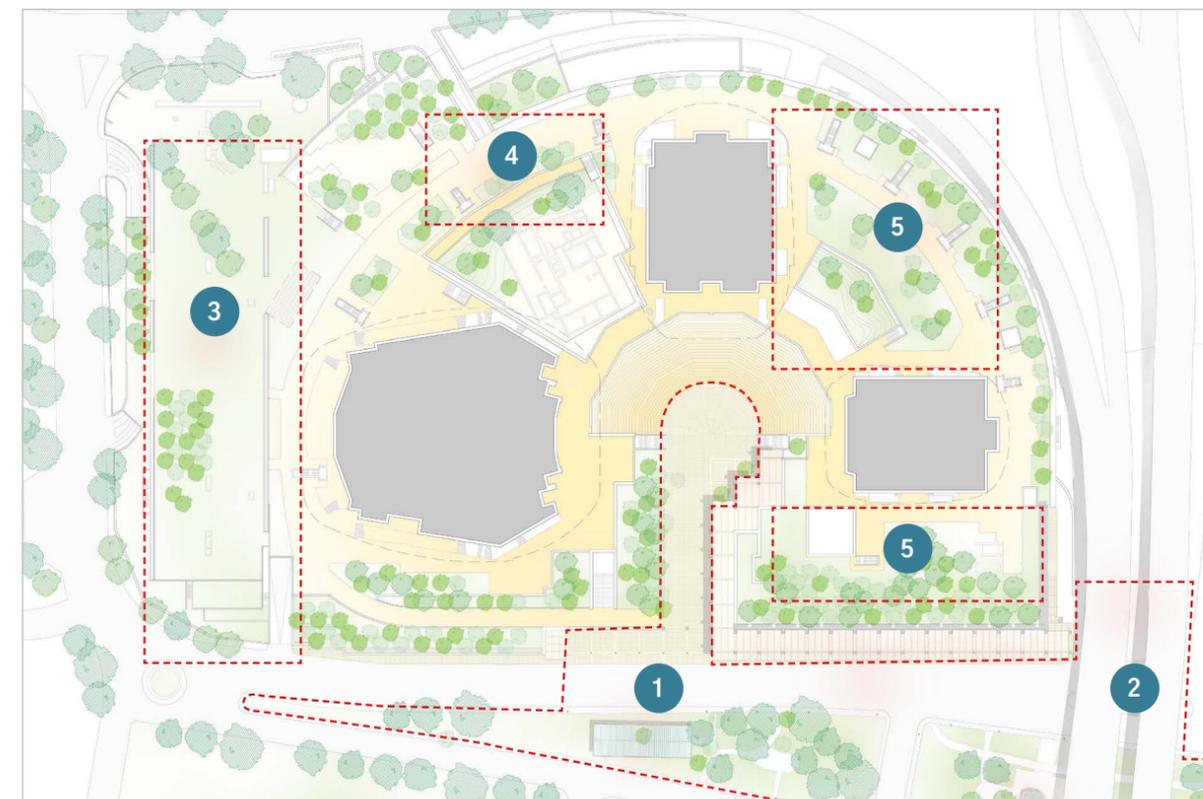
60.000 m²

di superficie interessata dal progetto

75% restyling dell'ingresso e del viale

25% restyling dei giardini pensili

- 1 nuovo sagrato
- 2 nuovo accesso
- 3 nuovo Parco urbano
- 4 nuovo Chiosco del Parco
- 5 Aree e percorsi fitness

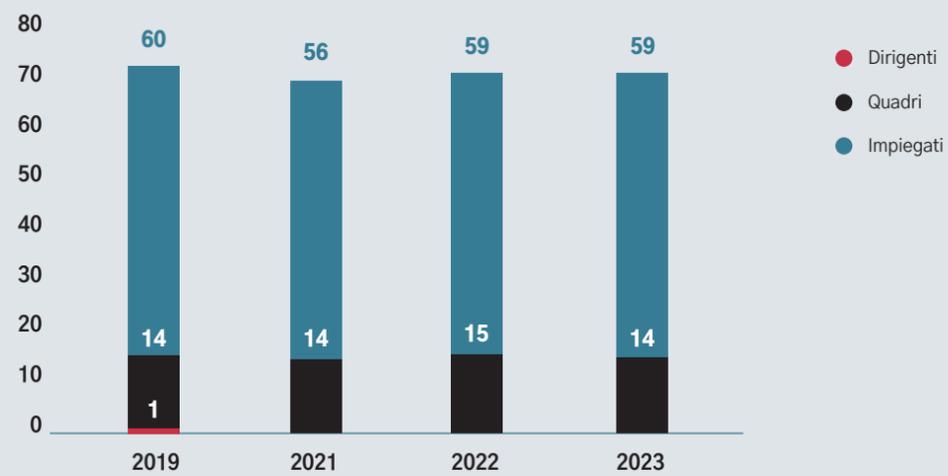


Capitale umano

Lo staff in cifre

I Cantieri e i corsi di formazione sono stati parte di un processo per valorizzare il già prezioso capitale umano esistente di Fondazione, orientandolo verso un sistema organizzativo più dinamico e articolato. Nel corso del quadriennio si è stabilizzato il numero di dipendenti (in media 73), suddivisi principalmente tra **Quadri e Impiegati**, in rapporto tra loro pressoché costante.

I DIPENDENTI DI FONDAZIONE MUSICA PER ROMA



GENERE

60%
donne

40%
uomini

18

esperti artistici:
curatori, direttori di orchestre, consulenti
specializzati

73

dipendenti
in media

10

esperti di settore:
amministrativi, legali,
formatori, etc.

30

stagisti



100

tecnici:
personale di accoglienza, pulizia, sorveglianza armata,
manutenzione, tecnici, facchini, parcheggi, bar e
ristoranti, libreria

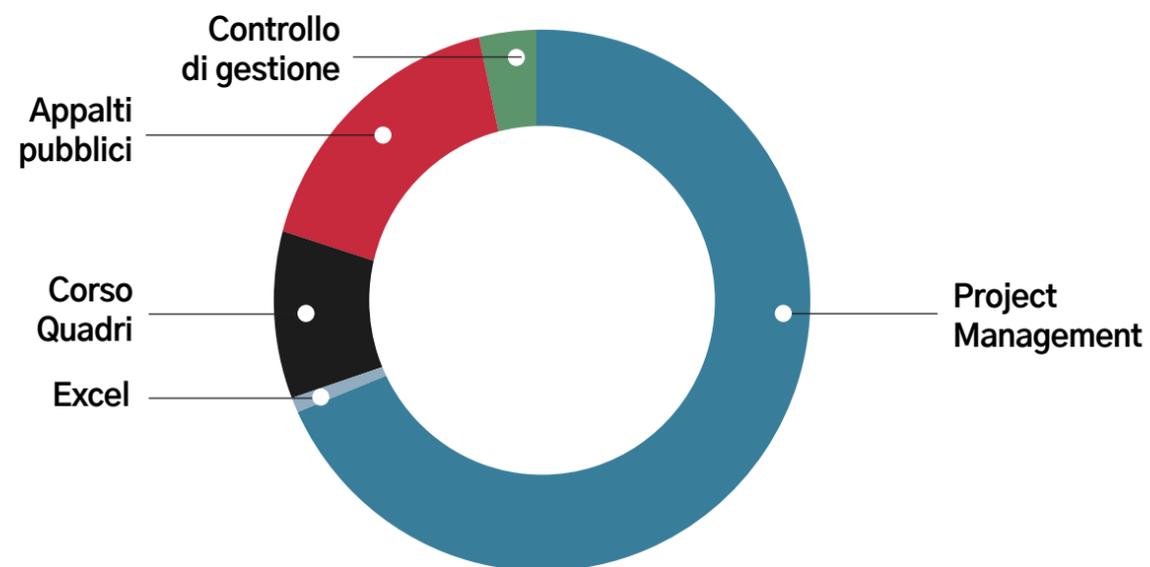
14

collaboratori
di progetto

Capitale umano

Le persone al centro

Nell'ambito del processo di riorganizzazione interna intrapreso, l'attività formativa è stata uno dei **pilastri su cui fondare la crescita** e lo sviluppo della nuova organizzazione. È stato definito, infatti, un **piano di formazione permanente**, in gran parte autofinanziato grazie a risorse provenienti da fondi specifici, al fine di facilitare l'implementazione degli indirizzi organizzativi previsti e, al tempo stesso, di favorire la valorizzazione delle professionalità interne alla Fondazione, in linea con la filosofia dei «cantieri». Dal 2021 ad oggi, la formazione rivolta a tutte le risorse umane è stata incentrata prevalentemente su corsi di:



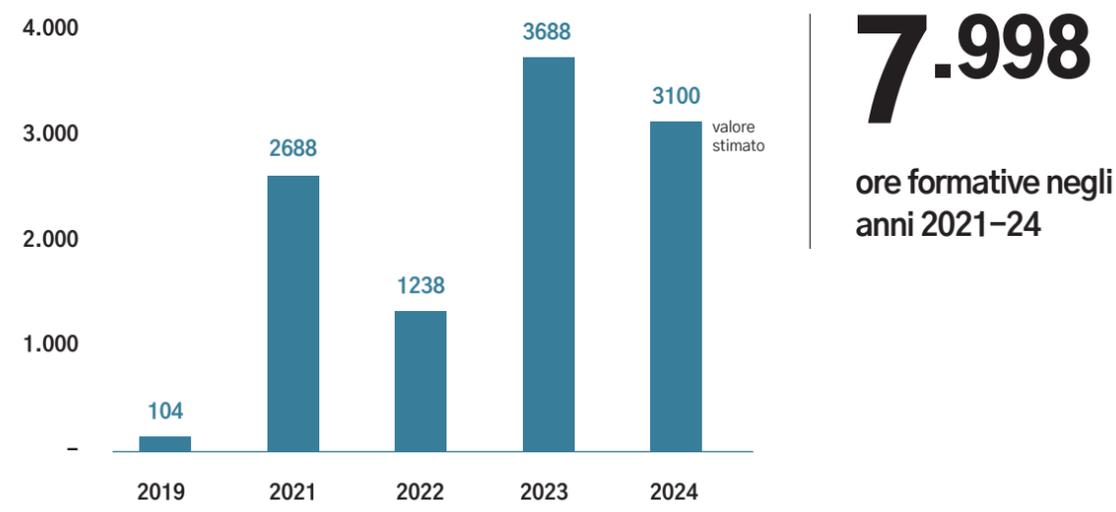
È stata sostenuta, inoltre, la partecipazione di alcune risorse a corsi specifici come il **Master in Risorse Umane** e il **Master in Sostenibilità** o a corsi specialistici promossi dalla **Fondazione Scuola dei Beni Culturali**.

Nel corso del **2023**, la Fondazione ha proceduto, attraverso la pianificazione di incontri tematici ad hoc, ad allineare in maniera stringente le attività formative al sostegno di tutti i processi di sviluppo ritenuti strategici per il suo posizionamento futuro, in particolare:

- **Digitalizzazione;**
- **Sostenibilità;**
- **Parità di genere e organizzazione inclusiva.**

Nel 2024 sono state intercettate specifiche linee di finanziamento a sostegno di attività formative, rivolte in maniera mirata a gruppi diversi di persone, volte ad accelerare e a rafforzare le competenze interne necessarie per l'implementazione dei sistemi e delle piattaforme operative adottati.

Come emerge dal grafico, negli anni 2021-24, è aumentato significativamente il numero di ore formative erogate (in media circa 2.000 all'anno, con **un picco di 3.688 nel 2023** a fronte delle **104 del 2019**). Nel corso del periodo, **ad ogni dipendente** sono state erogate complessivamente **in media 102 ore di formazione**.



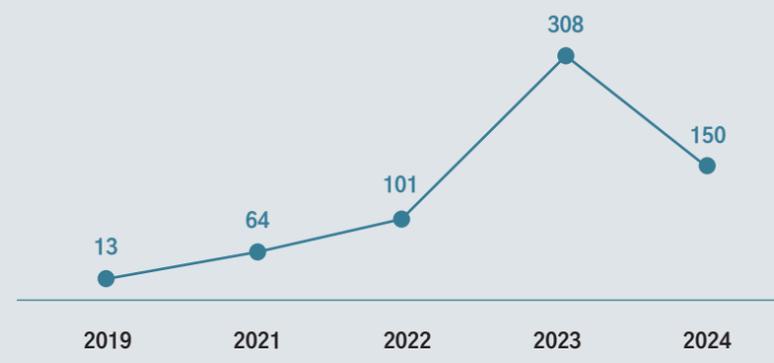
Capitale umano

Le persone al centro

Anche il numero di partecipanti complessivi ai corsi è in considerevole aumento, in totale 623, con **una media per ogni dipendente di partecipazione a 7 corsi** di formazione. Inoltre, mediamente, il 94,5% dei dipendenti ha partecipato ad almeno un'attività formativa all'anno (98% nel 2024, a fronte del 19% del 2019).

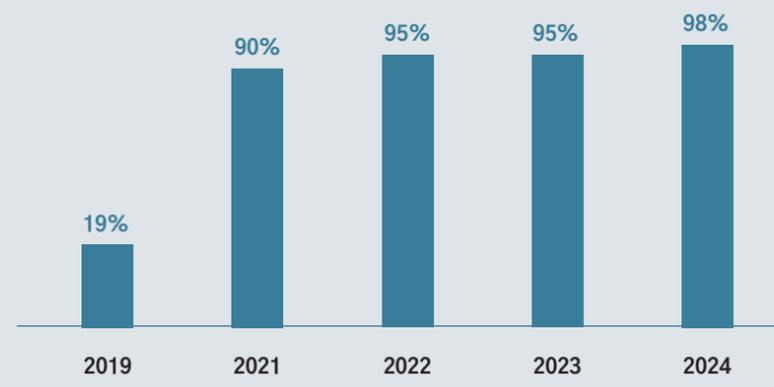
623

partecipanti
negli anni 2021–24



98%

dipendenti coinvolti
in almeno un'attività
formativa nel 2024



Rilevazione della Performance e Premialità

Nel 2022 è stato siglato, con le Organizzazioni Sindacali, un accordo integrativo aziendale, valido per il quadriennio successivo. Oltre a disciplinare i temi dei diritti sindacali, dell'orario di lavoro/riposo e del lavoro agile, l'accordo introduce l'erogazione del **Premio di risultato annuale**, istituendo contestualmente un **Sistema di Valutazione delle Performance Organizzative**, atto a valutare:

- il perseguimento annuale degli **obiettivi generali** prioritari fissati dalla Fondazione;
- il perseguimento annuale degli **obiettivi specifici delle singole aree operative** della Fondazione;
- le **prestazioni dei singoli dipendenti** finalizzata al miglioramento organizzativo e alla crescita professionale.

La valutazione delle performance consiste in un **processo sistematico** di rilevazione oggettiva e misurabile degli obiettivi fissati e dei tempi impiegati per perseguirli, che si applica alle singole unità di personale a qualsiasi livello e/o funzione inquadrata e alle singole aree operative della Fondazione, anche in relazione fra loro relativamente ai processi organizzativi trasversali.

Il Premio di risultato, erogato in caso di chiusura dell'esercizio in utile, è direttamente collegato al perseguimento degli obiettivi generali e degli obiettivi di area rilevati attraverso il Sistema di valutazione delle Performance.

La sostenibilità economica

I ricavi

Nel biennio 2020/21, il Covid-19 ha inevitabilmente avuto un impatto sulla dimensione del valore della produzione della Fondazione Musica per Roma, che, tuttavia, già nel 2021 registrava un livello di autofinanziamento di poco inferiore al 50%. Nel biennio successivo, inoltre, si è registrata una ripresa rapida, che ha condotto **al superamento del 24,2% dei volumi del 2019**.

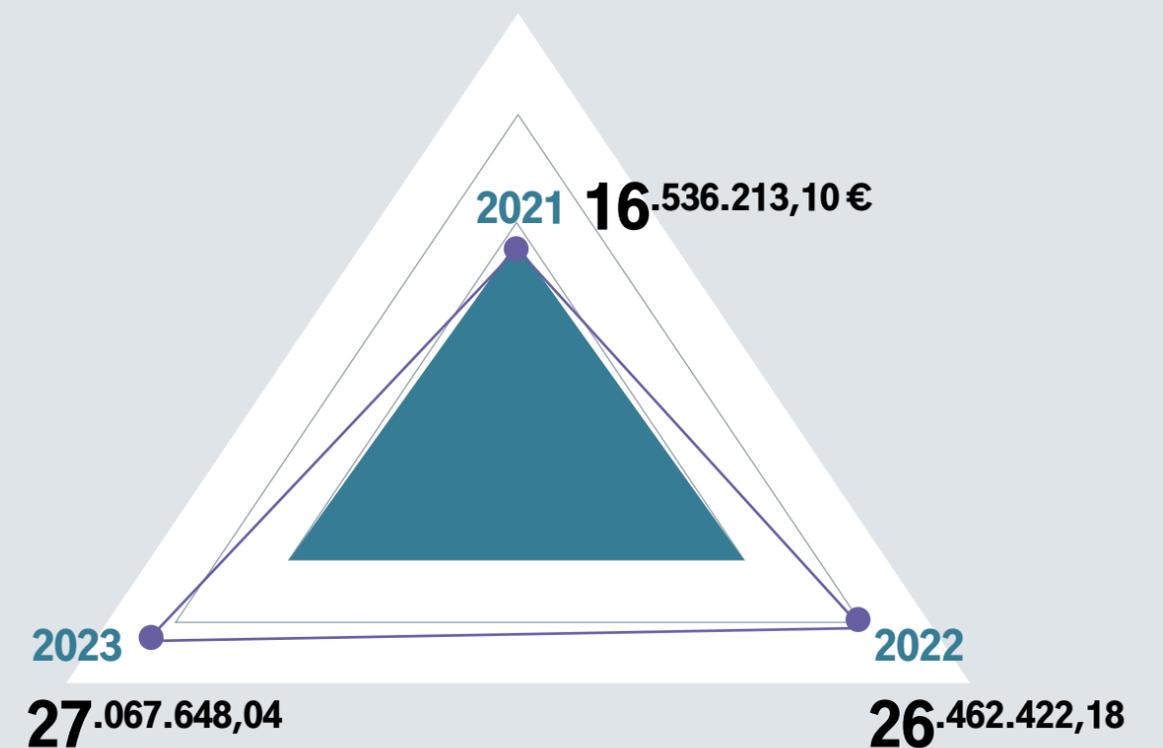
EVOLUZIONE DEI RICAVI* DELLA FMPR DAL 2019

2019		25.892.692 €
2021		16.912.137 €
2022		28.311.863 €
2023		32.169.579 €
2024	previsto a budget previsionale	29.282.500 €

* I dati fanno riferimento al valore della produzione (non considerano, dunque, i ricavi da interessi attivi – trascurabili)

I risultati, che attestano una tempestiva capacità di recuperare – e superare – i livelli di attività precedenti all'emergenza, si sono rivelati **migliori**, mediamente **del 9,4%**, rispetto alle **previsioni** formulate in sede di redazione del **Piano Strategico**. Ciò dimostra che la pianificazione pluriennale sviluppata, pur prevedendo una crescita progressiva, è stata ispirata a criteri di cautela e volta a salvaguardare gli equilibri economici, senza mettere a rischio la dotazione patrimoniale della Fondazione.

RICAVI PREVISTI DAL PIANO STRATEGICO

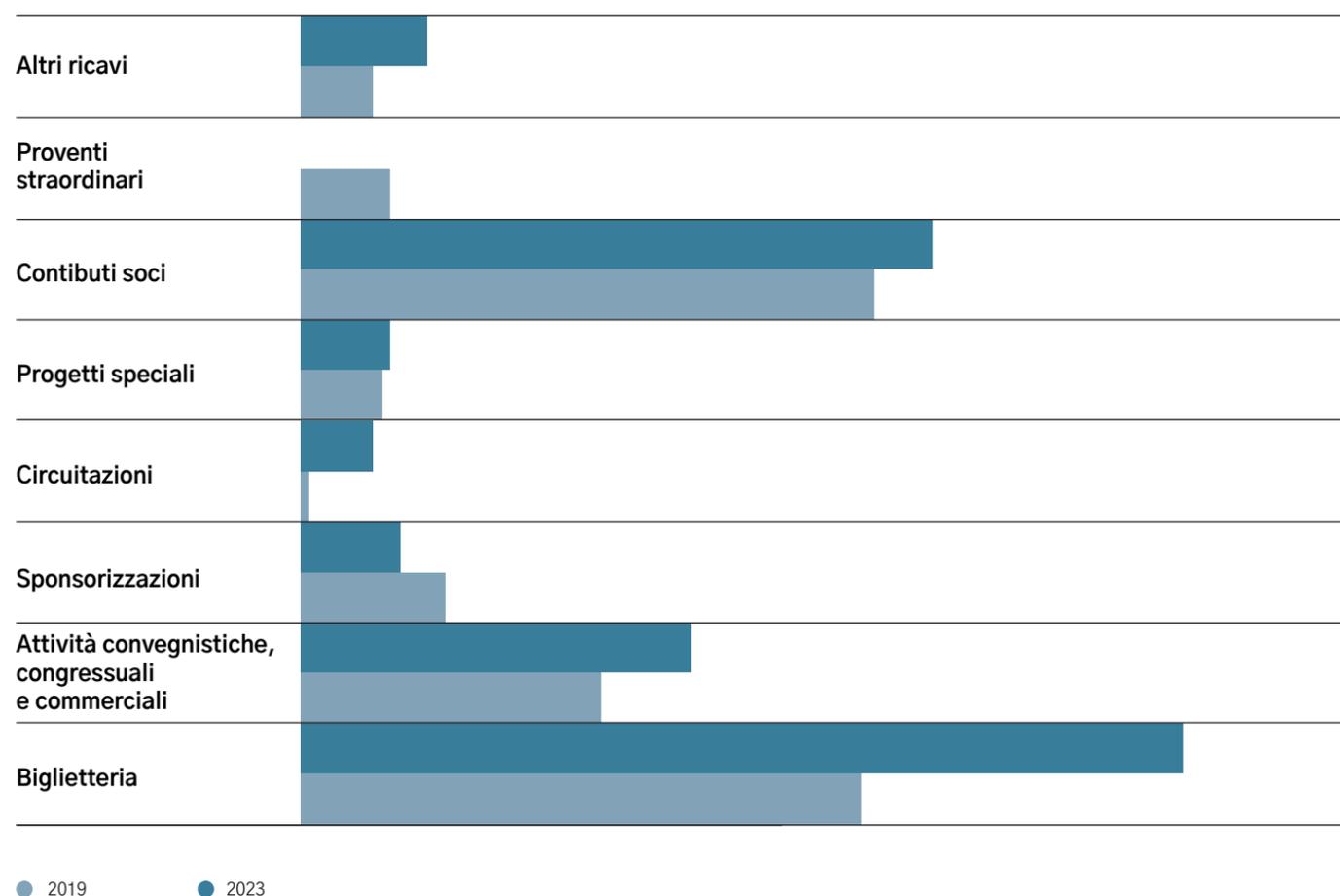


● Ricavi da Piano operativo ● Ricavi a consuntivo

La struttura dei ricavi

Il confronto della composizione dei ricavi rispetto al 2019 permette di rilevare un'evoluzione del modello di business, con una **crescente diversificazione delle attività generatrici di reddito** e una **maggiore incidenza dei ricavi operativi** rispetto ai contributi istituzionali.

LA COMPOSIZIONE DEI RICAVI DELLA FMPR



2021
9,34 MLN€
 contributi annui dei soci
 al fondo di gestione

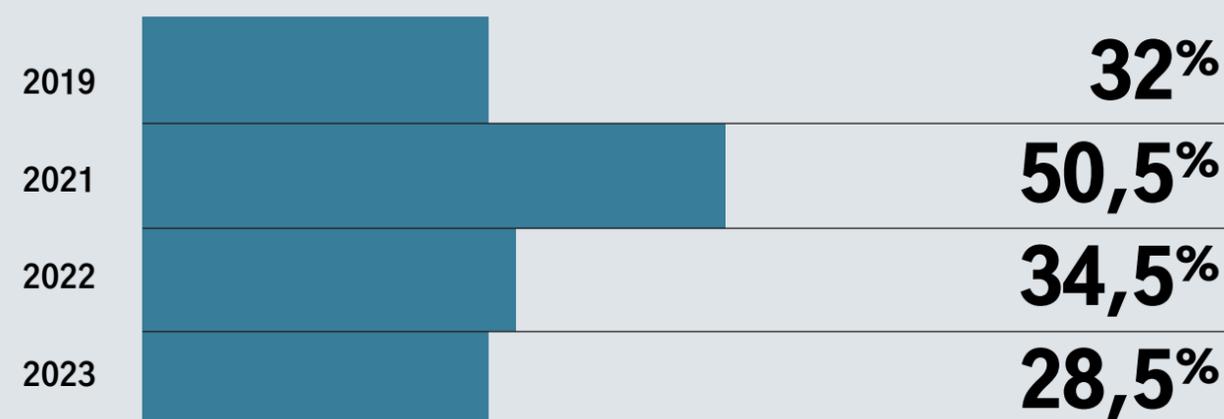
+7%
 rispetto al 2019

7,65 MLN€
 Comune
 di Roma

1,19 MLN€
 Regione
 Lazio

500 K€
 Camera di Commercio
 di Roma

IMPATTO DEI CONTRIBUTI DEI SOCI SUL TOTALE DEI RICAVI



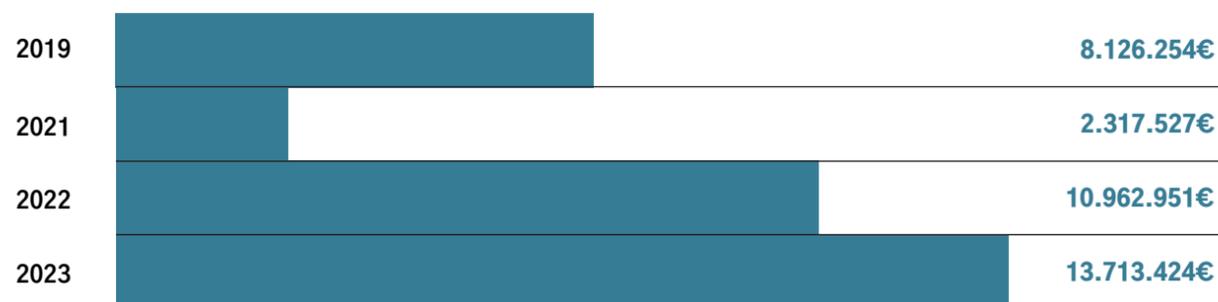
Economics e impatto

La composizione dei ricavi operativi

Uno sguardo al dettaglio dei **ricavi operativi** permette di osservare la crescente diversificazione delle fonti di finanziamento al netto dei contributi istituzionali.

Innanzitutto, nel triennio 2021-23 si può rilevare un aumento significativo dei **ricavi da biglietteria**, coerentemente con l'incremento degli spettatori paganti. Si registra, inoltre, un aumento dei **ricavi da attività convegnistiche, congressuali e commerciali**, che rappresentano la seconda voce di ricavi operativi. Per quanto la Fondazione mantenga la sua **missione culturale**, infatti, il volume dei ricavi da eventi di natura commerciale consente una **diversificazione delle fonti di finanziamento** e favorisce la sostenibilità della struttura. In particolare, i margini generati da tali iniziative consentono alla Fondazione di creare una proposta culturale ampia e diversificata, che contempla, in linea con la propria mission, anche generi di nicchia e/o di ricerca, con un basso livello di sostenibilità economica.

I RICAVI DA BIGLIETTERIA



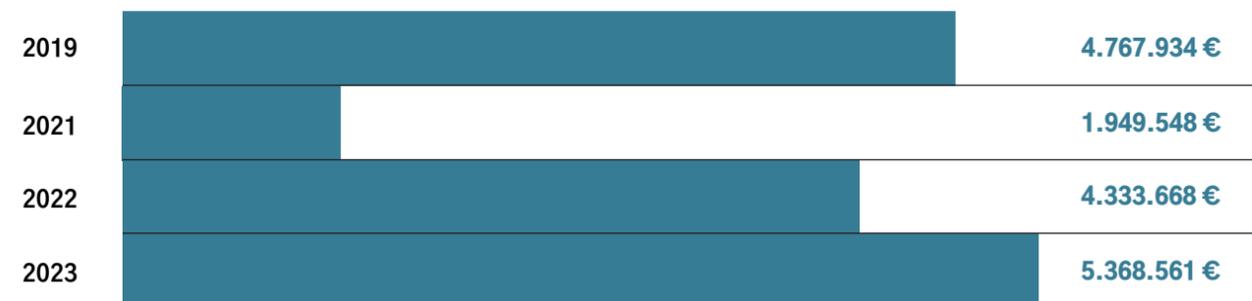
2021
27 MLN€

di ricavi da biglietteria
in 3 anni (2021-23)

+69%

dei ricavi da biglietteria
dal 2019 al 2023

RICAVI DA ATTIVITÀ CONVEGNISTICHE, CONGRESSUALI E COMMERCIALI



11,6 MLN€

di ricavi da attività convegnistiche, congressuali
e commerciali in 3 anni (2021-23)

+13%

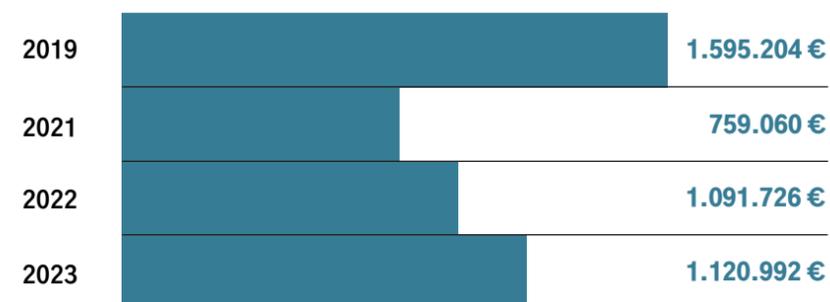
dal 2019 al 2023

La terza voce dei ricavi operativi per dimensione è rappresentata dalle **sponsorizzazioni**, che hanno conosciuto una ripresa più contenuta e che ancora non sono tornate ai livelli pre-pandemici (-30% rispetto al 2019). Ciò è dovuto sostanzialmente a 2 fattori: da un lato, un mutamento delle modalità nei rapporti con gli sponsor, che oggi tendono a conformarsi quasi come forme di partnership in cui valori e finalità dello sponsor devono trovare nelle azioni sponsorizzate correlazioni forti e dirette; dall'altro, una diminuita capacità di spesa da parte di molte aziende, sia per effetto della pandemia, sia delle crisi successive, sia dell'inflazione. D'altra parte, è interessante rilevare che quantitativamente il numero di aziende che hanno legato il proprio nome alle attività della Fondazione è rimasto sostanzialmente uguale rispetto al periodo pre-Covid.

Per quanto concerne i ricavi da **progetti speciali** si assiste a un incremento. L'aumento del 2022, in particolare, riflette il **riconoscimento della Fondazione, da parte del Ministero della Cultura, come Centro di Produzione Musicale**, con il conseguente finanziamento (complessivamente di circa **1,4 mln € nel triennio 2022-24**) a valere sul **FNSV** (Fondo Nazionale Spettacolo dal Vivo).

Infine, i ricavi generati dalla **circuitazione** delle produzioni rappresentano un unicum tra le dimensioni di ricavo considerate, essendo l'unica in aumento costante, che non ha risentito della flessione delle attività del biennio 2020/21, a riprova dell'efficacia delle **partnership** della Fondazione **con istituzioni** di prestigio **in Italia e all'estero finalizzate allo scambio creativo**.

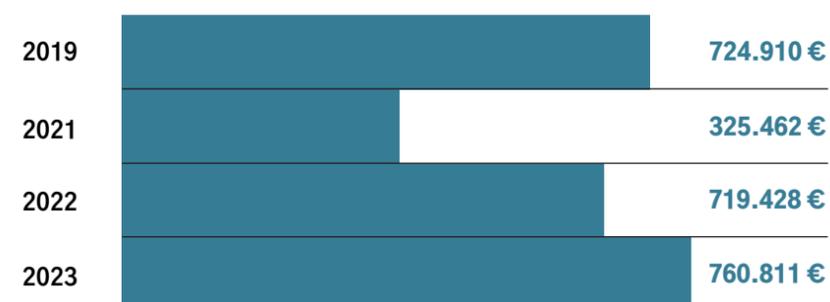
I RICAVI DA SPONSORIZZAZIONI



3 MLN€

di ricavi da sponsorizzazioni in 3 anni (2021–23)

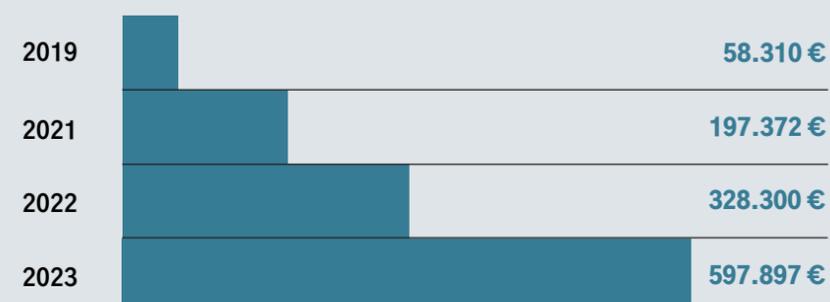
I RICAVI DA PROGETTI SPECIALI



1,8 MLN€

di ricavi da sponsorizzazioni in 3 anni (2021–23)

I RICAVI DA CIRCUITAZIONI



1,1 MLN€

di ricavi da sponsorizzazioni in 3 anni (2021–23)

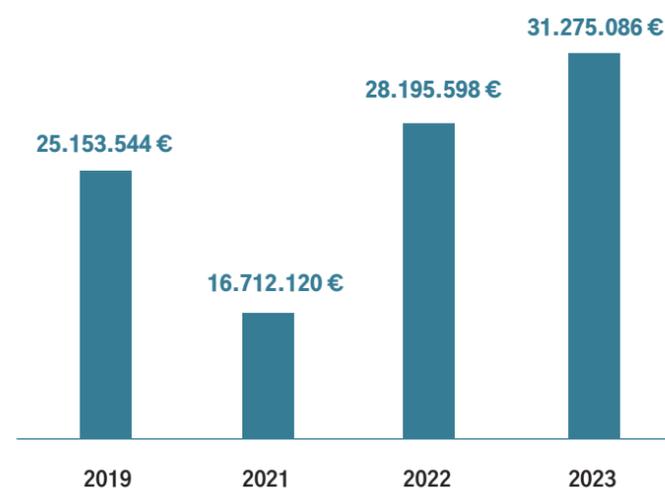
+925%
dal 2019 al 2023

La sostenibilità economica

La struttura dei costi

I costi della Fondazione Musica per Roma sono composti principalmente da costi riconducibili alla **produzione** (56%). Ciò determina che al **crescere del volume delle attività**, in analogia ai ricavi, crescano anche i **costi variabili di produzione sostenuti**. Coerentemente, alla crescita delle attività che ha caratterizzato la ripresa post-Covid, si è verificato un aumento contestuale dei costi della gestione caratteristica (al netto di ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti e interessi passivi), che si attesta complessivamente al **+24,3%** dal 2019 al 2023, analogamente a quanto riscontrato per i ricavi. A fronte di un aumento contenuto dei **costi di personale**, che riflette maggiori costi da personale a tempo determinato per far fronte all'intensificazione e diversificazione delle attività, i costi per servizi hanno subito incrementi più significativi.

EVOLUZIONE DEI COSTI NEL PERIODO

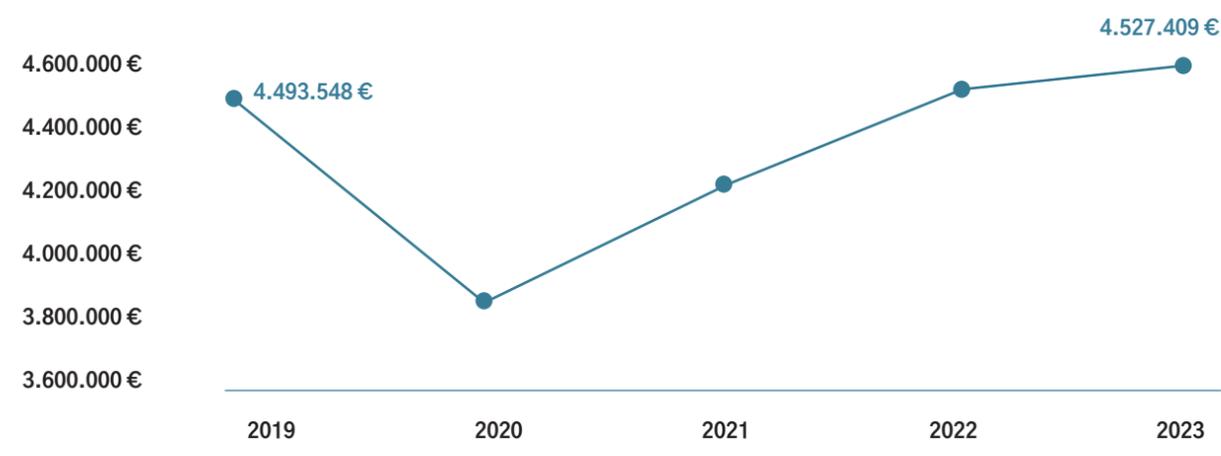


+24,3%
variazione analoga a quella del valore della produzione

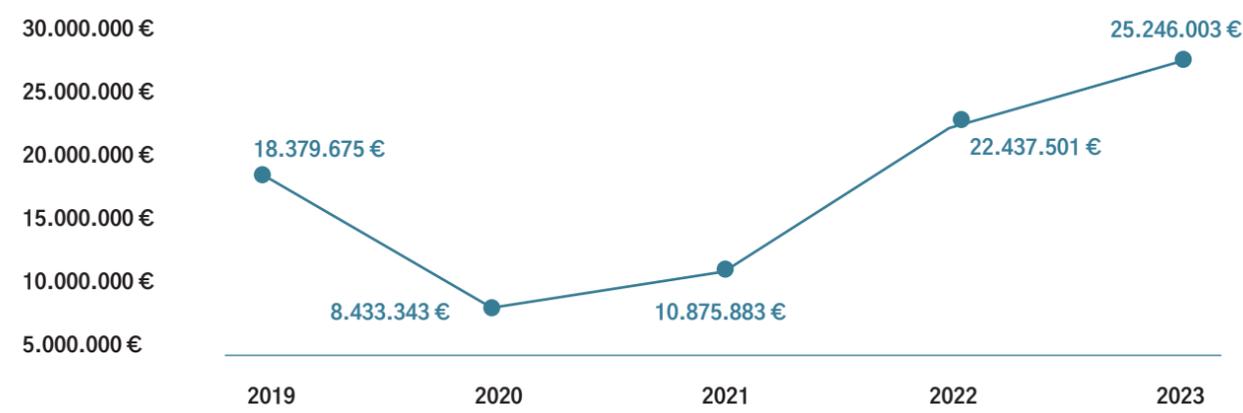
RIPARTIZIONE MEDIA DEI COSTI PER TIPOLOGIA (2021-23)



COSTI DI PERSONALE NEL PERIODO



COSTI PER SERVIZI NEL PERIODO



Economics e impatto

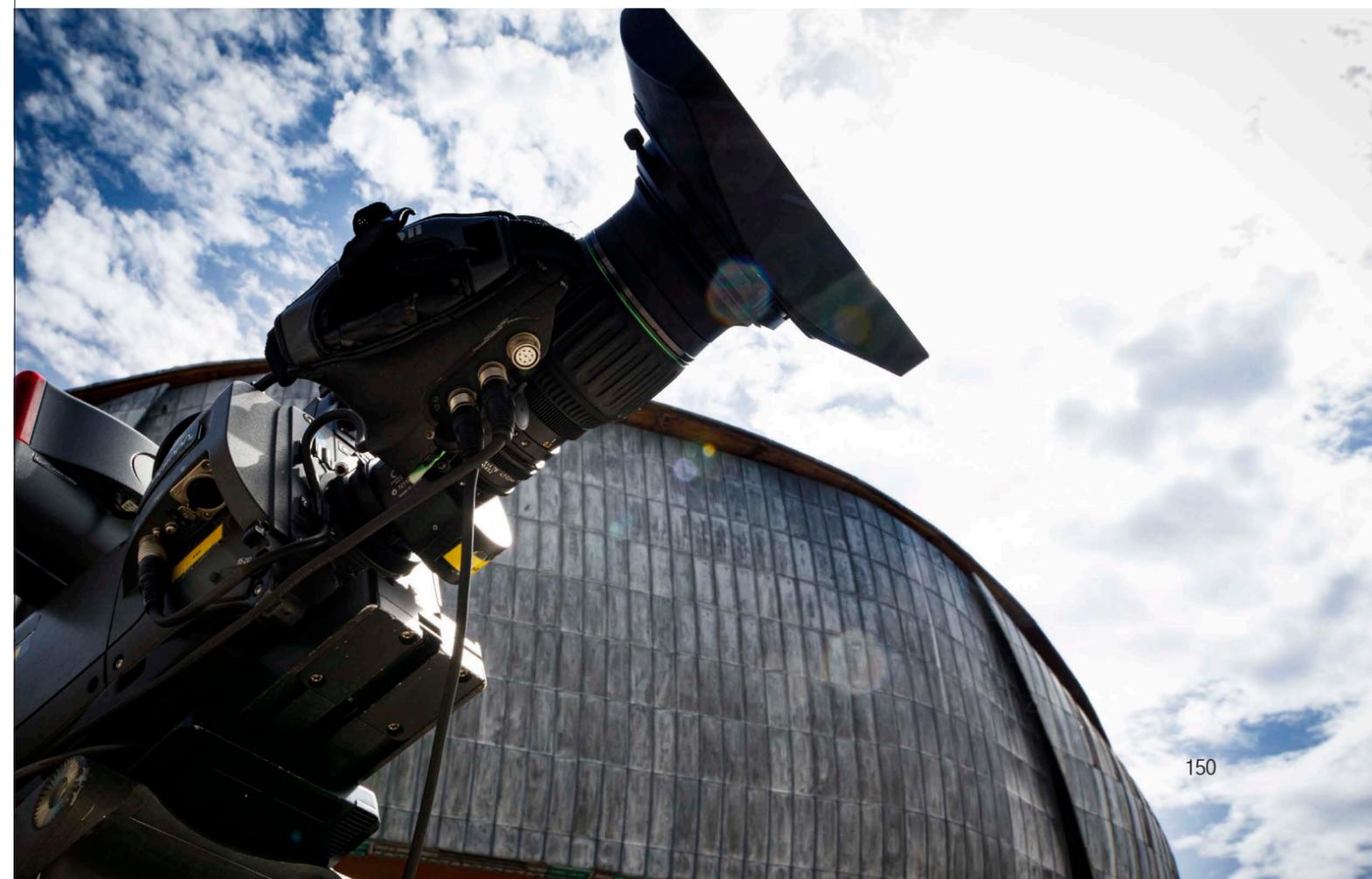
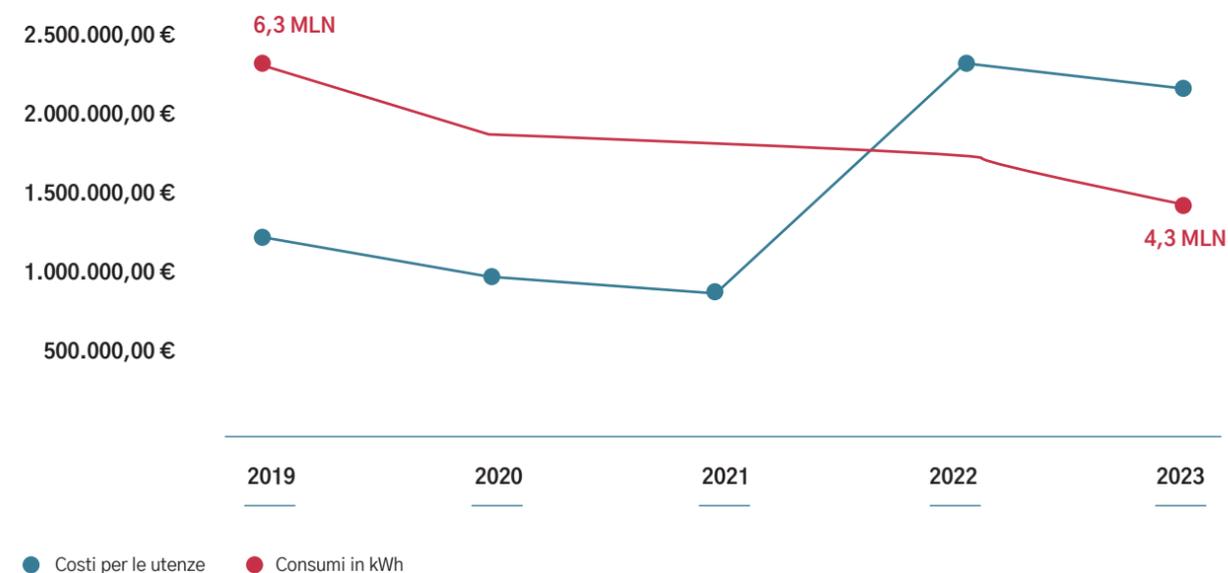
I risultati di gestione

Come riflesso della **situazione di incertezza** determinata dalla pandemia e dal mutamento del contesto geopolitico internazionale, oltre che delle conseguenze che questi fenomeni hanno avuto sulla partecipazione culturale, l'**andamento dei risultati di gestione** nel periodo si presenta **irregolare**. Dopo il risultato positivo del 2021, dovuto anche a proventi finanziari di natura straordinaria, il risultato negativo riportato nel 2022 non è attribuibile a una riduzione dei ricavi, che, come si è visto, hanno segnato un aumento, eccedendo le stesse previsioni del Piano Strategico, né è da ricercare in un incremento più che proporzionale dei costi della produzione. Esso, piuttosto, è da ricondurre integralmente all'imprevisto aumento del costo delle utenze di energia che, nel 2022, ha fatto registrare una variazione di +939.380 € per tale voce, al netto del contributo ricevuto dallo Stato per mitigare gli effetti dei rincari. Tale circostanza si è verificata nonostante l'investimento per l'efficientamento energetico che, d'altro canto, ha impedito effetti negativi più aspri. Nondimeno, il 2023 si è concluso con un risultato positivo che dimostra, ancora una volta nel periodo, la resilienza della Fondazione e la capacità di adattarsi rapidamente ai cambiamenti e alle sfide del contesto.



Cap.4— Le principali aree di sviluppo

ENERGIA: COSTI VS. CONSUMI



Economics e impatto

La performance: alcuni indicatori

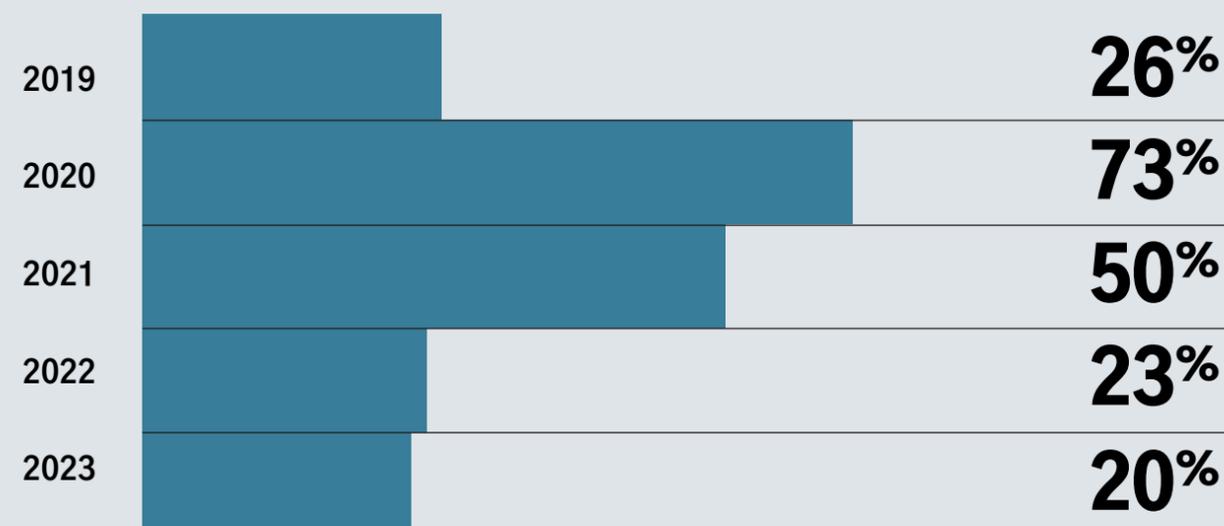
Nell'ultimo quadriennio, la Fondazione, con continuità e costanza, ha dimostrato un'accresciuta capacità di **generare ricavo** dalle proprie attività e una maggiore efficienza, attestate da alcuni indicatori di performance, come ad esempio i ricavi medi per i singoli eventi, il ricavo medio per spettatore o l'incidenza dei costi di personale sul totale dei ricavi operativi.

La capacità di autofinanziamento, infine, rappresentata dal rapporto tra i ricavi operativi e i costi totali (compresi ammortamenti, svalutazioni e interessi passivi), registra un notevole **aumento**, sia rispetto al 2021 (**22 punti percentuali**) che rispetto alla situazione pre-Covid (+3,3 p.p.).

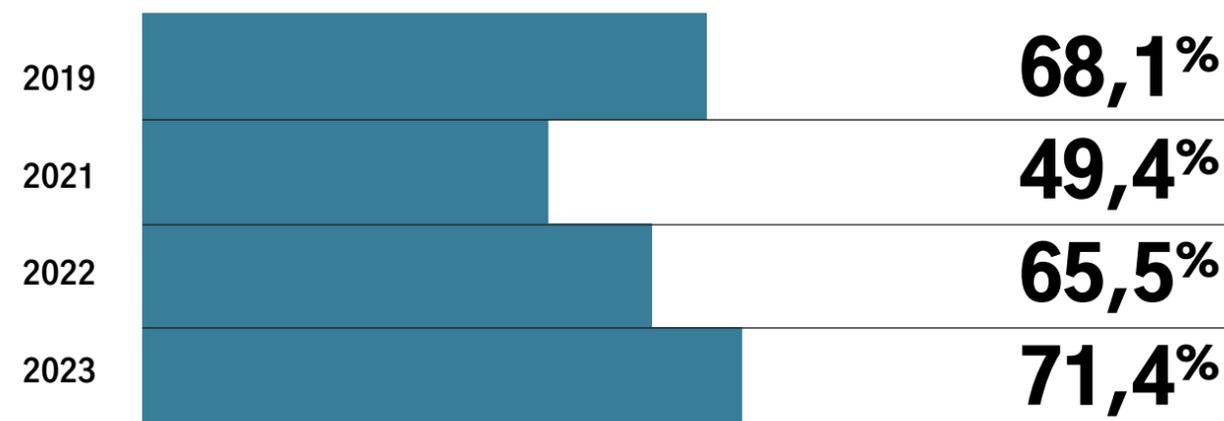
2023
64€
di ricavi* medi per spettatore
46€ nel 2019

2023
29.432€
di ricavi* medi per evento
24.176€ nel 2019

INCIDENZA DEI COSTI DI PERSONALE SUI RCAVI OPERATIVI



CAPACITÀ DI AUTOFINANZIAMENTO



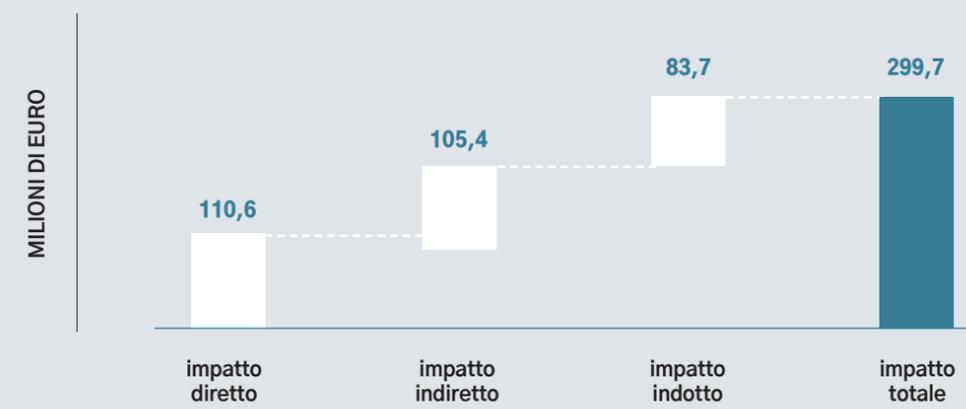
* I dati fanno riferimento al valore della produzione (non considerano, dunque, i ricavi da interessi attivi - trascurabili)

La sostenibilità economica

L'impatto economico

L'analisi dell'impatto economico della Fondazione Musica per Roma restituisce un profilo più esaustivo di un soggetto che crea cultura e, al tempo stesso, contribuisce all'economia del territorio attraverso le **risorse direttamente immesse** nel sistema e **quelle attivate presso i pubblici**. In particolare, l'impatto stimato considera sia le spese sostenute dalla Fondazione, sia quelle sostenute dai fruitori relativamente a **servizi e attività aggiuntive** (bookshop, caffetteria, parcheggio). Si possono stimare effetti: **diretti**, strettamente generati dall'attività, dati dalle risorse nette immesse nel sistema (i costi sostenuti dalla Fondazione e le spese dei partecipanti); **indiretti**, che risultano dalle successive transazioni economiche realizzate a partire dalle risorse immesse (per fronteggiare la domanda di beni e servizi generata, infatti, le imprese fornitrici acquistano a loro volta beni e servizi da altre imprese, stimolando l'economia); **indotti**, generati dal circuito redditi-consumi attivato dalle risorse umane direttamente o indirettamente coinvolte nella realizzazione delle attività della Fondazione (i lavoratori della Fondazione e delle imprese indirettamente attivate spendono i propri salari per acquistare beni di consumo). L'impatto prodotto nel periodo 2021-24 è stato stimato rispetto alla produzione attivata, al valore aggiunto e all'occupazione generati. L'impatto totale in termini di produzione attivata nei quattro anni è stato di circa 300 milioni di euro.

LA PRODUZIONE ATTIVATA (2021–24)



L'impatto totale in termini di **produzione attivata** è frutto di un effetto moltiplicatore di 2,71 sull'impatto diretto: per ogni euro speso dalla Fondazione o dai suoi fruitori è stato prodotto un effetto sul sistema economico nazionale, in termini di produzione, pari a 2,71 €. È importante rilevare che i settori economici attivati sono molto vari e, soprattutto, diversi da quelli connessi all'ambito culturale, spaziando dall'industria e dalle costruzioni ai servizi per le imprese e le persone, dal commercio al turismo e all'agricoltura.

circa
300
di impatto totale
in 4 anni

Effetto moltiplicatore sulla
produzione diretta:

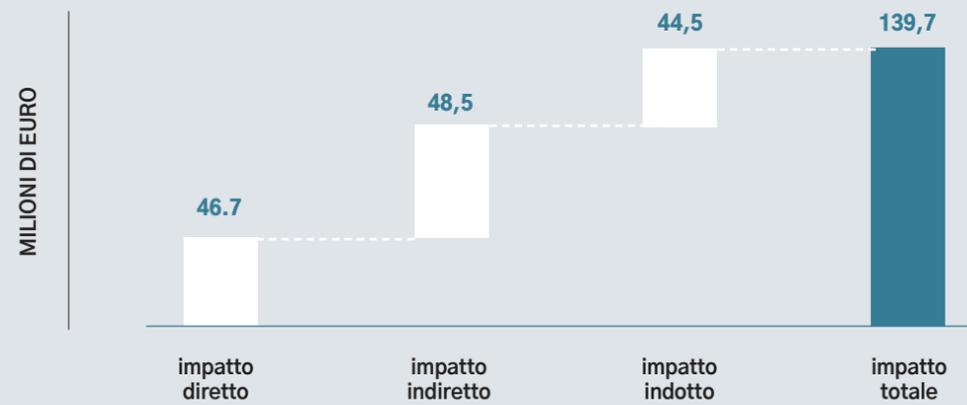
2,71

I SETTORI ECONOMICI DI IMPATTO (2021-24)

Servizi alle persone	92.651.897 €
Servizi alle imprese	80.553.986 €
Industria	60.423.737 €
Commercio	25.756.246 €
Trasporti Logistica	14.025.960 €
Costruzioni	11.888.246 €
Turismo e ristorazione	10.629.107 €
Agricoltura	3.754.717 €

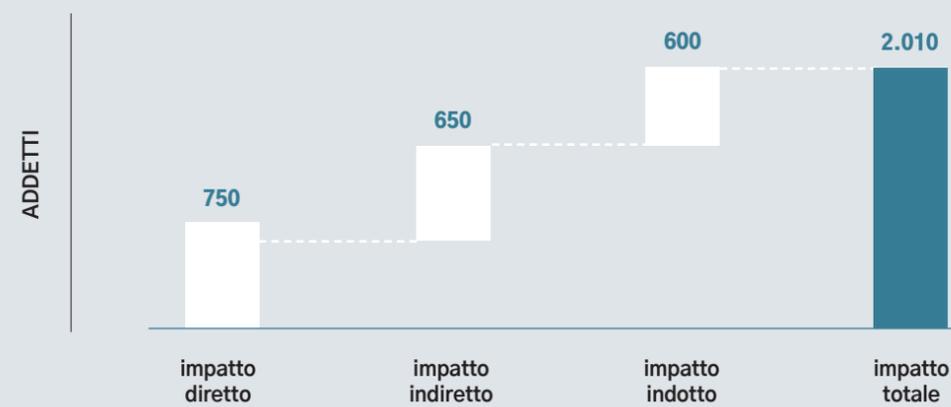
L'impatto totale in termini di **valore aggiunto**, che costituisce parte dell'impatto in produzione, è stimato in **139,7 mln €** per i 4 anni considerati. Esso è da intendersi come la differenza tra il valore dei beni e servizi prodotti e quello dei beni e servizi impiegati nel processo produttivo.

SPETTACOLO DAL IL VALORE AGGIUNTO (2021-24)



L'attività della Fondazione Musica per Roma e dei suoi fruitori ha generato un **impatto occupazionale significativo** nel periodo 2021-2024. Considerando non solo l'occupazione diretta legata alle spese sostenute dalla Fondazione, ma anche gli effetti indiretti e indotti sull'economia, si stima che siano state generate, in quattro anni (2021-2024), un totale di 2.010 unità di lavoro (ULA)*, corrispondenti a 2.468 persone occupate. Questo impatto positivo si è distribuito in diversi settori, con particolare beneficio per i servizi alle persone e alle imprese, seguiti da commercio, industria, turismo e ristorazione.

L'OCCUPAZIONE ATTIVATA (2021-24)



* Un'unità di lavoro (ULA o FTE - Full Time Equivalent) descrive la quantità di lavoro prestata in un anno da un lavoratore a tempo pieno o, in alternativa, la quantità equivalente prestata da lavoratori a tempo parziale.

2.010

addetti complessivamente attivati in 4 anni (espressi in unità di lavoro)

503

addetti/anno ca. (media)

Crediti

Soci fondatori



Comune di Roma
Regione Lazio
Camera di Commercio

Consiglio di amministrazione

Presidente

Claudia Mazzola

Vicepresidente

Valeria Sandei

Amministratore Delegato

Daniele Pitteri

Consiglieri

Nicola Maccanico

Paolo Dalla Sega

Invitato permanente senza diritto di voto

Michele Dall'Ongaro, Presidente
dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente

Franca Brusco

Componenti

Franca Abate

Costanzo D'Ascenzo

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

Organico della Fondazione

Claudia Mazzola – Presidente
Daniele Pitteri – Amministratore
Delegato

Relazioni istituzionali e Cerimoniale

Andrea Cocco – Coordinatore d’Area
(Ad Interim)
Vittorio Serchi

Comunicazione strategica e Branding

Lorenza Bonaccorsi – Coordinatrice
d’Area
Noemi Di Muro
Elisabetta De Lorenzis
Nicola Calocero
Emanuele Camilli – collaboratore
Silvia Cammertoni – stagista

Media Relations e Corporate

Lucia Ritrovato – Coordinatrice d’Area
Giorgio Enea Sironi
Marta Fontana
Eleonora Donati

Affari generali, Segreteria

Andrea Cocco – Coordinatore d’Area
(Ad Interim)

Paola Formica
Gian Francesco Picchi
Andrea Repaci
Elena Vitali
Simone Manzo – stagista

Acquisti, Gare e Affari legali

Giovanni Cioffarelli – Coordinatore
d’Area
Caterina Murano;
Lucia Rinaldi
Enrica Stramigioli

Amministrazione Finanza Bilancio

Daniele Schirra – Coordinatore d’Area,
interfaccia con Area Budgeting
Valeria Battisti
Gloria Bozza
Marco Longhi
Cristiana Tagliavanti

Budgeting e Controllo di gestione

Andrea Cocco – Coordinatore d’Area,
coadiuvato dal Consulente
Pierluigi Vasquez
Agar D’Errico
Francesca Pulcini
Valentina Ottaiano

Gestione Risorse Umane e Formazione

Franca Mazzei – Capo Servizio Ufficio
Gestione Risorse Umane e Formazione
Michele di Chio
Giulia Candolfi – collaboratrice

Allestimenti e Servizi tecnici

Roberto Starnoni – Coordinatore d’Area
Daniele Sotgiu
Fiorenza Cavalieri
Eleonora Falcone
Alessio Patriarca
Stefano Recchioni
Candida Valerio
Ascanio Cusella
Antonio Tedino – collaboratore
Francesco Giandomenico – stagista

Conservazione programmata

Marianna Addeo – Coordinatrice d’Area
(ad Interim)

Manutenzione, Tecnico e Operativo

Marianna Addeo – Coordinatrice d’Area
Ufficio manutenzione e Tecnico
Franco Capobianchi
Ufficio Operativo
Valentino Di Stefano
Francesca Donnini
Federica Rossit
Mattia Ponzi
Giulia Ciapparella

Andrea Costa
Barbato Valerio – collaboratore
**Gestione infrastrutture informatiche
e digitali**
Marianna Addeo – Coordinatrice d’Area
Giorgio Manni
Giuliano Aureli

Sostenibilità

Anna Maria Forlenza – Coordinatrice
d’Area
Eleonora Pinchiurri

Sviluppo Casa del Jazz

Salvatore Basile – Capo Servizio
Casa Del Jazz, con riporto funzionale
all’Amministratore Delegato
Costantino Vivirito
Valter Invernali
Luis Enrique Martinez Ruiz

Progettazione e programmazione culturale

Roberto Catucci – Coordinatore d’Area
Eleonora Bordonaro
Francesca Pompili
Noemi Quarantelli
Massimiliano Cervini
Silvia Calogiuri – collaboratrice

Redazione contenuti editoriali, Relazioni e Partnership internazionali

José Manuel Irigoyen – Coordinatore
d'Area
Maria Laura Proietti
Annamaria Cestelli Guidi

Bandi nazionali e internazionali

Alessandra Di Michele Bragadin – Capo
Servizio Bandi Nazionali e Internazionali
Francesca D'Alessandro – Stagista

Produzione spettacoli, festival e rassegne

Pierpaolo Perazzi Boato – Coordinatore
d'Area
Federica De Filippis
Andrea Salvia
Nicoletta Capasso
Elena Frisenda
Elisa Pescitelli
Grent Renald Tejero
Emma Galeotti – collaboratrice
Dario Punzo – collaboratore

Commerciale, Congressi, Grandi Eventi e Relazioni Esterne

Berta Zezza – Coordinatrice d'Area
Ginevra Mazzacurati
Ruth Weiner Graells
Fabiana Fumarola
Flaminia Lozzi
Valeria Moneti – Stagista

Fund Raising and Sponsorship

Berta Zezza – Coordinatrice d'Area
(Ad Interim)
Eleonora Pinchiurri

Marketing, Vendite e Innovazione digitale

Gianluca Magi – Coordinatore d'Area
Valentina Battistella
Serena Puccio
Pia Del Buono
Elisa Moro
Irene Tiberi
Alessia Agnoletti

Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza

Anna Maria Forlenza

Responsabile Servizio Prevenzione

Protezione – Marianna Addeo

Internal audit

Mauro Mancini, collaboratore
Coadiuvato dalla società KPMG

Natalia La Terza, consulente social
Creation Culture, grafica
MUSA Musacchio/Ianniello/Pasqualini/
Fucilla, foto
Weber Shandwick, media relations
corporate

Consulenti e collaboratori artistici

Ernesto Assante
Tonino Battista
Luca Bragalini
Vittorio Bo
Gino Castaldo
Mario Ciampà
Paolo Damiani
Michele De Mieri
Gigi De Rienzo
Luciano Linzi
Sebastiano Maffettone
Emanuele Masi
Massimo Nunzi
Luigi Onori
Rosa Polacco
Nicola Piovani
Oscar Pizzo
Antonio Princigalli
Mario Flavio David Severini
Marino Sinibaldi
Ambrogio Sparagna
Stefano Zenni

Partner culturali

Agenzia Spaziale Italiana
Associazione Concerti nel Parco
Associazione Teatro dell'Ascolto
ANCE
Centro Adriatico Produzione
Musica Ets
Cidac, Associazione Città' d'Arte

Cinecittà SpA
Codice Edizioni
Daniele Cipriani Entertainment
Editori Laterza
Emergency
Fabbrica s.r.l.
Fondazione De Sanctis
Insulae Lab
IMF Foundation
Istituto Nazionale Fisica Nucleare
Mecenate 90 ETS
Orbita/Spellbound Centro
Nazionale di Produzione Danza
Osservatorio Ethos Luiss
Business School
Q-Academy
Romaeuropa Festival
Società editrice il Mulino
Toscana Produzione Musica Ets
We-Start – Piemonte Orientale
Music

Consulenti e collaboratori aziendali e legali

Alegi srl
Dott.ssa Sabrina Amicone
Prof. Avv. Angelo Clarizia
Avv. Eugenio D'Andrea
Avv. Marco Carnabuci
D&D Partners Srl
Dott.ssa Lucia Gilardi
Dott. Mauro Mancini

Dott. Antonio Princigalli
Dott. Paolo Russo
Avv. Gianfilippo Saglieni
Prof. Luigi Serio
Viscogliosi e Nicodemo
Avvocati
Associazione professionale
Maresca, Morrico, Boccia &
Associati
STE.VI Srl

Il Report di Mandato
è stato realizzato con il contributo di PTS SPA

coordinamento

Area Media Relations Corporate e Progetti speciali corporate
Lucia Ritrovato

Progettazione Grafica

@Superhumans

Fotografie:

MUSA Musacchio/Ianniello/Pasqualini/Fucilla

I partner della Fondazione

